



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 07 maggio 2019



Prime Pagine

07/05/2019	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Foglio	10
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Giornale	11
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Giorno	12
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Manifesto	13
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Mattino	14
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Messaggero	15
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Il Tempo	19
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	Italia Oggi	20
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	La Nazione	21
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	La Repubblica	22
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	La Stampa	23
Prima pagina del 07/05/2019		
07/05/2019	MF	24
Prima pagina del 07/05/2019		

Primo Piano

07/05/2019	Il Secolo XIX Pagina 12	25
Le banchine si aprono alle città iniziative in venti porti italiani		
06/05/2019	Ansa	26
Al via la prima edizione di Italian Ports Days di Assoporti		
06/05/2019	FerPress	27
Italian Port Days 2019: dal 10 maggio i porti italiani si aprono alla cittadinanza con cento iniziative		

06/05/2019	Messaggero Marittimo	Vezio Benetti	28
Assoporti presenta Italian Port Days			
06/05/2019	Messaggero Marittimo	Vezio Benetti	29
Mariani: apriamo i porti alle città			
06/05/2019	The Medi Telegraph		30
Italian Port Days 2019, ecco la lista delle iniziative / DOWNLOAD			

Trieste

07/05/2019	Il Piccolo Pagina 14		31
Porto di Trieste, cresce l' utile Balzo dei container (+17%)			
07/05/2019	FreshPlaza		32
Porto di Trieste: stabile nel primo trimestre il traffico delle merci			
07/05/2019	Il Piccolo Pagina 14		33
L' Agenzia del lavoro: 51 nuove assunzioni			
07/05/2019	Messaggero Veneto Pagina 14		34
L' Autorità portuale chiude il bilancio 2018 con 15 milioni di utile			
06/05/2019	Ansa		35
Porti: Trieste, utile 2018 a 15 mln. Crescita in I trim 2019			
06/05/2019	FerPress		36
Utile di 15 mln per il rendiconto generale 2018 dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale			
06/05/2019	Il Nautilus	Scritto da Redazione	37
APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE 2018 DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE CON UN UTILE DI 15 MLN DI EURO PER L'AUTORITÀ DI SISTEMA			
06/05/2019	Informare		38
Stabile nel primo trimestre il traffico nel porto di Trieste			
06/05/2019	Informatore Navale		39
TRIESTE, TUTTO CRESCE: UTILE DI GESTIONE, TRAFFICO GENERALE, TRAFFICO TEU E TRENI			
06/05/2019	Transportonline		40
AdSP Mare Adriatico Orientale: approvato rendiconto generale 2018 con un utile di 15 mln di euro			
07/05/2019	Il Piccolo Pagina 17		41
Nodo lavoro in Consiglio «Inizio 2019 in ripresa Il traino viene dal porto»			
06/05/2019	Borsa Italiana		42
Circle lancia la nuova versione di Milos TOS			
06/05/2019	FerPress		43
CIRCLE S.p.A.: continua espansione con lancio nuova versione di MILOS® TOS e piena operatività per Samer Seaports & Terminals			
06/05/2019	FerPress		44
Friuli Venezia Giulia-Cina: da accordi, nuove opportunità per agroalimentare e turismo			
06/05/2019	FerPress		45
Friuli Venezia Giulia: polo del freddo Sdag fulcro agroalimentare del sistema regionale			
06/05/2019	Informare		46
In via di ultimazione il polo del freddo dell' Interporto di Gorizia			

Venezia

07/05/2019	Corriere del Veneto Pagina 8	Gi. Co. - A. Zo.	47
Porto, Brugnaro «apre» a Musolino «Nessuna guerra, ma progetti fermi»			
07/05/2019	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 17		48
«Porto, nessun ostruzionismo Musolino si dà molto da fare»			
06/05/2019	Affari Italiani		49
Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca			

06/05/2019	Affari Italiani	Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)	50
06/05/2019	FerPress	Venezia porto aperto a tutti con laboratori ludico-didattici, visite, seminari e lezioni in aula	51
06/05/2019	Il Dubbio	Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca	52
06/05/2019	Il Dubbio	Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)	53
06/05/2019	Il Nautilus	Scritto da Redazione PORTO DI VENEZIA LOVES SICUREZZA 2019	54
06/05/2019	ilfoglio.it	Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca	55
06/05/2019	ilfoglio.it	Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)	56
06/05/2019	Informatore Navale	VENEZIA PORTO APERTO A TUTTI CON LABORATORI LUDICO-DIDATTICI, VISITE IN BARCA, SEMINARI TECNICI, LEZIONI IN AULA E VISITE AI MEZZI TECNICO-NAUTICI	57
06/05/2019	liberoQuotidiano.it	Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca	58
06/05/2019	liberoQuotidiano.it	Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)	59
06/05/2019	Messaggero Marittimo	Massimo Belli Programma di Porto Aperto a Venezia	60
06/05/2019	Pressmare	Venezia: porto aperto con laboratori ludico-didattici e molto altro	61
06/05/2019	Veneto News	Territorio e sviluppo: le infrastrutture per la competitività delle imprese del Nordest	62

Savona, Vado

07/05/2019	Il Secolo XIX (ed. Savona)	Pagina 15 Ma Savona crede nella "Blue economy"?	63
07/05/2019	La Stampa (ed. Savona)	Pagina 43 La spiaggia della Madonnetta inagibile per tutta l'estate	E.R. 64
07/05/2019	La Stampa (ed. Savona)	Pagina 49 "Raddoppiare le merci movimentate nei porti"	A.A.M. 65
06/05/2019	TargatoCN	Trasporti: dalla Regione 14 milioni per potenziare i collegamenti tra Cuneo e il porto di Vado	66

Genova, Voltri

07/05/2019	Il Secolo XIX	Pagina 19 Nuova diga per il porto, è battaglia sul progetto Il Rina prepara il ricorso	67
07/05/2019	Il Secolo XIX	Pagina 19 «Sopraelevata portuale al via»	68
06/05/2019	Genova Post	Sopraelevata del Porto, buone notizie dal Mit: c'è lo sblocco del cantiere	69
06/05/2019	ilsecoloxix.it	Genova, dopo 15 anni il ministero dei Trasporti sblocca il cantiere della sopraelevata in porto	70
06/05/2019	larepubblica.it (Genova)	Sbloccato il cantiere per la Sopraelevata portuale	71

06/05/2019	The Medi Telegraph	Sopraelevata portuale, il Mit sblocca il cantiere	72
07/05/2019	La Nazione (ed. La Spezia)	Pagina 51 GENOVA Tre mesi senza stipendio i lavoratori di Gmg e Campanella	73
06/05/2019	Genova Post	Riparazioni Navali, Fiom: «I lavoratori delle ditte Gmg e Campanella da 3 mesi senza stipendio»	74
06/05/2019	ilsecoloxix.it	REDAZIONE WEB XIX FOTO FORNETTI Gmg e Campanella, lavoratori in sciopero davanti alla Prefettura di Genova	75
06/05/2019	MenteLocale Genova	Inquinamento del Porto, il corteo a Genova	76
06/05/2019	PrimoCanale.it	Senza stipendio da 3 mesi, scatta lo sciopero delle ditte Gmg e Campanella	77

La Spezia

07/05/2019	Il Secolo XIX (ed. La Spezia)	Pagina 21 AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE ESTRATTO DI GARA	78
------------	--------------------------------------	--	----

Ravenna

07/05/2019	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)	Pagina 5 Progetto hub, c'è la fumata bianca Fra due mesi arriva il bando	79
07/05/2019	corriereromagna.it	Hub portuale a Ravenna, fumata bianca. Bando tra due mesi	80

Marina di Carrara

07/05/2019	La Nazione (ed. Massa Carrara)	Pagina 36 «Un ripascimento sbagliato»	81
------------	---------------------------------------	--	----

Livorno

07/05/2019	Il Tirreno	Pagina 12 Rossi: sullo scavalco abbiamo messo i soldi, ora tocca al ministro	82
07/05/2019	La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo	Pagina 39 Il governatore Rossi al Ministero «Metta 2,5 milioni per la ferrovia»	83
06/05/2019	FerPress	Toscana: il Ministero metta 2,5 milioni per il collegamento tra interporto Livorno e rete ferroviaria	84
06/05/2019	Messaggero Marittimo	Giulia Sarti Porto di Livorno: incontro in Regione	85
06/05/2019	Sea Reporter	Onorato si aggiudica la concessione per il controllo della Porto 2000 di Livorno	86

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/05/2019	Ansa	Camera commercio Marche: al via tre giorni Forum a Budva	87
06/05/2019	Messaggero Marittimo	Giulia Sarti Ancona: Marella Explorer 2 apre la stagione	88
06/05/2019	Travel Daily News	TATIANA ROKOU Ancona will be hosting the fourth edition of the Adriatic Sea Forum	89

Napoli

07/05/2019 **Corriere del Mezzogiorno** Pagina 10 *Simona Brandolini* 91
I think tank del patron di Getra«Dal Meridione la sfida all'Europa»

06/05/2019 **Stylo 24** 92
Vogliono recuperare il molo Saint Tropez, ma al porto sono «sordi»

Bari

06/05/2019 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 93
Porti 5.0: l'intervista al presidente Patroni Griffi

Brindisi

06/05/2019 **Brindisi Report** *GIACOMO CARITO* 94
Da Brindisi a Gerusalemme: regata sulle antiche rotte dei pellegrini

Messina, Milazzo, Tremestieri

06/05/2019 **gazzettadelsud.it** 95
Pressing dei comuni tirrenici sul Piano regolatore del porto di Milazzo

07/05/2019 **Quotidiano di Sicilia** Pagina 12 96
Gli studenti accolgono i crocieristi

Focus

06/05/2019 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 97
Area a basse emissioni nel Mediterraneo: Italia e Francia unite

06/05/2019 **Il Nautilus** *Scritto da Redazione* 98
Indice di efficienza di una Autorità Portuale

06/05/2019 **Il Nautilus** *Scritto da Redazione* 100
G7, da Italia e Francia il via a un percorso verso area basse emissioni nel Mediterraneo

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63821/310
mail: servizioclienti@corriere.it

Meghan ha partorito ieri mattina
È nato il «Baby Sussex»
Harry: esperienza incredibile
di **Luigi Ippolito**
a pagina 17



Da oggi in edicola
Capire i segreti della Ue
per prepararsi alle urne
Un libro con il «Corriere»
di **Luciano Fontana**
a pagina 35



Il senso di un voto

L'INERZIA
NON GIOVA
ALL'EUROPAdi **Angelo Panebianco**

Per quanto, alla luce dell'esperienza passata, ciò risulti inusuale — uno «strappo» rispetto alla tradizione — è un fatto che, per la prima volta, l'Europa avrà qualcosa a che fare con le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo: una parte almeno dei cittadini europei voterà pensando all'Unione, sceglierà un partito o l'altro in funzione dei suoi orientamenti in materia di integrazione europea. In passato non è stato così. In passato le elezioni europee erano una specie di costoso sondaggio con il quale veniva misurato il grado di consenso/ostilità dei cittadini dei vari Paesi nei confronti del «loro» governo nazionale. Chi era contro il governo lo segnalava votando, alle elezioni europee, per un partito di opposizione mentre tanti fra quelli che gli erano meno ostili si astenevano. Il rinnovo del Parlamento europeo in quanto tale non interessava alla schiacciante maggioranza dei votanti. Pochissimi conoscevano il funzionamento delle istituzioni europee, pochissimi sapevano quale fosse il ruolo del Parlamento, pochissimi erano interessati ai processi decisionali dell'Unione. Disinteresse e disinformazione erano la regola. La causa consisteva nel fatto che l'Europa non era, e non era mai stata, un vero oggetto di divisione politica all'interno delle varie comunità nazionali. Fin dai suoi primi passi, fin dalla nascita delle comunità europee, l'Europa era una faccenda che riguardava esclusivamente le élites, le classi dirigenti.

continua a pagina 30

Usa-Cina La Casa Bianca: perdiamo troppi soldi



Donald Trump (72 anni) si complimenta con un giocatore di football dell'accademia militare di West Point

Trump
all'attacco
sui dazi
Borse giùdi **Guido Santevecchi**
e **Giuseppe Sarcina**

Borse in calo per la guerra Stati Uniti-Cina sui dazi. Donald Trump ha minacciato di alzare i dazi con Pechino. «Perdiamo troppi soldi, basta!» ha detto il presidente. E Washington parla di «scontro di civiltà».

da pagina 2 a pagina 5
di **Massimo Gaggi**

GIANNELLI

LA CALCOLATRICE

La prova di forza
sul caso Siri
Duello Lega-ConteIl sottosegretario non si farà interrogare
Salvini: ferita aperta. Di Maio: vuole la rottura

Caso Siri, per Lega e 5 Stelle arriva il giorno decisivo, ma il premier Conte: «In Consiglio dei ministri non andremo alla conta». Salvini difende il sottosegretario anche sulla questione del mutuo: «Lo fanno tutti gli italiani». Di Maio però insiste: «Va rimosso». Siri non si farà interrogare. E se il vice-premier leghista parla di «ferita aperta», il leader del 5 Stelle lo accusa di volere la rottura.

da pagina 6 a pagina 9

POLITICA E ISTITUZIONI

La sfida a colpi di tweet

di **Fabrizio Roncone**

Che la politica viaggiasse anche da tempo (e sempre più), sui social, non è certo storia nuova. Ma che anche la politica istituzionale si sfidi a colpi di tweet tra un ministro (dell'Interno) e l'altro (della Difesa) è cosa di questo governo.

a pagina 8

Torino Nuove defezioni. Ma altri: presidio antifascista
Salone, proteste e rinunce
Gli scrittori si dividono

Si allunga la lista di chi, dopo Wu Ming e Carlo Ginzburg, dice no al Salone del Libro di Torino contro la partecipazione della casa editrice sovranista Altaforte che pubblica il libro Intervista a Matteo Salvini. Non ci saranno Zerocalcare, Roberto Piumini, Salvatore Settis e Tomaso Montanari. Le defezioni hanno spinto molti autori ad aggregarsi intorno al Salone. Da Marco Missiroli ad Alessandro Robecchi, da Silvia Ballestra ad Antonella Lattanzi, molti sui social hanno rilanciato l'hashtag #iovadoaTorino. Michela Murgia, ha invitato i lettori a presentarsi al suo incontro di sabato. «L'antifascismo è il vero male di questo Paese» ha detto Francesco Polacchi, editore e fondatore di Altaforte. «Torino è antifascista» ha sottolineato la sindaca Chiara Appendino.

alle pagine 40 e 41
Rastelli, Taglietti

GENOVA, PRIMA DELLA DEMOLIZIONE



Giusy Moretti (65 anni) dice addio alla sua casa di via Porro

«L'addio alla mia casa»

di **Marco Imarisio**

Gli sfollati del ponte Morandi hanno due ore di tempo ciascuno a disposizione per prendere il più possibile di quello che resta e non tornare mai più nelle loro case. È l'ultimo atto per chi abitava in questo spicchio di Genova prima della demolizione. Un ultimo saluto a quelle mura che non rivedranno più. Qualche lacrima scivola sul volto.

a pagina 21

GIUSEPPE CULICCHIA
SUPERGA
1949
IL DESTINO DEL GRANDE TORINO
ULTIMA EPOPEA DELL'ITALIA UNITA
in libreria e in edicola
SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

L'arma disarmante

Mi si nota di più se non vado al Salone del Libro perché lascia spazio ai fascisti, oppure se ci vado perché non voglio lasciare spazio ai fascisti? Il dilemma del pensatore sinceramente democratico è sempre il solito: come comportarsi di fronte all'Uomo Nero, che ieri si chiamava Berlusconi e oggi Salvini. La presenza tra gli stand torinesi di una casa editrice vicina a CasaPound passerebbe quasi inosservata, se non si trattasse della stessa che pubblica «Io sono Matteo Salvini», setole del Truce in forma di panole dal titolo liberamente ispirato a «Où, je suis Catherine Deneuve». Siamo allo scontro tra due ossessioni. Come Salvini incolpa i «comunisti» di qualsiasi cosa non venga fatta, specie di quelle che aveva promesso di fare lui (dove sono finiti il taglio delle

tasse e l'autonomia del Nord?), così certi intellettuali che dispensano patenti di democrazia si indignano ormai solo se c'è Salvini di mezzo. È appena accaduto a Napoli, dove una parte del mondo mediatico ha cominciato a interessarsi al ferimento di una bambina quando si è accorta di poter usare la notizia per scagliarla contro il ministro dell'Interno.

Lungi da me l'intenzione di passare per Pilato o magari per Osho (il santone, non il comico), ma chi contrasta l'odio con l'odio rischia di fare il gioco di coloro che sulla strumentalizzazione del disagio sociale hanno impostato una strategia e una carriera. La tolleranza vigile è una forma di forza. La più lontana dal fascismo, perché è un'arma disarmante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grisport
sempre al tuo passo
PRIME COLLECTION
www.grisport.com

9 771120 458008
9 771120 458008
9 771120 458008



La **prescrizione** salva i medici che lasciarono morire **Cucchi**, nel 3° processo d'appello. Non sarebbe scattata, se 10 anni fa ci fosse stata la **Spazzacorrotti**



Martedì 7 maggio 2019 - Anno 11 - n° 124
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



CAPSULE
GOURMET
ristora

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 8,00 con il libro "Il godo"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 23/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ASSENZE E PRESENZE Il fuggi-fuggi forzista

Camera e Senato 1 anno dopo: ecco chi lavora e chi no

*I più assenteisti sono la Brambilla (FI) e Cerno (Pd)
Stakanovisti al 100%: Bella, Accoto e Croatti (M5S)*

■ A Montecitorio Angelucci (FI) risulta presente una volta su 10 e Sgarbi 3 volte su 10. A Palazzo Madama spiccano per diserzioni Ghedini (61,3%), la Craxi (57,3%) e La Russa (55,4%). Ma crescono i deli approvati d'iniziativa parlamentare

FRADDOSIO A PAG. 4-5

CANDIDATO LEGA
Mr. Papeete recluta i ras della vecchia politica nel Sud (inquisiti inclusi)

RODANO A PAG. 6

CANDIDATO 5 STELLE
Dino Giarrusso: "Resto lena, ho l'ok di Tarantino in persona"

GIARELLI A PAG. 6

ONOREVOLI AUMENTI Il pasticcio del Pd

Zinga sconfessa Zanda, ma poi fa retromarcia: "Stipendi troppo bassi"



Coppia al vertice Luigi Zanda e Nicola Zingaretti Anso

MARRA A PAG. 5

Piccoli Fubini crescono

» MARCO TRAVAGLIO

Casmai l'Ordine dei giornalisti e la Fnsi trovasse il tempo, fra un sit in e l'altro per garantire 14 milioni di fondi pubblici a Radio Radicale, gradiremmo un loro illuminato parere sull'ultima impresa di Federico Fubini. L'altro giorno il nostro vicedirettore del Corriere preferito ha confessato di aver taciuto una notizia sulle conseguenze mortali delle politiche europee di austerità per salvare la reputazione (si fa per dire) delle politiche europee di austerità. La notizia è l'aumento vertiginoso della mortalità infantile in Grecia (dal 2,7 al 4,2 per mille, pari a 700 bimbi morti in più all'anno) dopo la cura europea che tagliò le cure ai malati più piccoli e deboli. Lui lo sapeva, ma - ha confessato alla tv vaticana presentando il suo ultimo capolavoro *Per amor proprio. Perché l'Italia deve smettere di odiare l'Europa* - "mi sono autocensurato", perché la notizia non fosse "strumentalizzata" dagli odiati "sovranisti" contro la sua amata Ue e il suo adorato Fmi, ma anche contro di lui, vittima di "ostracismo" (quello che lo confina in clandestinità sulla prima pagina del primo quotidiano italiano) e di "attacchi assurdi su social". Cioè: Ue e Fmi affamano la Grecia e ne raddoppiano la mortalità infantile e il giornalista che fa? Anziché raccontare le conseguenze di quelle politiche, da lui stesso sempre applaudite come foriere di sviluppo benessere, le nasconde ai lettori, per paura che aprano gli occhi, e a se stesso, per paura di dover cambiare idea. Immaginiamo l'entusiasmo dei lettori del Corriere nell'apprendere che il loro vicedirettore li tratta come un gregge belante e non pensante: decide lui da quali notizie preservarli per evitare che si facciano strane idee (quelle corrette, basate sui fatti). È lo stesso Fubini che il 1° novembre titolò a tutta prima "Deficit, pronta la procedura Ue", indicando anche la data del lieto annuncio ("il 21 novembre"), mentre il suo corrispondente da Bruxelles, Ivo Calizzi, scriveva l'opposto. Che poi, incidentalmente, era la verità: nessuna procedura pronta, nessun annuncio né il 21 né mai, anzi accordo Ue-Conte. Lo stesso Fubini che annunciò mezza dozzina di volte le dimissioni del ministro Tria, tuttora felicemente al suo posto. Chissà, forse l'Ordine ha riformato a nostra insaputa la deontologia giornalistica, raccomandando di dare o non dare le notizie a seconda del cui prodest. Infatti Fubini fasciò. Ad agosto, non riuscendo a spiegarsi perché i social 5Stelle invocassero l'impeachment di Mattarella dopo che Di Maio e Di Battista avevano chiesto l'impeachment di Mattarella, "rivelò" che dietro l'hashtag #Mattarelladimettiti c'erano battaglie di "troll russi".

SEGUE A PAGINA 24

IL SALONE DEL LIBRO

Fascisti su Torino? Zerocalcare non va, Einaudi e Murgia sì



TAGLIABUE A PAG. 20

Ci ribelliamo, perché certe idee non vanno sdoganate

» TOMASO MONTANARI E SALVATORE SETTIS

Abbiamo deciso di annullare la nostra partecipazione al Salone di Torino per protestare contro la decisione di dare uno stand a un editore legato a CasaPound.

A PAGINA 21

CASSE DI PARTITO L'associazione "Più voci" finisce nel mirino anche dei pm meneghini

Milano indaga sulla casa di Siri E sui soldi alla onlus della Lega

■ Il tesoriere del Carroccio Centemero è già sotto indagine a Roma per finanziamento illecito per la società senza scopo di lucro, vicina ai padani, che presiede

BARBACETTO, DE CAROLIS, PACELLI E SANSA A PAG. 2-3

SBLOCCA-CANTIERI

Piccoli appalti: meno gare e più rischi di cartello

FELTRI A PAG. 8



AUTORIDUZIONE O NIENT'ALTRO
Fazio: Salvini ignora il contratto

ROSELLI A PAG. 10

IL CASO VITERBO

Per la Procura, legittima difesa riforma inutile

BISBIGLIA A PAG. 11

IL PROSSIMO PASSO: SPARARE A CHI "OCCUPA"

HENRY J. WOODCOCK A PAG. 11

La cattiveria

Il nuovo Royal Baby risulta settimo nella linea della successione. Senza la Brexit, al massimo fa la Coppa Uefa

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

DOPO PICCIRILLO

"Io, ex camorrista, aiuto i figli dei boss a uscire dai clan"

OLIVA A PAG. 15

STORIE Viveva sotto i ponti, è al secondo album

Doug, il barbone del folk

» ANDREA SCANZI

"L'a vedi? È un Lupo" come una stanza molto grande e spaziosa. Tutto sommato ci stavo bene". Doug Seegers ha 67 anni, è nato a Long Island nello Stato di New York e la stanza di cui parla - nel documentario che ne ha raccontato l'incredibile



storia - non è per nulla una stanza: è un angolo dimenticato di mondo di Nashville, in un fiume e giusto sotto un ponte.

Lì, per tante e troppe notti, Doug ha dormito come un senzatetto. Da senzatetto.

A PAGINA 23

COSE TURCHE



Istanbul, si rivota: il sindaco eletto era anti-Erdogan

CATTANO A PAG. 19



LA BUGIA DEL GIORNO
I numeri del Reddito "Secondo i dati Caf, 130mila persone rinunceranno al reddito di cittadinanza perché gli importi sono troppo bassi"

DEBORA SERRACCHIANI, PD
La smentita è a pagina 8



il Giornale



MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 106 - 1.50 euro*

www.ildgiornale.it

Storia degli Alpini, un viaggio alle origini di uno spirito inimitabile

LA VIGILIA DEL VERDETTO

SALVINI ACCERCHIATO

Caso Siri a orologeria: aperta un'inchiesta su una casa del sottosegretario Grillini scatenati. La crisi è iniziata, ma sarà congelata fino alle Europee

di Adalberto Signore

Nel vocabolario sia della Prima che della Seconda Repubblica ancora mancava la «crisi postdata». Introdotta, a conferma dell'essere un vero «governo del cambiamento», dalla maggioranza gialloverde (...)

segue a pagina 3
De Feo, Greco e Zurlo alle pagine 2-3

IL GOVERNO ROSES

di Alessandro Sallusti

Non c'è alcuna questione morale, c'è solo la ferocia dettata dalla paura, quella di vedersi umiliati nelle urne. Per questo i Cinque Stelle hanno azzannato Matteo Salvini e lo tengono ben stretto con la scusa del sottosegretario Armando Siri, persona discussa e discutibile, ma certamente non abbastanza per fare cadere un governo. Salvini è uomo di esperienza e per questo non si divincola, sa che a ogni strappo rischia di lacerare un pezzo di carne di se stesso, preda, e non del cacciatore, Di Maio, e dei suoi soci magistrati. Probabilmente aspetta il momento, se mai verrà, in cui l'avversario molla per un secondo la presa. E allora se ne vedranno delle belle perché, secondo la legge della giungla - e questo governo è una giungla -, l'animale ferito è più pericoloso di uno sano.

Stare immobile fino al 26 maggio, giorno delle elezioni, potrebbe essere la strategia del leader della Lega. Non usiamo il condizionale a caso, di certezze, a questo punto, ce ne sono davvero poche. Se non, come abbiamo già scritto, che le ferite del caso Siri non saranno curabili con l'Aspirina né rimarginabili con un cerotto. La storia tra Di Maio e Salvini, ma più in generale tra Cinque Stelle e Lega, assomiglia sempre più a quella raccontata nel celebre film dei primi anni Novanta, *La guerra dei Roses*, in cui una coppia in crisi piuttosto che divorziare sceglie di stare insieme sotto lo stesso tetto con l'unico scopo di meglio distruggersi l'un con l'altro. In una escalation di rancori, minacce, umiliazioni e violenze alternati a finte pacificazioni, i due si avviano inesorabilmente all'autodistruzione. Solo che qui il teatro della scena che, colpo dopo colpo, andrà distrutto non è una bella casa di famiglia, ma il nostro Paese. Oltre ai due protagonisti, nel film c'è solo una terza figura. È quella di un avvocato, Gavin, che tenta di mettere pace, ma che, alla fine, tirato con l'inganno da una parte e dall'altra, uscirà perdente. Anche nella «guerra dei vicepremier» c'è un avvocato di mezzo, il premier-avvocato Conte, che, come Gavin, è convinto di poter sistemare la faccenda. Potrà al massimo metterci una pezza, poi un'altra e forse un'altra ancora. Ma il destino suo e dei suoi clienti è segnato, non dal caso Siri, ma dall'infondatezza del contratto-truffa di governo firmato per mero opportunismo dai due contraenti fin da allora in odio tra loro.

IL RITORNO DEL CAVALIERE



DETERMINATO Silvio Berlusconi lascia il San Raffaele

«Ho avuto paura ma adesso sono pronto per le elezioni»

Maria Sorbi

a pagina 9

ALLEANZE IMPOSSIBILI

«Fesso», «Pirla» e «Carogna»
L'insultario grillino a Salvini

Caruso a pagina 4

DOPO 9 ANNI DI SILENZIO

Meloni chiama Fini
Dialogo a destra

di Laura Cesaretti

«Pronto, Gianfranco? Sono Giorgia». Risale a pochi giorni fa, raccontano i bene informati, la telefonata di *appeasement* che agita le acque a destra.

Giorgia Meloni, la leader di Fratelli d'Italia, ha cercato l'ex fondatore di An, nonché presidente della Camera, (nonché molte altre cose) Gianfranco Fini. Una rimpatriata tra vecchi amici? Non proprio: lui l'ha definita, non molto tempo fa, «una ragazzina (...)

segue a pagina 8

IL VOLUME BOICOTTATO

«Io, autrice del libro nella bufera»

di Chiara Giannini

Ci sono voluti quasi cinque anni per scrivere *Come la sabbia di Herat*, il mio primo libro. Era il 2014 quando decisi di mettere nero su bianco le mie esperienze di inviata di guerra. Volevo rendere omaggio ai caduti dell'Afghanistan, terra su cui ho messo i piedi undici volte. Nel 2015 mi sono ammala di cancro al seno e ho smesso (...)

segue alle pagine 28-29
Gnocchi e Mascheroni
alle pagine 28-29

ALTRO CHE REDDITO DI CITTADINANZA

La Riviera adriatica non trova 500 camerieri

Serenella Bettin

■ Sorriso, serietà, voglia di fare, contatto con le persone, conoscenza lingua inglese e sacrificio. Molto meglio stare su un divano a compilare la domanda per il reddito di cittadinanza che lavorare. Signori. Eccola l'era dei fannulloni, l'epoca dei mantenuti dal governo, la generazione *forever touch*. E la situazione è drammatica, in Veneto come in tutta Italia. A Jesolo mancano camerieri. A Caorle pure, a Bibione anche. Tanto che alcuni esercenti pensano ai robot.

a pagina 10

SFIDA AL DRAGONE

Trump-Cina, guerra di dazi Borse a picco

di Rodolfo Parietti

I mercati sono stati gelati ieri dal tweet ruvido come la carta vetrata con cui Donald Trump ha minacciato di colpire Pechino con nuove imposte punitive.

con Alfano a pagina 7

CONTROCORRENTE

L'INCHIESTA SUGLI AFFARI

Russi e cinesi si prendono le nostre città

di Maria Sorbi

Cinesi e russi hanno messo le mani sull'Italia. Scordiamoci gli anni in cui erano dei semplici turisti innamorati della nostra arte e delle nostre spiagge.

alle pagine 19 e 20-21

PONZI SpA
INVESTIGAZIONI AZIENDALI

• Abusi Lg. 104
• Assenteismo
• Concorrenza Sleale
• Aliunde Perceptum

Francesco Ponzi
CEO Ponzi SpA

MILANO ROMA

ponzi.com
ponzionline.info
ponziinvestigazioni.com

Numero Verde
800-013458

IL COLOSSO BANCARIO E LA BATTAGLIA DELLA PRIVACY

Perché Unicredit lascia Facebook

Camilla Conti

Dal primo giugno Unicredit toglierà l'amicizia a Mark Zuckerberg. Ovvero abbandonerà Facebook, la piattaforma di messaggistica Messenger e la controllata Instagram. La ragione di questa scelta? «Valorizzare i canali digitali proprietari per garantire un dialogo riservato e di alta qualità», è la spiegazione ufficiale della banca guidata da Jean Pierre Mustier. La mossa va però collegata anche allo scandalo Cambridge (...)

segue a pagina 11

IL DECLINO DEL PAESE

Toh, è sparita la classe media Spremuta da euro e mutui

Gian Maria De Francesco

a pagina 6

Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.

Parlo di Roberto Carlini

Tel. 06.684028 r.a.
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni ma solide realtà.

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



QN ENIGMISTICA



IN EDICOLA IL SETTIMANALE DI GIOCHI A € 1

Fondato nel 1956

IL GIORNO

MARTEDÌ 7 maggio 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 107 | **QN** Anno 20 - Numero 124 | www.ilgiorno.it

NAZIONALE



IL SEQUESTRO AL FESTIVAL DI MILANO
La cannabis light era droga vera

PALMA ■ A pagina 7



MILANO, LA STRETTA
Per l'esame da docente stop ai furbetti: «Non all'estero»

BALLATORE ■ A pagina 18

CAPSULE GOURMET
ristora

SILVIO E UMBERTO
IL DESTINO DI DUE AMICI
di MICHELE BRAMBILLA

PER I DUE più grandi amici della Seconda Repubblica il destino ha voluto che l'autunno fosse comune. Insieme, Bossi e Berlusconi si curano le ferite provocate dai malanni dell'età e da troppe battaglie. Non sarà contemporanea l'uscita di scena, perché Berlusconi avrà ancora una campagna elettorale: ma l'orologio e l'ingravescente età, come disse Ratzinger parlando di sé, non si possono fermare.

■ A pagina 4

COME SPARTACO
UOMINI E MACCHINE
di MARCO BUTICCHI

TUTTO torna, amici! È inutile correre a perdersi alla ricerca del futuro quando poi, a corto di esempi, siamo costretti a rifarci al passato. O, forse, era il passato talmente all'avanguardia da precorrere il futuro? La perfezione della macchina è una variabile relativa che assume significato solo se paragonata al pressapochismo delle umane esistenze, ma che appassisce davanti allo splendore del Creato.

■ A pagina 8

Lo sblocca cantieri non sblocca nulla

Allarme di industriali e artigiani: mille vincoli, è la paralisi

TROISE, PASSERI e MARMO ■ Alle p. 2 e 3



SECONDO MOLTI, NON DOVEVAMO RIVEDERLO PIÙ (IN POLITICA) MA BERLUSCONI HA LASCIATO L'OSPEDALE E HA ANNUNCIATO BATTAGLIA

Servizi ■ A pagina 4

I giuristi: «Robot come schiavi»

Un codice legislativo ispirato al diritto romano. «Padrone responsabile del servo»

STRAMBI ■ A pagina 8

LA LEGA LO DIFENDE



Il pm di Milano indaga sulla casa comprata da Siri

GIANNI e COPPARI ■ A pag. 5

SCONTRO CON LA CINA

Guerra dei dazi, la linea Trump affonda le Borse

PIOLI ■ A pagina 20

MORANI ALL'ATTACCO

La deputata sfida gli odiatori web «Querelo tutti»

DAMIANI ■ A pagina 6



È NATO IERI
L'Inghilterra festeggia il royal baby

Servizio ■ A pagina 10

LIBRI A TORINO
Il fascismo spacca il Salone

PONCHIA ■ A pagina 26

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO 3 FASI

SUSTENIUM Bioritmo3

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, C, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
COENZIMA Q10, NANE, SELENIO, CROMIO, IODIO, ZINCO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Oggi «Seconde a chi?»

SPECIALE sulle seconde generazioni: un milione di giovani figli di immigrati, che il governo ignora ma che si sentono italiani



Culture

ARCHEOLOGIA I ritrovamenti in Kurdistan dove Alessandro Magno sconfisse i persiani
Valentina Porcheddu pagina 15



L'Ultima

Siria Dal 2016 l'Università di Rojava insegna egualitarismo e solidarietà. E rivoluziona le tradizionali gerarchie
Vittorio Sergi pagina 20

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
EURO 2,00

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019 - ANNO XLVIII - N° 107

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

NON DOBBIAMO ABBANDONARE IL CAMPO

NORMA RANGERI

Non c'è bisogno di scomodare Voltaire o scrivere un nuovo Trattato sulla tolleranza, molto più semplicemente sono d'accordo con Michela Murgia: «Io vado a Torino, non lasciamo la Fiera ai fascisti». Il trambusto che agita il Salone si riferisce alla presenza di una casa editrice vicina a CasaPound, alla mostra con un libro-intervista al ministro dell'Interno Salvini, pura merce fascistoide, come l'ha definita lo storico Luciano Canfora, un articolo che, purtroppo, in questo momento si vende come un gadget assai popolare. E del tutto legittimo, e non c'è proprio niente da scandalizzarsi, nel chiedere che la casa editrice, diretta da una persona che apertamente rivendica («Sono fascista, il problema è l'antifascismo»), sia messa fuori dalla Fiera. O scegliere individualmente, come autore, di non presentare il proprio libro. Sta poi all'organizzazione del Salone decidere, e la determinazione, all'unanimità, alla fine è stata di non espellere nessuno.

Anche lo scrittore Christian Raimo, motore della protesta con le dimissioni da consulente, fa sapere che ci andrà pur se a titolo personale perché, dice, non vuole perdersi la migliore Fiera del libro degli ultimi anni.

«Se CasaPound mette un picchetto nel mio quartiere che faccio? Me ne vado dal quartiere?». La domanda della scrittrice Murgia è retorica perché, abbiamo appena attraversato un 25 Aprile di lotta, di fronte ai fascisti non si arretra e, non meno rilevante, l'arma della censura, lo abbiamo imparato, è sempre a doppio taglio. La motivazione di non lasciare il campo travalica poi l'aspetto politico, per investire quello culturale - stiamo parlando di libri, di case editrici. I compagni della vecchia scuola consigliavano a noi giovani, un po' sorpresi, di leggere il *Mein Kampf*, di leggerlo e rileggerlo per capire l'infamia del nazismo nella storia. Oltretutto se portassimo alle estreme conseguenze la scelta di non partecipare al grande mercato librario, nell'anno in cui ricorre il centenario della nascita di Primo Levi, e moltissimi saranno i dibattiti sul tema del fascismo, della xenofobia, del razzismo, il risultato sarebbe l'annullamento del Salone, con i sentiti ringraziamenti di chi si vede promosso all'insperato ruolo di pietra dello scandalo. Un formidabile boomerang.

LA CASA BIANCA ANNUNCIA NUOVI DAZI

Trump affossa le Borse cinesi

■ Con un tweet, a sorpresa, Trump ha annunciato l'aumento dei dazi nei confronti delle merci cinesi, un'idea già balenata dalla Casa bianca mesi fa, poi sospesa a inizio dell'anno a causa del tentativo di trovare un compromesso con Pechino.

Da allora ci sono stati dieci round negoziali, con l'undicesimo previsto a Washington domani. Da Pechino, nonostante il fastidio evidente a causa del capibombolo dei listini di Shanghai e Shenzhen, hanno confermato l'arrivo della delegazione cinese, con la

presenza anche del vice premier e capo negoziatore Liu He, precedentemente messa in dubbio. Se la decisione di Trump sarà effettiva, da venerdì le merci cinesi (per 200 miliardi di dollari) vedranno aumentare le tariffe dal 10 al 25%. **PIERANINI A PAGINA 8**

ISRAELE/PALESTINA

A Gaza la tregua più fragile

■ Ieri all'alba del primo giorno di Ramadan è arrivata la tregua tra Israele e fazioni palestinesi a Gaza. Ma non è mai stata tanto fragile: «La campagna

non è terminata, dice il premier israeliano Netanyahu, sotto tiro della destra. Il bilancio finale è di 27 uccisi palestinesi e 4 israeliani. **GIORGIO A PAGINA 13**

foto LaPresse



La presenza tra gli stand di Torino di un editore dichiaratamente fascista ha portato autrici e autori a dividersi se sia giusto o meno partecipare e in che forma. Ma a essere messa in discussione è la presunta egemonia della sinistra nella produzione culturale italiana **pagina 2, 3**

biani



Governo

Come si manda via un sottosegretario ingombrante

MASSIMO VILLONE

Si avvicina lo showdown in Consiglio dei ministri sulla revoca del sottosegretario Armando Siri. In senso politico, Siri è già un ectoplasma governativo, in quanto, per l'articolo 10, comma 3, della legge 400/1988 i sottosegretari «esercitano i compiti ad essi delegati dal ministro».

— segue a pagina 4 —

Costituzione

Sicurezza e legalità Il capo dello Stato c'è. Ma non basta

GAETANO AZZARITI

Le istituzioni di garanzia fanno sentire la loro voce. Il Presidente della Repubblica promulgando con riserva la legge sulla legittima difesa, i giudici ordinari facendo venir meno il divieto di iscrizione all'anagrafe per gli stranieri. Entrambi in difesa della superiore legalità costituzionale.

— segue a pagina 19 —

all'interno

Europee Salvini in Campania Il tour lontano dai problemi

ADRIANA POLLICE

PAGINA 4

Governo Presa d'atto su Siri Conte ci mette una «pezza»

ANDREA COLOMBO

PAGINA 5

Al voto Rossanda: La sinistra per un'Europa femminista

DANIELA PREZIOSI

PAGINA 5

Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 504/CRM/23/2103
9 770925 215000



IL MATTINO



€ 1,20

ANNO CCXCVI - N° 124

ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 7 Maggio 2019 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PROCRA, IL MATTINO - IL QUOTIDIANO

La grande musica
Pappano chiama
il coro del San Carlo
per l'inaugurazione
di Santa Cecilia
Longobardi a pag. 14



Verso il restyling
San Paolo, i sedili rossi
souvenir per i tifosi:
smontati e portati via
Arpaia a pag. 18



L'assedio
C'è la Supplica
e Pompei «scoppia»
Scavi chiusi dopo
15mila ingressi
Malafronte in Cronaca



Il killer protetto dal quartiere

► Agguato in piazza Nazionale, caccia a chi sta coprendo l'uomo che ha colpito Noemi Salvini al Santobono con i medici e i genitori della bambina, oggi è atteso Mattarella

Il commento

**LA NAPOLI
COMPLICE
CHE ACCETTA
L'ILLEGALITÀ**

Antonio Mattone

Mentre la piccola Noemi lotta tra la vita e la morte, la città torna alla sua normalità ancora frastornata dalla terribile sparatoria di piazza Nazionale. L'ennesimo evento tragico che ha colpito la vita fragile di un minore, conferma una brutta verità: a Napoli l'infanzia è violata. Ancora una volta, e nulla lascia presagire che non accadrà più.

E nel momento in cui vengono riposti gli striscioni della manifestazione di domenica mattina per tornare alla vita di tutti i giorni, va ricordato che l'inferno di fuoco che si è abbattuto venerdì in una strada del centro è solo la punta di un iceberg, al di sotto del quale c'è una violenza diffusa ma ci sono anche una serie di intrecci e attività criminali presenti in molti quartieri e ambiti cittadini. Un sottobosco di trame, di piccole e grandi connivenze e di omissioni che danno linfa e prestigio alla malavita e che riguardano cittadini e istituzioni.

Sappiamo che il controllo del territorio viene esercitato attraverso attività illecite come il racket o il parcheggio abusivo a cui si rivolgono molti automobilisti per posteggiare la propria vettura.

Continua a pag. 39

Leandro Del Gaudio

Quelli che lo stanno aiutando sono gli unici che non si sono commossi: all'orrore di piazza Nazionale si aggiunge la vigliacceria di chi sta coprendo la latitanza dell'uomo nero, quello che ha fatto fuoco contro Salvatore Nurcaro e che ha ferito gravemente la bambina di soli quattro anni. Ieri al Santobono è arrivato il ministro Salvini che si è intrattenuto con i medici e i genitori della piccola. Oggi è atteso Mattarella.

A pag. 3

Pirro a pag. 2

In ospedale

Lo choc del chirurgo
«Una ferita da guerra»

Il capo dell'equipe chirurgica e il primario della Rianimazione del Santobono hanno tracciato il punto sulla situazione clinica della bambina. A colpire Noemi è stata una pallottola da guerra, incamiciata d'acciaio, che ha procurato danni estesi «mai visti prima», spiega il medico.

Mautone a pag. 2



Il sorriso di Noemi: ora lotta per la vita

Intervista a Maroni

«Modello Caserta? Impegno costante ed eccezionale»

Gigi Di Fiore

Riproporre quello che, nel 2008, fu il «modello Caserta»? Per Maroni, che era allora ministro dell'Interno e ne fu uno degli ideatori, quello fu «un impegno costante ed eccezionale».

A pag. 3

Francesco Pacifico

Il Ragioniere dello Stato uscente Daniele Franco, durante una riunione tecnica al ministero dell'Economia, ha spiegato al titolare del dicastero, Giovanni Tria, che non ci sono spazi per il governo di nominare un nuovo commissario per la Sanità in Campania. «La Regione - ha spiegato - ha migliorato sia la gestione finanziaria sia la qualità delle prestazioni erogate».

A pag. 7

Londra È il settimo in linea di successione al trono



Una fan della famiglia reale festeggia la nascita del Royal baby davanti al castello di Windsor

«It's a boy», la Gran Bretagna festeggia il royal baby con sangue afroamericano

Cristina Marconi a pag. 39

Piano antievasione controlli mirati sui conti correnti

Il Tesoro dà il via libera alla super-anagrafe accertamenti sui saldi di inizio e fine anno

Conti correnti bancari senza più segreti. Il Tesoro dà l'ok alla nuova super-anagrafe antievasione dell'Agenzia delle Entrate. Sono previsti accertamenti selettivi sui saldi di inizio e fine anno e controlli mirati sui contribuenti con profilo di rischio elevato. Un sofisticato software verificherà se il contribuente ha speso più di quanto ha incassato. In caso di scostamento del 20% da un anno all'altro scatta l'allarme rosso.

Mancini a pag. 8

Il caso in Cdm

Siri, ora la Procura indaga sull'acquisto di due appartamenti

Oltre all'acquisto della palazzina di Bresso con un mutuo acceso in una banca di San Marino, sotto la lente della Procura di Milano ci sono ora anche tutti gli affari immobiliari del sottosegretario.

Errante e Conti alle pagg. 4 e 5

La polemica

Salone del Libro, se la sinistra rinuncia alla forza delle idee

Fabrizio Coscia

Non si può negare che la presenza di una casa editrice come Altaforte al Salone del Libro di Torino crei un certo imbarazzo. Remaz CasaPound, che pubblica libri dichiaratamente fascisti ed è entrata nella fiera con il cavallo di Troia (nemmeno poi tanto) della biografia-intervista di Salvini. Per questo possono essere comprensibili le dimissioni dal comitato editoriale del Salone di

Christian Raimo, dopo le polemiche scaturite da un suo post critico su Facebook. Come sono rispettabilissime le defezioni del Wu Ming e di Carlo Ginzburg, che in segno di protesta non parteciperanno alla fiera. Però è anche vero che la polemica rischia di diventare l'ennesimo boom-rang per una politica culturale che sembra afflitta dalla sindrome dell'Aventino.

Continua a pag. 39

Novelli a pag. 15

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO

3 FASI

TECNOLOGIA

1° RILASCIO

VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO

Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO

COENZIMA Q10, KAHAL, SODIO, CRISTALLI DI SODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO

Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO

VITAMINE A, C, D

Contribuiscono ai tuoi buoni FUNZIONAMENTI del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

SUSTENIUM

Bioritmo3

IL TUO BIORITMO QUOTIDIANO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

AL. MENACAM



Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 141 - N° 124
Sped. in A.P. 03/33/2002 conv. L. 4/2004 art. 1, DGR 09

NAZIONALE



Martedì 7 Maggio 2019 • S. Flavia

IL GIORNALE DEL MATTINO

commenta le notizie su ilmessaggero.it

Il codice della strada divide

«Multa solo sulle strisce blu»
Braccio di ferro sugli ausiliari

Proposta nega l'equiparazione con i vigili
Il Carroccio d'accordo, M5S con i sindacati
Acquaviti a pag. 16

Il Festival
Tensioni sociali
ed emarginazione
Cannes dimentica
il sesso e il cuore
Satta a pag. 25



Focus sulle romane
I numeri mettono
a nudo il doppio flop
Roma, ultime chance
Lazio, resta la Coppa
Bernardini, Buffoni e Trani nello Sport



DOMANI IN OMAGGIO
Il Messaggero
Casa
INIZIATIVA VALIDA
PER ROMA E PROVINCIA
messaggerocasa.it

Da Napoli all'autonomia
Nord e Sud,
quando anche
la sicurezza
divide il Paese

Gianfranco Viesti

I tragici fatti di Napoli ripropongono ancora una volta il problema della sicurezza e della legalità in tutto il Paese, ma in particolare in alcune aree del Mezzogiorno. La diffusione di piccole e grandi forme di criminalità non è solo un dramma per chi è coinvolto, una ferita molto grave per la convivenza civile e una forte riduzione della qualità della vita per le comunità: con effetti profondi sulle scelte familiari, professionali, di mobilità che poi si compiono. Ma anche un vincolo forte allo sviluppo di attività di impresa: un ostacolo di primaria importanza allo sviluppo economico.

Quanti ragazzi e ragazze giovani lasciano silenziosamente le città e le regioni più difficili in cerca non solo di occasioni di lavoro, ma anche di una maggiore tranquillità e qualità di vita? Quante imprese rinunciano ad investimenti nelle aree più problematiche, proprio per la difficile tutela della legalità? Quante iscrizioni perdono le eccellenti università di Napoli da parte di studenti che hanno timore a spostarsi a vivere in una città così complessa (con tutte le conseguenze che questo ha per le casse e il futuro degli atenei e l'economia della città)?

E quanto l'economia sana di quelle stesse aree viene colpita dalle estorsioni e dalla concorrenza sleale di attività sul filo della legalità o apertamente finanziate dalla criminalità?

Continua a pag. 27

Controlli mirati sui conti correnti

► Il piano antievasione delle Entrate: accertamenti selettivi sui saldi di inizio e di fine anno
► Oggi il verdetto Ue sull'economia italiana. Il governo esclude la manovra bis: correttivi in autunno

ROMA Conti correnti bancari senza più segreti per il fisco. La nuova super-anagrafe antievasione dell'Agenzia delle Entrate è pronta a partire, con il via libera del ministero del Tesoro. Sono previsti accertamenti selettivi sui saldi di inizio e fine anno. Controlli mirati sui contribuenti con profilo di rischio elevato. Intanto arriva oggi il verdetto dell'Unione Europea sui conti italiani. Il governo esclude una manovra bis: correttivi in autunno.

Bassi, Gentili, Mancini e Orsini alle pag. 2 e 3

Il premier: domani in Cdm nessuna conta
Siri, si indaga sull'acquisto di due immobili
Ai pm romani porterà solo una memoria

Valentina Errante

Sul mutuo di
585mila euro,
senza ipoteche
né apparenti
garanzie, acceso dal
sottosegretario Ar-



mando Siri in una
banca di San Marino
per acquistare una
palazzina a Bresso,
adesso indaga la pro-
cura di Milano.

A pag. 6
Conti a pag. 7

Revival antifascista al Salone del Libro
Rivolta contro l'editore di estrema destra
Quando la censura diventa "democratica"

Mario Ajello

«Non passeranno». E
anche: «Ora e
sempre Resi-
stenza». Il sa-
lone del libro di Tori-
no, anche se il partigi-



no Johnny di Fenoglio
non c'è più, diventa la
nuova-vecchia trincea
contro il fascismo
eterno. Accusato di
spiarare raffiche dallo
stand, Nicola Lagioia.

A pag. 9

È maschio e pesa 3,3 chili il primogenito di Harry e Meghan



Tutti pazzi di felicità per il royal baby

Il banditore annuncia la nascita del figlio di Harry e Meghan (foto AFP)

Marconi a pag. 21

«Niente casa ai rom» Il piano della Raggi non ferma le proteste

► Allarmi ignorati e alta tensione a Casal Bruciato,
Roma Est, in cui si erano verificati altri disordini

ROMA Nuova rivolta contro i
rom. Nel quartiere popolare
di Casal Bruciato, periferia
Est, il Comune assegna una
casa popolare a una famiglia
nomade ed espone la protesta
degli abitanti, rinfocolati
da CasaPound. Tutto a 200
metri da via Facchinetti, dove
neanche un mese fa andarono
in scena le barricate anti-rom.
Il piano della Raggi non ferma
le proteste.

De Cicco e Marani a pag. 15

La Langley italiana
Il caveau degli 007
ecco la nuova sede
Cristiana Mangani

I servizi segreti traslocano,
una nuova sede unica (pri-
ma c'erano più uffici in zo-
ne diverse) che ospiterà i
circa mille 007.

A pag. 14

Lo yuan a picco
Nuovi dazi alla Cina
la mossa di Trump
affonda le Borse

Flavio Pompetti

I venti della guerra commerciale sono tornati a spazzare le piazze finanziarie, da Shanghai all'Europa fino a New York. La minaccia di un affondo da parte degli Usa contro la Cina, con l'intero pacchetto delle importazioni tassato al 25% da Trump, ha paralizzato la mano degli investitori e ha prodotto perdite record per un solo giorno in Asia (-5,58 a Shanghai; -7,38% a Shenzhen).

A pag. 5
Amoruso a pag. 5

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO

3 FASI

TECNOLOGIA

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
COENZIMA Q10, BARS, SELLONIO, CRISTO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

SUSTENIUM
Bioritmo 3
AL TUO BIORITMO QUOTIDIANO

3 FASI
5 mesi 1 mese 8 mesi

IL GIORNO
BRANNO

BILANCIA, EVADERE DALLA ROUTINE

Buongiorno, Bilancia! Luna illumina il settore dei lunghi viaggi, annuncia avvenimenti e incontri insoliti, lontani. Anche se non avete programmato spostamenti, dovete in qualche modo soddisfare questo impulso a evadere dalla routine quotidiana. Fate qualcosa di insolito, magari un po' selvaggio... In ogni caso, questa Luna unita ad altri pianeti molto positivi per l'attività e l'amore, farà scattare la fortuna. Auguri.

L'oroscopo a pag. 33

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tasse e altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.

-TRX 11:06/05/19 23:02-NOTE:

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



QN ENIGMISTICA



IN EDICOLA IL SETTIMANALE DI GIOCHI A € 1

il Resto del Carlino

Fondato nel 1885

MARTEDÌ 7 maggio 2019 | € 1,50 | Anno 134 - Numero 107 | Anno 20 - Numero 124 | www.ilrestodelcarlino.it

NAZIONALE



SILVIO E UMBERTO

IL DESTINO
DI DUE AMICI

di MICHELE BRAMBILLA

PER I DUE più grandi amici della Seconda Repubblica il destino ha voluto che l'autunno fosse comune. Insieme, Bossi e Berlusconi si curano le ferite provocate dai malanni dell'età e da troppe battaglie. Non sarà contemporanea l'uscita di scena, perché Berlusconi avrà ancora una campagna elettorale: ma l'orologio e l'ingravescente età, come disse Ratzinger parlando di sé, non si possono fermare.

■ A pagina 4

COME SPARTACO

UOMINI
E MACCHINE

di MARCO BUTICCHI

TUTTO torna, amici! È inutile correre a perdifiato alla ricerca del futuro quando poi, a corto di esempi, siamo costretti a rifarci al passato. O, forse, era il passato talmente all'avanguardia da precorrere il futuro? La perfezione della macchina è una variabile relativa che assume significato solo se paragonata al pressapochismo delle umane esistenze, ma che appassisce davanti allo splendore del Creato.

■ A pagina 8

DESTRO NON BASTA, A MILANO E' 2-1

Il Bologna si ferma davanti al Diavolo

RABOTTI e VITALI ■ Nel QS



DOMANI IN REGALO



Lo sblocca cantieri non sblocca nulla

Allarme di industriali e artigiani: mille vincoli, è la paralisi

TROISE, PASSERI e MARMO ■ Alle p. 2 e 3



SECONDO MOLTI, NON DOVEVAMO RIVEDERLO PIU' (IN POLITICA) MA BERLUSCONI HA LASCIATO L'OSPEDALE E HA ANNUNCIATO BATTAGLIA

Servizi ■ A pagina 4

I giuristi: «Robot come schiavi»

Un codice legislativo ispirato al diritto romano. «Padrone responsabile del servo»

STRAMBI ■ A pagina 8

LA LEGA LO DIFENDE



Il pm di Milano indaga sulla casa comprata da Siri

GIANNI e COPPARI ■ A pag. 5

SCONTRO CON LA CINA

Guerra dei dazi, la linea Trump affonda le Borse

PIOLI ■ A pagina 20

MORANI ALL'ATTACCO

La deputata sfida gli odiatori web «Querelo tutti»

DAMIANI ■ A pagina 6



È NATO IERI



L'Inghilterra festeggia il royal baby

Servizio ■ A pagina 10

LIBRI A TORINO



Il fascismo spacca il Salone

PONCHIA ■ A pagina 26

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO

3 TECNOLOGIA FASI

1° RILASCIO: VITAMINE B1, B2, B6, B12, C, MAGNESIO. Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO.

2° RILASCIO: COENZIMA Q10, NANE, SELENIO, CROMIO, IODIO, ZINCO, CALCIO. Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE.

3° RILASCIO: VITAMINE A, C, D. Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

AL MENABRO



IL SECOLO XIX

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CIOXXIII - NUMERO 107, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50 - MANZONI & C. S.p.A. per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GN

BIODIVERSITÀ

A rischio estinzione una specie su 8 catalogarle tutte è impossibile

L'ANALISI DI FERDINANDO BOERO / PAGINA 33



IL 31 MAGGIO A CHIAVARI

Un concerto per Massimo Riva chitarrista di Vasco Rossi

TORTAROLO / PAGINA 32



INDICE

primo piano	pagina 2
cronache	pagina 8
economia & marittimo	pagina 11
genova	pagina 14
cinema/tv	pagina 28-29
zte	pagina 31
sport	pagina 34
meteo	pagina 39

AUMENTO DI CAPITALE DI 720 MILIONI E GESTIONE AFFIDATA ALLA SOCIETÀ USA

Carige, le banche italiane danno l'ok a Blackrock L'incognita è Malacalza

Il Fondo interbancario intende convertire il bond e salirà al 43% Gli americani chiedono più tempo per accordarsi con la famiglia

Il Fondo interbancario dà il via libera alla conversione del bond e intende così ottenere il 43% delle azioni Carige. Ma la volontà del sistema bancario italiano (e del governo), anche nel momento in cui avrà il controllo della banca, è quella di affidare a Blackrock la gestione dell'istituto e la stessa nomina dell'amministratore delegato. Tutto ciò potrà avvenire se il gruppo Malacalza darà il suo ok all'aumento di capitale (previsto oltre i 720 milioni). E per questo gli americani hanno chiesto più tempo per trovare un'intesa con la famiglia. CHIARELLI E FERRARI / PAGINE 2 E 3

LA GUERRA DEI DAZI

Serena Di Ronza

Un tweet di Trump minaccia Pechino e affonda le Borse

Donald Trump minaccia nuovi dazi alla Cina e le Borse affondano, gelate dai timori di una guerra commerciale a tutto campo fra le due superpotenze mondiali. Una battaglia che rischia di soffocare la già debole ripresa economica globale. L'ARTICOLO / PAGINA 11

L'ACCIAIO IN CRISI

Gilda Ferrari

ArcelorMittal taglia: produzione ridotta I sindacati in allarme

ArcelorMittal annuncia una riduzione temporanea della produzione annua in Europa pari a 3 milioni di tonnellate. La decisione coinvolge anche ArcelorMittal Italia, che a fine 2018 ha rilevato gli stabilimenti Ilva di Genova, Taranto e Novi Ligure. L'ARTICOLO / PAGINA 11

ROLLI



IL BRACCIO DI FERRO

Francesca Schianchi

Di Maio: «M5S voterà la revoca di Siri» Il premier: no alla conta

L'ARTICOLO, LA MATTINA E POLETTI / PAGINE 4 E 5

IL MUSEO DI AUSCHWITZ: «CON LORO DENTRO, SIAMO FUORI NOI»

Salone del Libro, è scontro scrittori divisi su CasaPound

L'ultima tegola per il Salone del Libro di Torino è una lettera con la richiesta al Comune di Torino di scegliere tra avere al Lingotto Halina Birembaum e il museo di Auschwitz oppure lo stand della casa editrice Altaforte, vicina a CasaPound. A firmarla, tra gli altri, il direttore del Museo Statale di Auschwitz-Birkenau, Piotr M. A. Cywiński. La polemica divide gli scrittori tra chi boicotta e chi incita alla partecipazione per non lasciare campo libero. Mentre gli editori, compatti, confermano la loro partecipazione. FERRUA, MINUCCI E A. ROSSI / PAGINE 6 E 7

IL COMMENTO

MARCELLO SORGI

MA LA SOLUZIONE VOLENDO ESISTE: LA LEGGE MANCINO

Certo, si poteva evitare. E si doveva evitare di trasformare il Salone del libro, un'edizione dedicata tra gli altri a Primo Levi, in quello della discordia, e forse nella cassa di risonanza di CasaPound e dei peggiori nostalgici del fascismo, che subito ne hanno approfittato. L'ARTICOLO / PAGINA 7

È un maschietto il royal baby Harry e Meghan cercano il nome



L'annuncio formale all'ingresso di Buckingham Palace SABADIN / PAGINA 9

IL PERSONAGGIO

Maria Corbi

Torna a Palazzo una ribelle sulle orme di Diana

Meghan è mamma, l'erede è nato e anche se non avrà mai un trono, la nazione è in festa. E così per un po' è sospeso il tiro al bersaglio contro questa americana che osa ribellarsi alle antiche e rigidissime regole dell'etichetta reale. L'ARTICOLO / PAGINA 9



All you need is

MOG

MERCATORTALE GENOVA

PIANO RIALZATO
VIA XX SETTEMBRE 75 R
WWW.MOGGENOVA.IT

BUONGIORNO

La tentazione di difendere la libertà d'espressione di questi quattro sgarrupati di Altaforte era solida, e forse un po' lo è ancora. Questi quattro sgarrupati coi loro dieci metri quadri sui sessantamila del Salone del libro, il cui loro sacrosanto diritto di essere di destra estrema, coi loro sgarrupati miti del mussolinismo e del valore e dell'onore. In fondo nessun libro mi ha spiegato meglio lo spirito dei soldati di Salò - senza rendermi di un millimetro più affine - di "Io, fascista", in cui il senatore Giorgio Pisanò raccontava vibrante, e molto ridondante, che in Valtellina per il Duce avrebbe dato la vita. Ed era pubblicato dal Saggiatore assieme a Simone de Beauvoir, Jorge Luis Borges, Claude Lévi-Strauss, non proprio dei pericolosi fascisti. E nemmeno la circostanza che Altaforte abbia dato alle stampe

I fasciosgarrupati

MATTIA FELTRI

il libro intervista a Salvini, stabilendo un evidente link con CasaPound, di cui l'editrice è consorella, mi sembrava giustificare la reazione da partigiani senza fucile e senza montagna degli scrittori decisi a sloggiare gli sgarrupati dal Salone, e poi decisi a disertarlo per non respirare la loro stessa aria. Questa logica dell'emergenza eterna, per cui si può derogare alle regole sacre, come il diritto di parola e pensiero, mi è sempre sembrata la più disastrosamente totalitaria. E a quel punto salta fuori l'editore di Altaforte a dire che uno meglio di Mussolini non s'è mai visto, e un po' di dittatura non ha mai fatto male a nessuno. La tentazione si è un po' indebolita, parecchio, ma non è venuta del tutto meno perché, quando si cede alle dinamiche degli estremismi, si uccide la democrazia.

MOG

MERCATORTALE GENOVA

OGGI 7 MAGGIO

ORE 17.30 - 21.30

FESTA DI APERTURA

€ 2 in Italia — Martedì 7 Maggio 2019 — Anno 155°, Numero 124 — www.ilssole24ore.comPoster Italiane SpA, in A.P. - D.L. 30/3/2013
conv. L. 6/4/2013, art. 1, c. 1, DDB Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 21409,29 -1,63% | XETRA DAX 12286,88 -1,01% | NIKKEI 225 22258,73 -0,22% | SHANGHAI C. 2906,46 -5,58% | **Indici&Numeri** → PAGINE 34-37

La guerra dei dazi tra Usa e Cina manda le Borse al tappeto

COMMERCIO GLOBALE

Irritato per la lentezza dei negoziati, Trump torna a minacciare nuove tariffe

Pechino smorza i toni e invia una delegazione per continuare a trattare

Pesanti reazioni negative dei listini, dall'Asia agli Usa. Colpiti lusso, auto e hi-tech

Donald Trump minaccia nuovi dazi alla Cina e le Borse affondano, gelate dai timori di una guerra commerciale a tutto campo fra le due superpotenze mondiali. Una battaglia che rischia di soffocare la già debole ripresa economica globale. Digerito lo shock del tweet del presidente americano, Pechino ha cercato di smorzare i toni: una delegazione cinese sarà comunque a Washington nei prossimi giorni per l'atteso nuovo round di trattative, quello che avrebbe dovuto suggellare la storica intesa entro la fine della settimana. Ora invece la prospettiva paventata da Trump è quella di un inasprimento dei dazi dal 10 al 25% su 200 miliardi di dol-

lari di Made in China entro venerdì. Dopo il crollo dell'Asia, è stata la volta dell'Europa (Parigi -1,8%, Francoforte -1,01% e Madrid -0,7%, tutte sopra i minimi di seduta: Londra era chiusa per festività) che tuttavia ha limitato i danni in chiusura grazie alle perdite contenute di Wall Street. A pagare il prezzo più alto sono stati soprattutto i settori più sensibili alla disputa commerciale Washington-Pechino, ovvero auto, lusso e tecnologici, i peggiori ovunque. Piazza Affari (-1,63%, dopo essere arrivata a perdere più del 2%) non ha fatto eccezione: si ha ceduto il 4,82%.

Barlaam, Fatiguso, Longo e Valsania — a pag. 2

Capitali e politiche industriali, l'Unione europea perde la sfida

COMPETITIVITÀ

La mancata attuazione del mercato unico su digitale, capitali ed energia ha indebolito l'industria Ue al confronto con Cina e Usa. I numeri del ritardo e le proposte per il rilancio - sono sintetizzati in uno studio di Stefano Pupo (ex Dap Minc) e Andrea Montanino (ex Fmi) e ora capo economista di Confindustria. Carmine Fotina — a pag. 3

VERSO IL VOTO UE

Bonomi (Assolombarda): «Un delitto il ritorno al sovranismo economico»

Luca Orlando — a pag. 6

Leonardo porta i fornitori in Elite

AEROSPAZIO

Le migliori 22 aziende fornitrici di Leonardo entrano nella "Elite Leonardo lounge", il programma di rafforzamento della filiera lanciato dal gruppo industriale, in collaborazione con il progetto Elite di Borsa Italiana e con la Cdp. Scelte tra più di 2.700 fornitori dall'ex Finmeccanica, potranno contare su nuove risorse per la crescita, organica e per linee esterne.

Antonio Lartze — a pag. 10

BANCHE/1

Fineco, UniCredit mette sul mercato una quota tra il 5% e il 10%

Luca Davi e Carlo Festa — a pag. 12

BANCHE/2

Carige, primo sì a BlackRock: ecco la mappa dei nuovi soci post-aumento

— Servizio a pagina 12

FINANZA INTERNAZIONALE



Repubblica del Titano. Il palazzo pubblico di San Marino, noto come palazzo del Governo

San Marino in crisi cerca la sponda russa

Roberto Galullo e Angelo Minicucci — a pag. 13

Mediaset, dossier alleanze in cda

OGGI IL BOARD

Convocazione straordinaria, oggi, per il consiglio Mediaset. All'ordine del giorno due punti che potrebbero anche essere collegati: il regolamento sul voto doppio, che dovrà essere approvato nel cda già in programma il 14 maggio per la trimestrale; e il tema delle alleanze internazionali, dossier seguito in particolare dal vice-presidente esecutivo Pier Silvio Berlusconi.

Antonella Oliveri — a pag. 15

2,6 miliardi

La capitalizzazione di Borsa (in miliardi di euro) del gruppo Enav

L'intervista Maione: «Enav ha reso ai soci il 60% in tre anni»

Laura Serafini — a pag. 14

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO 3 FASI

3 TECNOLOGIA FASI

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B5, B6, B12, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
LUTEINA, BAME, SELENO, CROMIO, IODIO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al tuo buon FUNZIONAMENTO del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

SUSTENIUM Bioritmo 3

Cli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Verifica alla fine del 2019 sull'uscita dal forfait

DATORI E AUTONOMI

Il regime forfettario prevede regole precise per evitare che dipendenti si ricoverino in forfettari. L'agente di commercio che ha avviato l'attività nel 2018 con provvigioni 2018 maturate in prevalenza nei confronti del pre-

cedente datore di lavoro può rientrare nel forfait nel 2019 e anche nel 2020 se le provvigioni realizzate nei confronti dell'ex datore non superano il 50% del totale. L'indicazione arriva da un interpello delle Entrate: il test sulla prevalenza per verificare l'uscita dal forfait si svolgerà a fine 2019. Giorgio Gavelli — a pag. 21

CONDOMINIO

Contributi, orari, alloggio: le regole per la portineria

Vincenzo Di Domenico — a pag. 26

MARSH

SOLUTIONS...
DEFINED,
DESIGNED,
AND DELIVERED.

MARSH & MELLENNAN
CORPORATE

PANORAMA

TENSIONI NEL GOVERNO

Siri, Milano indaga sull'acquisto di una palazzina. Sospetto riciclaggio



Nel Governo si apre un altro fronte di tensione legato ancora al sottosegretario Siri (Legs). La procura di Milano indaga sull'acquisto di una palazzina a Bresso. Il sospetto è che il mutuo acceso a San Martino possa coprire un'operazione di riciclaggio. Domani il Consiglio dei ministri per le dimissioni del sottosegretario. — a pagina 6

DOMANI CON IL SOLE

Speciale Orologi: le novità in vista dell'estate, i dati globali di settore

18 pagine con il quotidiano

RAPPORTO FOOD & WINE

Il made in Italy corre, ma è troppo piccolo per decollare

— da pagina 27 a pagina 30

DECRETO SBLOCCACANTIERI

Riforma del Codice appalti, Toninelli apre alle categorie

La stesura del regolamento attuativo del Codice appalti (a valle delle modifiche previste dal Dl sblocca cantieri) sarà definita da un tavolo istituzionale aperto a tutti gli stakeholder del settore. — a pagina 5

ACCIAIO

Accorci taglia produzione Ue Taranto, obiettivi rimandati

AccorciMital ha deciso di ridurre temporaneamente di 3 milioni di tonnellate il suo output di acciaio in Europa. La misura impatta sull'attività a Taranto, i cui obiettivi produttivi vengono rimandati. — a pagina 8

.export

FARE IMPRESA
SULLE ROTTE
DEL MONDO



In Wisconsin il distretto del Parmesan americano

Riccardo Barlaam — a pag. 32



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CAPSULE
GOURMET
ristora

Martedì 7 maggio 2019 € 1,20

S. Flavia Domitilla
Anno LXXV - Numero 124

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 • Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

La Camera dei baby-pensionati

Entrano in vigore le nuove regole per i dipendenti: niente uscite prima dei 60 anni
Ma ci sono ancora due finestre per 48 «fortunati» che potranno salutare in anticipo

IL TEMPO di Osho



Il royal baby è arrivato. Ma il nome no

Di Pietro → a pagina 12

■ Niente «Fornero» e niente «quota 100», a Montecitorio ci sono ancora 48 dipendenti che andranno in pensione nei prossimi tre anni pur avendo meno di 60 anni. Tuttavia pochi giorni fa il numero uno dell'Assemblea, Roberto Fico, ha deciso di intervenire. L'ufficio di presidenza ha stabilito di bloccare le pensioni anticipate dal 2022. Nei prossimi anni, però, fino al 2021, potranno ottenere l'assegno anticipato 16 dipendenti ogni anno.
Di Majo → a pagina 3

Antonio Tajani nell'Abitacolo

«Salvini sia furbo e potrà governare insieme al Ppe»



Bechis → alle pagine 8 e 9

Ordigno davanti alla sede degli Irriducibili. La pista della vendetta per lo striscione in memoria del Duce

Bomba «antifascista» contro i tifosi della Lazio

**Tensioni e proteste nel quartiere
Casa popolare ai rom
Rivolta a Casal Bruciato**

Coletti → a pagina 19

■ Un'esplosione che ha danneggiato la sacrestia e due auto. È il bilancio di una bomba artigianale fatta esplodere davanti alla sede degli Irriducibili Lazio all'Appio. Non è escluso che si tratti di una vendetta «antifascista» per lo striscione inneggiante a Mussolini esposto dagli ultrà biancocelesti a Milano alla vigilia del 25 aprile.

Laghi → a pagina 21

**Il capo sicurezza e due vigilantes
Tre persone indagate
per il rogo al Tmb Salario**

Di Corrado e Ossino → a pagina 17

Ci ha comprato una casa a Bresso

**Un altro guaio per Siri
Indagine sul super-mutuo**

Antonelli e Barbieri → alle pagine 4 e 5

Buona TV a tutti

**Le interviste
di Mara**

di Maurizio Costanzo

→ a pagina 23



Assaggia la Finocchiona IGP

Visita www.finocchionaigp.it

Intervento realizzato con il finanziamento FEASR del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - sottomisura 3.2



I tifosi della Roma sognano l'arrivo dell'ex ct azzurro

Conte: al 60% allenerò in Italia

■ I tifosi della Roma sognano, con la Champions ormai praticamente sfumata, non resta che pensare al prossimo anno e sperare nell'uomo della provvidenza: Antonio Conte. E in cima ai sogni c'è proprio il nome dell'ex ct azzurro, tecnico in grado secondo i tifosi, di rianimare le speranze di una squadra ormai allo sbando. E di far sognare di nuovo il popolo romanista.

Biafora → a pagina 26



Martedì 7 Maggio 2019

Nuova serie - Anno 28 - Numero 106 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con l'offerta indicata: Gentelman Lei a € 4,00 (Italia Oggi € 1,20 + Marketing Oggi € 0,80 + Gentelman Lei € 2,00)

Lk € 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€4,00*



DAL 30 APRILE

**Uffici
dell'Agenzia
delle entrate
senza dirigenti**

Bartelli a pag. 26

RISTRUTTURAZIONI

**Imposta
di registro
in misura fissa
per le imprese**

Poggiani a pag. 28

CASSAZIONE

**I bonifici
dall'estero
devono essere
giustificati**

Alberici a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Cassazione - La
sentenza sui bonifici
dall'estero****Corte costituzionale - La sentenza
sul concorso
dirigenti scolastici****Legittima
difesa - Il testo
della legge pubbli-
cata in Gazzetta****Per il politologo Carlo Galli, ex deputato Pd,
la sinistra sbaglia a demonizzare il populismo**

Carlo Valentini a pag. 7

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Ladri obbligati a risarcire i danni

La legge sulla legittima difesa, pubblicata in G.U., prevede che la sospensione condizionale della pena sia subordinata al ristoro integrale della persona offesa

Se non si risarcisce il derubato, niente condizionale. Nella legge sulla legittima difesa allargata, la tutela della persona offesa vince sui benefici per l'imputato. Si tratta di una regola che vale, nel caso di condanna per furto in appartamento o per furto con strappo. La regola non si applicherà per i furti già commessi ma potrebbe giocare effetti disincentivanti ex novo. Lo prevede la legge n. 38 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3 maggio.

Ciccia a pag. 27

VALUTAZIONE UNANIME

**Fallimento totale
della Mogherini
sulle trattative
Serbia-Kosovo**

Oldani a pag. 6

**Se prenderà un voto in meno del Pd
Di Maio salterà come un turacciolo**

Pessime prospettive si aprono per Luigi Di Maio. Il capo politico difficilmente resterebbe a galla se le europee segnasero il superamento, fosse anche di un solo voto, del Pd sul M5s e, insieme, la percentuale grillina stesse poco sopra il 20%. Nel movimento c'è chi perfidamente ritiene che il 25% sarebbe la soglia sotto la quale il giovane vicepresidente del Consiglio e pluriministro dovrebbe lasciare il timone. È arrivato perfino Alessandro Di Battista a interferire, facendo capire di essere interessato a tornare alla politica attiva in Italia dopo le europee. Beninteso, ha ripetuto che al vertice resta e resterà Di Maio. Come fece Renzi con Letta.

Maffi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Mentre in Italia, come a Babilonia un tempo, si sta accanitamente discutendo sul tasso di sovranismo (o di comunitarismo) esistente nei vari partiti in lizza per le elezioni europee del 26 maggio prossimo, Francia e Germania, come si solito, stanno facendo solo i loro affari nella Ue. Non a caso il ministro dell'Economia francese, **Bruno Le Maire**, si è incontrato il 2 maggio a Parigi con il suo omologo tedesco **Peter Altmaier** e col commissario all'Energia **Marc Stieglitz** per varare fra di loro il piano strategico per lo sviluppo delle batterie a uso automobilistico ma anche per lo stoccaggio dell'elettricità eolica e solare. Saperne ha detto in quest'occasione che sbloccherà 1,2 miliardi di euro di sovvenzioni pubbliche nei prossimi mesi con l'obiettivo di costruire «cluster delle batterie». Insomma con i soldi della Ue si svilupperà un'industria che sarà solo franco-tedesca. Ha quindi ragione **Philippe Dacoury** («Europa») quando dice che «la Ue è una cosa franco-tedesca gestita da faccendieri lussemburghesi».

SBLOCCACANTIERI

**Appalti senza
gara per lavori
fino a 1 milione
di euro**

Crisiano a pag. 33

ERA PREVISTO IL 2,3%

**Waterloo
dei detrattori
di Trump: il pil
balza a +3,6%**

Narduzzi a pag. 2

MA IN FRANCIA

**Si può sapere
a quanto il vicino
ha venduto
la casa**

a pag. 12

VALE 4 MILIONI DI EURO

**Il turismo
musicale
sta diventando
un business**

Valentini a pag. 15

SHOPPING DI LUSO

**Gli arabi tornano
a spendere nel
MonteNapoleone
district**

Sottituro a pag. 16

PARLA MAURIZIO MOLINARI

**Da sabato
il nuovo
Tuttolibri
de La Stampa**

Capizani a pag. 17

**Guardiamo lontano insieme.
Scegli Noverim****Consulenza finanziaria, fiscale e legale per la PMI**

Con una rete di oltre **100 specialisti** della consulenza aziendale, capillare e distribuita su tutto il territorio nazionale con competenze diversificate e complementari in materia fiscale, finanziaria e legale, **Noverim** contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di business della Tua PMI.

UN'UNICA REALTÀ PER IL SUCCESSO DELLA TUA IMPRESATel. 02 49 75 85 71 | www.noverim.it | info@noverim.it | [in](https://www.linkedin.com/company/noverim)**noverim**
company value management

Con guida d'uso offerta del fallimento a € 5,00 in più con guida «Fisc 2019» a € 6,00 in più; Con guida «La pace fiscale» a € 6,00 in più; Con guida «Il bilancio del 2019» a € 6,00 in più; Con guida «L'interrogatorio del professionista» a € 5,00 in più.

1.926.000 lettori (dati Auditpress 2018/III)



QN ENIGMISTICA



IN EDICOLA IL SETTIMANALE DI GIOCHI A € 1

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019 | € 1,50 (€ 1,30 in abbonamento obbligatorio con Il Telegrafo) | Anno 161 - Numero 124 | QN Anno 20 - Numero 124 | www.lanazione.it



SILVIO E UMBERTO

IL DESTINO
DI DUE AMICI

di MICHELE BRAMBILLA

PER I DUE più grandi amici della Seconda Repubblica il destino ha voluto che l'autunno fosse comune. Insieme, Bossi e Berlusconi si curano le ferite provocate dai malanni dell'età e da troppe battaglie. Non sarà contemporanea l'uscita di scena, perché Berlusconi avrà ancora una campagna elettorale: ma l'orologio e l'ingravescente età, come disse Ratzinger parlando di sé, non si possono fermare.

■ A pagina 4

COME SPARTACO

UOMINI
E MACCHINE

di MARCO BUTICCHI

TUTTO torna, amici! È inutile correre a perdifiato alla ricerca del futuro quando poi, a corto di esempi, siamo costretti a rifarci al passato. O, forse, era il passato talmente all'avanguardia da percorrere il futuro? La perfezione della macchina è una variabile relativa che assume significato solo se paragonata al pressapochismo delle umane esistenze, ma che appassisce davanti allo splendore del Creato.

■ A pagina 8

DUE CASI A SIENA E CECINA. PARLA IL CAPO DELLA POLSTRADA

Pullman a rischio sicurezza 'Niente gita per gli studenti'

PIERACCINI ■ A pagina 19



CAPSULE
GOURMET
ristora

Lo sblocca cantieri non sblocca nulla

Allarme di industriali e artigiani: mille vincoli, è la paralisi

TROISE, PASSERI
e MARMO ■ Alle p. 2 e 3

**SECONDO MOLTI, NON DOVEVAMO
RIVEDERLO PIÙ (IN POLITICA)
MA BERLUSCONI HA LASCIATO L'OSPEDALE
E HA ANNUNCIATO BATTAGLIA**

Servizi ■ A pagina 4

I giuristi: «Robot come schiavi»

Un codice legislativo ispirato al diritto romano. «Padrone responsabile del servo»

STRAMBI ■ A pagina 8

LA LEGA LO DIFENDE



Il pm di Milano
indaga sulla casa
comprata da Siri

GIANNI e COPPARI ■ A pag. 5

SCONTRO CON LA CINA

Guerra dei dazi,
la linea Trump
affonda le Borse

PIOLI ■ A pagina 20

MORANI ALL'ATTACCO

La deputata sfida
gli odiatori web
«Querelo tutti»

DAMIANI ■ A pagina 6



Loreto (AN)

www.menghishoes.com

È NATO IERI



**L'Inghilterra
festeggia
il royal baby**

Servizio ■ A pagina 10

LIBRI A TORINO



**Il fascismo
spacca
il Salone**

PONCHIA ■ A pagina 26

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO
3 TECNOLOGIA
FASI

SUSTENIUM
Bioritmo3

3 FASI

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, C, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
COENZIMA Q10, NADH, SELENIO, CROMIO, IODIO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



MARTEDÌ

07
05
19ANNO 44
N° 107In Italia
€1,50

Roma

Min 7°C
Max 18°C

Milano

Min 5°C
Max 19°C

-7 ALLA NUOVA REPUBBLICA

LA GELATA DI MAGGIO

Il conto dell'Italia 93 miliardi in due anni

Guerra dei dazi, rallentamento del Pil, spread, manovra correttiva: ecco quanto ci costeranno
Lo scontro fra Usa e Cina affonda Piazza Affari. Cottarelli: "La nostra fragilità viene sottovalutata"

L'analisi

ULTIMO AVVISO AL GOVERNO DEI SONNAMBULI

Andrea Bonanni

Le previsioni economiche che la Commissione europea presenterà oggi, e che Repubblica ha anticipato, segnano per il governo italiano il passaggio dalla fase delle chiacchiere e delle promesse, durata oltre un anno, a quella dei numeri reali e delle decisioni concrete. Non è detto che la coalizione grillo-leghista possa sopravvivere a questa transizione forzata verso il principio di realtà.

pagina 25

L'emergenza

E finalmente
Salvini va a Napoli
a trovare Noemi
Il padre: "La porto
via da questa città"

pagine 10 e 11

Pil ancor più in caduta, spread in salita, rincaro dei mutui, meno esportazioni, meno investimenti delle multinazionali dall'estero, una manovra d'autunno più difficile da realizzare senza azzoppare ancora di più l'economia. La guerra dei dazi rischia di diventare uno shock, al pari di Brexit e crisi greca, in grado di mettere in ginocchio l'Italia. Il Paese potrebbe essere chiamato a pagare in un paio di anni una cambiale da 92,9 miliardi, tra effetto dazi, richieste di Bruxelles e pretesa del governo di introdurre la flat tax. Intanto lo scontro fra Usa e Cina affonda Piazza Affari. Intervista a Carlo Cottarelli, già "minister spending review": «Italia di nuovo a rischio recessione ma c'è chi non lo capisce».

LIVINI, PATUCCHI, PETRINI
RAMPINI e SANTELLI, pagine 2, 3 e 4

Il caso

Siri, domani
il giorno
del giudizio
Inchiesta sui soldi
da San Marino

pagine 6 e 7

Allarme Onu, rischio estinzione per un milione di specie animali



Un primo piano dell'orango di Sumatra, tra le specie considerate a rischio di estinzione

FREDER / GETTY IMAGES

Guardami per l'ultima volta

ELENA DUSI, pagina 19

Le polemiche di Torino

Il dovere di andare al Salone
nonostante i nuovi fascismi

Concetta De Gregorio

Tu vai al Salone di Torino?, mi chiedono da due giorni. Sì. E perché vai? Non hai visto che c'è una mobilitazione contro la presenza - al Salone - dello stand della casa editrice Altaforte che pubblica il libro su Matteo Salvini e che è vicina a CasaPound? Non hai sentito che l'editore, Francesco Polacchi, dice «io sono fascista, l'antifascismo è il vero male di questo Paese»? Certo che ho visto, ne ho scritto su questo giornale diverse volte e da diverso tempo. E allora perché vai? Non ti unisci alla protesta? Mi unisco, ma vado.

pagina 24, con servizi alle pagine 28 e 29

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

SUSTENIUM
Bioritmo3
MULTIVITAMINICO
3 FASI
TECNOLOGIA 3 FASI

Ci integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MANZONI

Il figlio di Meghan e Harry

Il bimbo che non sarà re
ma è già il più famoso di tutti

Laura Laurenzi



Il principe Harry, 34 anni, con la moglie Meghan, 37 anni

È nato il bambino più famoso del mondo, già una celebrity all'ennesima potenza. Mediaticamente ha già scavalcato i tre impeccabili cuginetti.

pagina 15, con servizi di FRANCESCO GUERRERA

Prezzi di vendita
all'estero:
Austria, Germania
€ 2,20 - Belgio,
Francia, Italia,
Canada,
Lussemburgo,
Maurizio P., Grecia,
Malesia, Olanda,
Svezia € 2,50 -
Croazia
€ 1,95 - Regno
Unito GBP 2,25 -
Svizzera CHF 3,10

RScienze Domani Prove di Armageddon

con
DVD il Nome
della Rosa
€ 11,40

Tuttosalute Bioetica, la sfida della medicina personalizzata
NICLA PANCIERA — P. 29

Reality Bites Diventa matura la generazione grunge
ALBERTO INFELISE — P. 25

Il nuovo Tuttolibri Per gli autori come la notte prima degli esami
ALBERTO MATTIOLI — P. 27



LA STAMPA

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • ANNO 153 • N. 123 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • www.lastampa.it

G.N.

SI INFIAMMA LO SCONTRO SULLA PRESENZA DEL GRUPPO DI ISPIRAZIONE FASCISTA

Torino, il Salone del Libro finisce nella trappola dell'editore di CasaPound

La lettera del museo di Auschwitz: se loro sono dentro, siamo fuori noi

LA VIA D'USCITA

SOLUZIONE NELLA LEGGE MANCINO

MARCELLO SORGI

Certo, si poteva evitare. E si doveva evitare di trasformare il Salone del Libro, un'edizione dedicata tra gli altri a Primo Levi, in quello della discordia, e forse nella cassa di risonanza di CasaPound e dei peggiori nostalgici del fascismo, che subito ne hanno approfittato per dar voce ai loro spiriti animali. Cerchiamo di non astrarci: stiamo parlando del Salone del Libro, uno degli eventi culturali più importanti del Paese, capace di richiamare ogni anno a Torino, ribattezzandola capitale della cultura, scrittori, poeti, artisti, editori, personalità e personaggi che a vario titolo hanno a che fare con la letteratura, la scienza, la storia, la filosofia, la fantasia, la comunicazione, il cinema, il teatro, la sceneggiatura, la fotografia, la pittura, i giochi.

CONTINUA A PAGINA 25

IL PREMIER NIENTE CONTA

Di Maio su Siri "I 5S pronti a votare la revoca nel Cdm"

FRANCESCA SCHIANCHI — P. 7

Cresce la polemica per la presenza al Salone del Libro di Altaforte, casa editrice vicina a CasaPound. La lettera del museo di Auschwitz: se loro sono dentro, siamo fuori noi. Gli editori concordano: noi restiamo.

FERLITA, MARSONE, MINUCCI, POLETTI E ROSSI — PP. 2-3

INTERVISTA ALL'EX MINISTRO

Minniti: sicurezza, il modello del governo è vecchio e inefficace

CARLO BERTINI — P. 9



SALVINI REPLICA A KURZ "IL CANCELLIERE NON DIA LEZIONI ALL'ITALIA" AMEDEO LA MATTINA — P. 5

L'ESPRESSO

Un principe yankee a Buckingham Palace. Harry: pazzo di gioia



L'annuncio della nascita del figlio di Harry e Meghan fuori dal Castello di Windsor CORBI E SABADIN — P. 14

BUONGIORNO

La tentazione di difendere la libertà d'espressione di questi quattro sgarrupati di Altaforte era solida, e forse un po' lo è ancora. Questi quattro sgarrupati coi loro dieci metri quadri sul sessantamila del Salone del libro, il col loro sacrosanto diritto di essere di destra estrema, coi loro sgarrupati miti del mussolinismo e del valore e dell'onore. In fondo nessun libro mi ha spiegato meglio lo spirito dei soldati di Salò - senza rendermelo di un millimetro più affine - di "Io, fascista", in cui il senatore Giorgio Pisanò raccontava vibrante, e molto ridondante, che in Valtellina per il Duce avrebbe dato la vita. Ed era pubblicato dal Saggiatore assieme a Simone de Beauvoir, Jorge Luis Borges, Claude Lévi-Strauss, non proprio dei pericolosi fascisti. E nemmeno la circostanza che Altaforte abbia dato alle

I fasciosgarrupati

MATTIA FELTRI

stampe il libro intervista a Salvini, stabilendo un evidente link con CasaPound, di cui l'editrice è consorella, mi sembrava giustificare la reazione da partigiani senza fucile e senza montagna degli scrittori decisi a sloggiare gli sgarrupati dal Salone, e poi decisi a disertarlo per non respirare la loro stessa aria. Questa logica dell'emergenza eterna, per cui si può derogare alle regole sacre, come il diritto di parola e pensiero, mi è sempre sembrata la più disastrosamente totalitaria. E a quel punto salta fuori l'editore di Altaforte a dire che uno meglio di Mussolini non s'è mai visto, e un po' di dittatura non ha mai fatto male a nessuno. La tentazione si è un po' indebolita, parecchio, ma non è venuta del tutto meno perché, quando si cede alle dinamiche degli estremismi, si uccide la democrazia. —

Metti i bambini sul podio più alto del mondo!
Scegli di destinare il tuo 5x1000 a Missioni Don Bosco Onlus
Fiona May

CODICE FISCALE 97792970010





Gucci lancia il manifesto beauty

Per il marchio di Kering prima collezione make-up con Coty Roncato in MF

Un'immagine Gucci beauty



In edicola



Anno XXXI n. 089 Martedì 7 Maggio 2019

€2,00 *Classeditori*



Con MF Allegorie for Fashion: 50 a € 5,00 (€ 3,00 + € 2,00) - Con MF Allegorie for Living: 40 a € 5,00 (€ 3,00 + € 2,00)

Spedizione in A.P. art. 1, § 1, L. 488, 20/10/01 - D.D. 430/2001 - D.D. 430/2001 - D.D. 430/2001



BORSA -1,63% 1€ = \$1,1199

BORSE ESTERE		
Dow Jones	26.404	↓
Nasdaq	8.113	↓
Tokyo	23.299	↓
Frankfurt	13.287	↓
Zurigo	8.857	↓
Londra	7.361	↓
Parigi	5.484	↓
VALUTE-RENDIMENTI		
Euro-Dollaro	1,1199	↓
Euro-Sterlina	0,8547	↓
Euro-Yen	124,13	↓
Euro-Franch.	1,1403	↓
Bip 10 Y	3,2259	↓
Bund 10 Y	0,1050	↓
FUTURE		
Euro-Bip	130,89	↓
Euro-Bund	167,81	↓
US T-Bond	146,03	↓
FTSE MIB	21,008	↓
S&P500 Cme	2.893,8	↓
Nasdaq100 Mkt	7.781	↓

FOCUS OGGI

Sono 22 mln gli americani che puntano bitcoin & C
Nel mondo gli investitori in criptovalute sono 68 milioni. Primi gli statunitensi, secondi i giapponesi (6 milioni). Al 14° posto gli italiani: 1,6 milioni.
Bussi a pagina 2

Barrese: ecco le pmi vincenti
Il responsabile di Banca dei Territori (Intesa) presenta il roadshow che partirà il 15 maggio
Leoni a pagina 10

Immobili, Prelios svilupperà il progetto MilanoSesto
Siglato l'accordo-quadro tra l'imprenditore Buzzi, Intesa e la società real estate per il più grande piano italiano di riqualificazione urbanistica. Operazione da circa 50 milioni
Carosielli a pagina 12

GUERRA COMMERCIALE BORSE IN ROSSO DOPO LA MINACCIA DI NUOVE TARIFFE SULLE IMPORTAZIONI CINESI

Il Toro paga dazio a Trump

I tweet del presidente Usa colpiscono i listini di Shanghai (-5,6%) e Shenzhen (-7,5%). Milano (-1,6%) maglia nera in Europa. Wall Street limita i danni. Buffett: le azioni americane restano sottovalutate

(Bussi, Campo, Mondellini e Pira alle pagine 2, 3 e 15)

LA BANCA GENOVESE ASSEGNERÀ I DIRITTI AI SOTTOSCRITTORI DELLA RICAPITALIZZAZIONE DA 730 MILIONI DI EURO

Aumento Carige, un warrant a chi aderisce

BlackRock chiede l'impegno vincolante ai private equity che partecipano al salvataggio dell'istituto

(Gualtieri a pagina 7)

ARRIVA RONCA
Telecom cambia direttore finanziario
Il cda: Elliott non influenza il gruppo
(Follis a pagina 9)

VIGILANZA UNICA
Draghi assicura: nei prossimi due anni la Bce farà molta attenzione ai derivati delle banche europee
(Ninfolo a pagina 6)

Lendlease mette la sede di Sky Italia in un fondo targato Singapore
(Montanari a pagina 12)

Dea Capital Re prepara un altro fondo da 250 mln dedicato agli npl
(Montanari a pagina 13)

UN'ALTRA MULTA?
Bruxelles mette nel mirino Apple anche per la musica in streaming
(Zangrandi a pagina 8)

OGGI LE PREVISIONI DI PRIMAVERA
Rischio spread sulla pagella della Ue ai conti dell'Italia
Faro acceso sul maxi-debito
(Leone a pagina 4)

IL ROMPISPREAD
Il ministro Bonisoli smentisce il prestito al Louvre dell'Uomo Vitruviano e dell'Autoritratto di Leonardo. Che a questi francesi gli dai un dito e si prendono il genio.

I traguardi più grandi sono quelli raggiunti insieme.

Un partner su cui poter contare è fondamentale. Da 35 anni siamo al fianco di famiglie italiane, grandi gruppi bancari e investitori istituzionali per accompagnarli nella scelta delle migliori soluzioni di investimento. Senza fermarci mai. Ecco come siamo diventati il più grande gruppo indipendente in Italia. Ed ecco perché siamo stati premiati come migliore società di gestione italiana anche nel 2019*. Ora lo sai: se cerchi un partner per andare lontano, puoi contare su di noi.

Contatta il tuo consulente o visita il sito www.animasgr.it

ANIMA
Più vicini, più lontano.

MIGLIOR
Centore Fondi Italia Big
su dati
ANF
2019

*Miglior gestore fondi Italia Big dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza. Per maggiori info: www.istituto-qualita.com

Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere il KIID, che il proponente l'investimento deve consegnare prima della sottoscrizione nonché il Prospetto pubblicato e disponibile presso la sede della società, i soggetti incaricati della distribuzione e sul sito internet www.animasgr.it. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di appropriatezza o adeguatezza prevista dalla normativa vigente. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire, e al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.

Le banchine si aprono alle città iniziative in venti porti italiani

Alberto Quarati /INVIATO A ROMA Sono diversi i porti che periodicamente aprono i loro varchi alle città che stanno loro intorno, ma il fatto che per la prima volta succeda negli stessi giorni e in 20 scali diversi è una prima assoluta, e non solo in Italia: un segnale forte, voluto e concertata da **Assoporti** con il patrocinio delle Capitanerie di porto, per ricordare l'importanza e le opportunità che possono derivare da queste infrastrutture per l'economia del Paese.

L'iniziativa, che si chiama Italian Port Days, è organizzata su una serie di eventi che si snoderanno dal 10 al 22 maggio, quando la kermesse nazionale culminerà con l'inizio della conferenza annuale Espo di Livorno, prima volta che l'organizzazione europea dei porti scende in forza in Italia per questa manifestazione.

In Liguria, gli Italian Port Days coinvolgeranno tutti e quattro gli scali delle due Adsp: Genova, porto più accessibile e visibile rispetto ad altri scali italiani essendo visitabile via mare e dalla Lanterna (ma non per questo meno bisognoso di farsi conoscere alla città) riaprirà i battenti di Palazzo San Giorgio, sede dell'Authority, con visite guidate, laboratori ludico didattici (Porto dei Piccoli), letture di favole del mare, incontri con gli studenti, e con l'apertura del Genoa Port Center.

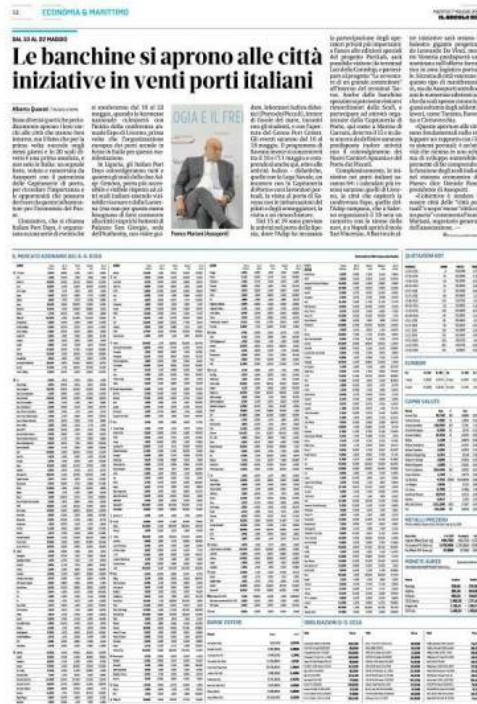
Gli eventi saranno dal 16 al 18 maggio. Il programma di Savona invece si concentrerà tra il 10 e l'11 maggio e comprenderà anche qui, oltre alle attività ludico - didattiche, quelle con la Lega Navale, un incontro con la Capitaneria di Porto e con i lavoratori portuali, la visita al porto di Savona con le imbarcazioni dei piloti e degli ormeggiatori, la visita a un rimorchiatore.

Dal 15 al 19 sono previste le attività nel porto della Spezia, dove l'Adsp ha incassato la partecipazione degli operatori privati più importanti: a fianco alle edizioni speciali del progetto PortLab, sarà possibile visitare il terminal Lsc della Contship, e partecipare al progetto "Le avventure di un grande contenitore" all'interno del terminal Tarros. Anche dalle banchine spezzine si potranno visitare i rimorchiatori della Scafi, e partecipare ad attività organizzate dalla Capitaneria di Porto, qui come a Marina di Carrara, dove tra il 15 e in data ancora da definire saranno predisposte inoltre attività con il coinvolgimento dei Nuovi Cantieri Apuania e del Porto dei Piccoli.

Complessivamente, le iniziative nei porti italiani saranno 64: i calendari più intensi saranno quelli di Livorno, la città che ospiterà la conferenza Espo, quello dell'Adsp campana, che a Salerno organizzerà il 18 sera un concerto con le sirene delle navi, e a Napoli aprirà il molo San Vincenzo. A Bari tra le altre iniziative sarà testata la balestra gigante progettata da Leonardo Da Vinci, mentre Venezia predisporrà una mattinata sull'offerta formativa in area logistico portuale. Si tratta di città veterane in questo tipo di manifestazioni, ma da **Assoporti** sottolineano le numerose adesioni anche da scali spesso conosciuti quasi soltanto dagli addetti ai lavori, come Taranto, Ravenna o Civitavecchia.

«Queste aperture alle città sono fondamentali nello sviluppare un rapporto con i loro sistemi portuali: è un'attività che rientra in uno schema di sviluppo sostenibile e permette di far comprendere la funzione degli scali italiani nel sistema economico del Paese» dice Daniele Rossi, presidente di **Assoporti**.

«L'obiettivo è rendere le nostre città delle "città portuali" e un po' meno "città con un porto"» commenta Franco Mariani, segretario generale dell'associazione.



Al via la prima edizione di Italian Ports Days di Assoporti

Convegni, mostre ed eventi nei porti per le comunità locali

(ANSA) - GENOVA, 6 MAG - Contribuire a costruire e a ricostruire il rapporto necessario e fondamentale fra porto e città per uno sviluppo equilibrato, sostenibile e razionale dell' ambiente portuale e dell' ambiente cittadino. E' questo uno degli obiettivi della prima edizione di "Italian Ports Days", un' iniziativa nazionale fortemente voluta, promossa ed organizzata da **Assoporti** (l' Associazione dei Porti Italiani) in collaborazione con le 15 Autorità di Sistema Portuale, in programma dal 15 al 21 maggio in oltre 20 porti italiani. "Aprire i cancelli dei porti alle comunità locali e farlo tutti insieme, nello stesso periodo, è un messaggio forte che le Autorità di Sistema Portuale e le comunità portuali vogliono dare al territorio e alle città che li ospitano, con l' obiettivo di coinvolgerli nell' attività quotidiana di un porto, informare ed educare su cosa è un porto e su come funziona, far entrare la comunità nei luoghi di lavoro, dividerne gli spazi, i luoghi e gli ambienti, farli parlare con gli operatori portuali, avviare un dialogo che promuova una comprensione, una conoscenza e un' accettazione reciproca" ha dichiarato il presidente di **Assoporti** Daniele Rossi, nel corso della presentazione di "Italian Ports Days" che si è svolta oggi a Roma presso la sede dell' Associazione. I porti creano occupazione e ricchezza e sono fondamentali per l' economia del territorio, ma al tempo stesso possono creare dei disagi. Il buon rapporto porto-città è quindi, secondo il presidente Rossi, una condizione fondamentale per poter sviluppare le attività economiche portuali e crescere in armonia con le comunità locali. Durante la manifestazione, primo evento in assoluto anche a livello europeo, in grado di coinvolgere contemporaneamente tutti i porti di un Paese, sarà possibile partecipare a convegni, mostre, concerti, spettacoli, attività sportive, e laboratori ludico-didattici espressamente rivolti a bambini e ragazzi, con il coinvolgimento di scuole e di diverse università. "Italian Ports Days - ha dichiarato inoltre Francesco Mariani, segretario nazionale di **Assoporti** - è frutto di un importante lavoro di squadra e siamo sicuri che sarà un' iniziativa di successo. Speriamo di ripetere questa iniziativa negli anni prossimi, in modo più ampio e di poterla caratterizzare su tematiche specifiche che interessano i singoli porti e su quel tema poter lavorare unitamente alla città che intorno al quel porto vive". (ANSA).

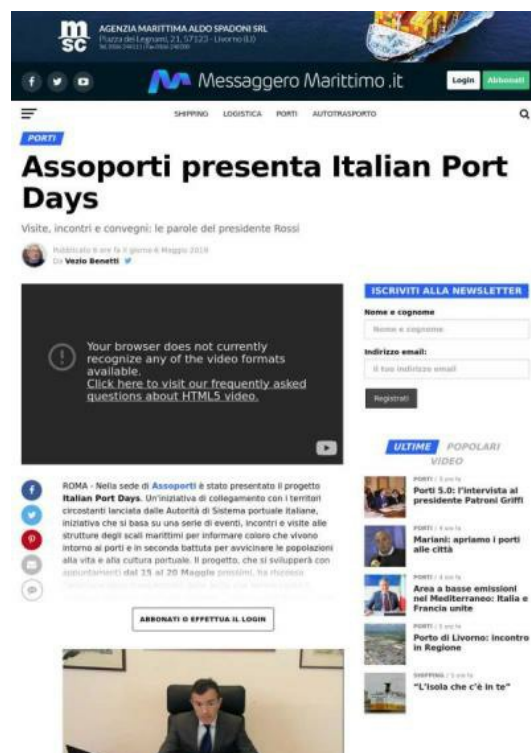
The screenshot shows the ANSA website interface. The main headline reads "Al via la prima edizione di Italian Ports Days di Assoporti". Below it, a sub-headline states "Convegni, mostre ed eventi nei porti per le comunità locali". The article text begins with "(ANSA) - GENOVA, 6 MAG - Contribuire a costruire e a ricostruire il rapporto necessario e fondamentale fra porto e città...". The sidebar on the right contains several promotional banners and logos, including "ANSAVloggiArt", "Blue Resolution", "PREVISIONI METEO - MARINE", and "1536". At the bottom of the sidebar, there is a list of website links for various Italian ports and maritime organizations.

Assoportri presenta Italian Port Days

Visite, incontri e convegni: le parole del presidente Rossi

Vezio Benetti

ROMA Nella sede di **Assoportri** è stato presentato il progetto Italian Port Days. Un'iniziativa di collegamento con i territori circostanti lanciata dalle Autorità di Sistema portuale italiane, iniziativa che si basa su una serie di eventi, incontri e visite alle strutture degli scali marittimi per informare coloro che vivono intorno ai porti e in seconda battuta per avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale. Il progetto, che si svilupperà con appuntamenti dal 15 al 20 Maggio prossimi, ha riscosso l'adesione della quasi totalità delle **AdSp** che hanno avuto il sostegno del Comando Generale delle Capitanerie di porto, tanto che l'iniziativa verrà presentata al convegno promosso dall'Organizzazione dei porti europei (Espo) sul tema porto-città, che si terrà a Livorno nei giorni del 23 e 24 Maggio prossimi. L'iniziativa, come accennato, coinvolge la quasi totalità delle **AdSp** italiane e prevede laboratori ludico-didattici, visite ai vari Port Center e alle attrezzature portuali, trasferimenti di visitatori e studenti su imbarcazioni dei piloti, ormeggiatori e rimorchiatori, incontri con le varie Capitanerie di porto, con consiglieri regionali, agenzie marittime, case di spedizione. All'incontro, a cui hanno partecipato anche il direttore di Confetra Ivano Russo e il direttore di Assocostieri Davide Soria, il segretario generale di **Assoportri** Franco Mariani e Tiziana Murgia hanno lanciato un video con la presentazione dell'evento. Lo ha illustrato il presidente dell'Associazione Daniele Rossi che ha evidenziato il valore dell'iniziativa: Le comunità -ha detto- devono entrare nei porti e ha sottolineato il risultato ottenuto con le Authorities (che erano presenti con funzionari e dirigenti), che si sono molto impegnate. Nel video, il presidente Rossi fa una sintesi della presentazione di stamani.



Mariani: apriamo i porti alle città

Veziro Benetti

ROMA In occasione della presentazione del progetto Italian Port Days, avvenuta oggi nella sede di **Assoporti**, abbiamo rivolto al segretario generale Franco Mariani, alcune domande in merito a questa manifestazione che si svolgerà con il patrocinio delle Capitanerie di porto. Scopo del progetto è quello di aprire gli scali, solitamente non accessibili a tutti, alle città, alle comunità dei territori interessati, agli studenti, con visite guidate, convegni ed altre iniziative per far conoscere la portualità.

The screenshot shows the website of 'Messaggero Marittimo'. At the top, there is a header with the logo 'm sc' and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. Below this, the website's name 'Messaggero Marittimo .it' is displayed. The main article is titled 'Mariani: apriamo i porti alle città' and is categorized under 'PORTI'. The article text begins with 'Intervista al segretario generale di Assoporti' and is dated '10 maggio 2019'. A video player is embedded in the article, but it shows a message: 'Your browser does not currently recognize any of the video formats available. Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.' To the right of the article, there is a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' and 'POPOLARI' videos. The bottom of the page features a section titled 'POTREBBE INTERESSARTI' with links to related articles.

Italian Port Days 2019, ecco la lista delle iniziative / DOWNLOAD

Roma - Le Autorità di Sistema Portuale hanno lanciato oggi a Roma l'iniziativa Italian Port Days 2019. «Si tratta di eventi, incontri e visite presso le strutture portuali volte ad informare coloro che vivono intorno ai **porti**, con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e cultura portuale. Il progetto ha anche ottenuto il supporto morale del Comando delle Capitanerie di porto », si legge in una nota. Scarica la lista delle iniziative «Erano presenti sia rappresentanti delle AdSP, che alcuni rappresentanti del cluster marittimo portuale, proprio per sottolineare come queste iniziative debbono coinvolgere più soggetti possibili. Sono stati illustrati i programmi che le AdSP hanno organizzato nei **porti** di competenza ed è stato spiegato nel dettaglio come l'Associazione si è fatta promotrice nel creare una sede unica e istituzionale per il lancio di quest' iniziativa, che sarà presentata in sede europea per il premio ESPO (European Sea Ports Organization)».

The screenshot shows the Medi Telegraph website interface. At the top, there's a navigation bar with links like HOME, SHIPPING, TRANSPORT, MARKETS, INTERVIEWS, NEW ROUTES, and GREEN/TECH. Below this, the main article is titled 'Italian Port Days 2019, ecco la lista delle iniziative / DOWNLOAD'. The article text is partially visible, matching the text in the left block. To the right of the article, there's a sidebar with sections: MAGAZINE (featuring 'LEADER 131/140'), PUBLICATIONS (listing 'TIM', 'L'ESPRESSO', 'LA REPUBBLICA'), PILOTINA BLOG (dated 22 April 2019), and SHIPPING MOVEMENTS (with icons for PORTS, SHIPS, and CARGO). The website has a clean, professional layout with a blue and white color scheme.

FreshPlaza

Trieste

Porto di Trieste: stabile nel primo trimestre il traffico delle merci

Nel primo trimestre del 2019 il traffico delle merci movimentato dal porto di Trieste è rimasto stabile essendo stato pari ad oltre 15 milioni di tonnellate, con un incremento dello 0,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo settore dei container il traffico è stato pari a 188.872 teu (+17,0%). In crescita anche le rinfuse solide con 631mila tonnellate (+58,3%). Lieve flessione per l'intero comparto delle merci varie (-0,7%), mentre cali più accentuati sono stati registrati dalle rifuse liquide (-1,8%) e dai rotabili (-24,3%). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha evidenziato che quest'ultimo segmento, fortemente legato ai traffici dell'autostrada del mare con la Turchia, a seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018 interrompe così un buon periodo di crescita pluriennale. Fonte: Informare.

FreshPlaza
BICLARIO SOUTHERN DIMMUS CIRINGUITO meridem

Porto di Trieste: stabile nel primo trimestre il traffico delle merci

Nel primo trimestre del 2019 il traffico delle merci movimentato dal porto di Trieste è rimasto stabile essendo stato pari ad oltre 15 milioni di tonnellate, con un incremento dello 0,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo settore dei container il traffico è stato pari a 188.872 teu (+17,0%). In crescita anche le rinfuse solide con 631mila tonnellate (+58,3%). Lieve flessione per l'intero comparto delle merci varie (-0,7%), mentre cali più accentuati sono stati registrati dalle rifuse liquide (-1,8%) e dai rotabili (-24,3%). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha evidenziato che quest'ultimo segmento, fortemente legato ai traffici dell'autostrada del mare con la Turchia, a seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018 interrompe così un buon periodo di crescita pluriennale.

Fonte: Informare

Data di pubblicazione: 07/05/2019

Proteggi il futuro del tuo business. Scegli Unitec.

Altre notizie relative a questo settore:

- 2019-05-07 Porto di Trieste: stabile nel primo trimestre il traffico delle merci
- 2019-05-06 Porto di Trieste: quasi completato il nuovo edificio della Mito Frutta
- 2019-05-06 Bilancio del primo anno dopo il cambio del Porto Meridionale
- 2019-05-03 Porto di Genova Valletta: il nuovo container terminal di APN Terminali
- 2019-05-03 Cambiano i metodi di cura Logistica
- 2019-04-30 Spagna: nei primi tre mesi del 2019 il porto di Algeiras ha movimentato 3,2 milioni di container (+1,2%)
- 2019-04-30 Belgio: il porto di Anversa ha attivato il primo trimestre con un calo del 5,0% del traffico
- 2019-04-30 Container reader sono molto richiesti sul mercato: come affrontare le possibili difficoltà
- 2019-04-24 DHL Global Forwarding guida la prima spedizione aerea di arance fresche verso la Cina
- 2019-04-24 Il porto del Gran Sasso "chiuderà" dal 19 maggio 2019
- 2019-04-24 Cina: nei primi tre mesi del 2019 i porti hanno movimentato 2,11 milioni di container di merci (+3,2%)
- 2019-04-23 Il futuro della logistica agricola esaminato al Rotterdam Food Cluster
- 2019-04-23 Porto di Barcellona: a marzo il traffico merci è diminuito del 4,8%
- 2019-04-19 L'Austria aggiunge divieti di circolazione camion per il 2019
- 2019-04-18 Nuova cooperazione tra Portogallo e Kingdom in Cina per l'export di vitigno in Cina

Ricerca di personale

- Responsabile sviluppo Italia
- Agente di commercio plurimandatario per le regioni Piemonte e Liguria
- Responsabile Logistica e trasporti
- Responsabile Tecnico Commerciale
- Y. Kresler: Tornato in Sicily
- Addebiti associazione qualità
- Professionisti coinvolti nel

Altri partner: FERTENA, UNICO BIOFUNGICIDA POST RACCOLTA, NEXY, UNITEC, APOC, CAL, APAM, Un pieno di Vita, SAIS, UNICA ARANCE ROSSE

Porti: Trieste, utile 2018 a 15 mln. Crescita in I trim 2019

Aumento doppia cifra per container e treni, calo comparto RO-RO

Si chiude con un utile di oltre 15 milioni di euro il rendiconto generale per l'anno 2018 della **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, approvato all'unanimità dal Comitato di Gestione. Per il 2019, invece, la trimestrale chiude con una crescita a doppia cifra per container (+17 TEU %) e treni movimentati (2.670; +17,57%). In calo invece il comparto RO-RO (-24,32%) che risente del forte deprezzamento della lira turca. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, è in equilibrio. L'avanzo economico è superiore a 7 milioni, il patrimonio netto sfiora i 121 milioni. Le risorse derivanti da tali risultati saranno utilizzate per gli investimenti nei piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone, già nel 2019. L'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione, ha registrato nel 2018 un dato medio pari a meno 14 giorni rispetto alle previste scadenze contrattuali. Il presidente dell'**Autorità di Sistema**, Zeno D'Agostino ha sottolineato che l'ente "dimostra di saper gestire con oculatezza il proprio patrimonio. Un lavoro di grande equilibrio che porta notevoli risultati non solo nel settore finanziario e nelle scelte degli investimenti infrastrutturali, ma anche sul fronte del lavoro e del traffico merci". Per quanto riguarda il primo trimestre 2019, i dati sono ancora in crescita: se la movimentazione complessiva nel porto di Trieste è stabile con più di 15 milioni di tonnellate di merce movimentata (+0,12%), il settore container fa da traino con 188.872 TEU (+17%). Segno estremamente positivo per il settore delle rinfuse solide con 631 mila tonnellate movimentate (+58,30%). Lieve flessione per il settore delle merci varie (-0,68%), mentre registrano un calo le rinfuse liquide (-1,77%) e il comparto RO-RO (-24,32%). Quest'ultimo fortemente legato ai traffici dell'autostrada del mare con la Turchia, interrompe un buon periodo di crescita pluriennale, in seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018. In costante rafforzamento il traffico ferroviario che mette ancora a segno una variazione positiva a doppia cifra: +17,57% e 2.670 treni movimentati. (ANSA).

Utile di 15 mln per il rendiconto generale 2018 dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

(FERPRESS) - Trieste, 6 MAG - "Approvato all' unanimità con un avanzo di amministrazione di oltre 15 milioni di euro il rendiconto generale per l' anno 2018 dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, durante l' ultima riunione del Comitato di Gestione svoltasi nei giorni scorsi alla Torre del Lloyd". Lo scrive in un comunicato stampa l' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico Orientale porti di Trieste e Monfalcone. "Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. L' avanzo economico risulta superiore a 7 milioni di euro e il patrimonio netto sfiora i 121 milioni, dati che rivestono una particolare rilevanza nell' amministrazione di un Ente pubblico, in quanto indicatori dell' efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. Dati che rivestono una particolare rilevanza nell' amministrazione di un Ente pubblico in quanto indicatori dell' efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio sono l' avanzo economico, che per l' Authority risulta superiore a 7 milioni, e il patrimonio netto, che sfiora i 121 milioni. Le risorse derivanti da tali positivi risultati saranno utilizzate per gli investimenti necessari ai piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone, già nel corso dell' esercizio 2019. Nel contesto dei numerosi aspetti positivi della gestione, va rilevato che l' indicatore annuale della tempestività dei pagamenti dell' Amministrazione, ha registrato nel 2018 un dato medio pari a -14 giorni rispetto alle previste scadenze contrattuali. A margine della seduta, il presidente dell' **Autorità di Sistema**, Zeno D' Agostino ha sottolineato: "Questo Ente dimostra di saper gestire con oculatezza il proprio patrimonio. Un lavoro di grande equilibrio che porta notevoli risultati non solo nel settore finanziario e nelle scelte degli investimenti infrastrutturali, ma anche sul fronte del lavoro e del traffico merci". Per quanto riguarda i dati statistici, nel primo trimestre del 2019 la movimentazione complessiva nel porto di Trieste rimane stabile con più di 15 milioni di tonnellate di merce movimentata e una variazione positiva del +0,12% rispetto ai primi tre mesi del 2018. Il settore container continua a fare da traino con 188.872 TEU pari ad un incremento del +17%. Segno estremamente positivo per il settore delle rinfuse solide con 631.098 tonnellate movimentate (+58,30%). Lieve flessione per il settore delle merci varie (-0,68%), mentre registrano un calo le rinfuse liquide (-1,77%) e il comparto RO-RO (-24,32%). Quest' ultimo fortemente legato ai traffici dell' autostrada del mare con la Turchia, interrompe un buon periodo di crescita pluriennale, in seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018. In costante rafforzamento il traffico ferroviario che mette ancora a segno una variazione positiva a doppia cifra: +17,57% e 2.670 treni movimentati".



APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE 2018 DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE CON UN UTILE DI 15 MLN DI EURO PER L'AUTORITÀ DI SISTEMA

Scritto da Redazione

Trieste Approvato all'unanimità con un avanzo di amministrazione di oltre 15 milioni di euro il rendiconto generale per l'anno 2018 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, durante l'ultima riunione del Comitato di Gestione svoltasi nei giorni scorsi alla Torre del Lloyd. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. L'avanzo economico risulta superiore a 7 milioni di euro e il patrimonio netto sfiora i 121 milioni, dati che rivestono una particolare rilevanza nell'amministrazione di un Ente pubblico, in quanto indicatori dell'efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. Dati che rivestono una particolare rilevanza nell'amministrazione di un Ente pubblico in quanto indicatori dell'efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio sono l'avanzo economico, che per l'Authority risulta superiore a 7 milioni, e il patrimonio netto, che sfiora i 121 milioni. Le risorse derivanti da tali positivi risultati saranno utilizzate per gli investimenti necessari ai piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone, già nel corso dell'esercizio 2019. Nel contesto dei numerosi aspetti positivi della gestione, va rilevato che l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione, ha registrato nel 2018 un dato medio pari a -14 giorni rispetto alle previste scadenze contrattuali.

A margine della seduta, il presidente dell'Autorità di Sistema, Zeno D'Agostino ha sottolineato: Questo Ente dimostra di saper gestire con oculatezza il proprio patrimonio. Un lavoro di grande equilibrio che porta notevoli risultati non solo nel settore finanziario e nelle scelte degli investimenti infrastrutturali, ma anche sul fronte del lavoro e del traffico merci. Per quanto riguarda i dati statistici, nel primo trimestre del 2019 la movimentazione complessiva nel porto di Trieste rimane stabile con più di 15 milioni di tonnellate di merce movimentata e una variazione positiva del +0,12% rispetto ai primi tre mesi del 2018. Il settore container continua a fare da traino con 188.872 TEU pari ad un incremento del +17%. Segno estremamente positivo per il settore delle rinfuse solide con 631.098 tonnellate movimentate (+58,30%). Lieve flessione per il settore delle merci varie (-0,68%), mentre registrano un calo le rinfuse liquide (-1,77%) e il comparto RO-RO (-24,32%). Quest'ultimo fortemente legato ai traffici dell'autostrada del mare con la Turchia, interrompe un buon periodo di crescita pluriennale, in seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018. In costante rafforzamento il traffico ferroviario che mette ancora a segno una variazione positiva a doppia cifra: +17,57% e 2.670 treni movimentati.



Informare

Trieste

Stabile nel primo trimestre il traffico nel porto di Trieste

I container sono cresciuti del +17,0% Nel primo trimestre del 2019 il traffico delle merci movimentato dal porto di Trieste è rimasto essendo stato pari ad oltre 15 milioni di tonnellate, con un incremento del +0,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo settore dei container il traffico è stato pari a 188.872 teu (+17,0%). In crescita anche le rinfuse solide con 631mila tonnellate (+58,3%). Lieve flessione per l'intero comparto delle merci varie (-0,7%), mentre cali più accentuati sono stati registrati dalle rinfuse liquide (-1,8%) e dai rotabili (-24,3%). L' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale ha evidenziato che quest'ultimo segmento, fortemente legato ai traffici dell'autostrada del mare con la Turchia, a seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018 interrompe così un buon periodo di crescita pluriennale. Intanto il Comitato di gestione dell'AdSP ha approvato all'unanimità il rendiconto generale per l'anno 2018 dell'ente che mostra un avanzo di amministrazione di oltre 15 milioni di euro. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. L'avanzo economico risulta superiore a sette milioni di euro e il patrimonio netto sfiora i 121 milioni, dati - ha sottolineato l'AdSP - che rivestono una particolare rilevanza nell'amministrazione di un ente pubblico, in quanto indicatori dell'efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio. L'authority ha specificato che le risorse derivanti da tali positivi risultati saranno utilizzate per gli investimenti necessari ai piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone già nel corso dell'esercizio 2019.





informMARE

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli stadi del trasporto

6 maggio 2019

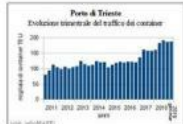
Stabile nel primo trimestre il traffico nel porto di Trieste

I container sono cresciuti del +17,0%

Nel primo trimestre del 2019 il traffico delle merci movimentato dal porto di Trieste è rimasto essendo stato pari ad oltre 15 milioni di tonnellate, con un incremento del +0,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo settore dei container il traffico è stato pari a 188.872 teu (+17,0%). In crescita anche le rinfuse solide con 631mila tonnellate (+58,3%). Lieve flessione per l'intero comparto delle merci varie (-0,7%), mentre cali più accentuati sono stati registrati dalle rinfuse liquide (-1,8%) e dai rotabili (-24,3%).

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha evidenziato che quest'ultimo segmento, fortemente legato ai traffici dell'autostrada del mare con la Turchia, a seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018 interrompe così un buon periodo di crescita pluriennale.

Intanto il Comitato di gestione dell'AdSP ha approvato all'unanimità il rendiconto generale per l'anno 2018 dell'ente che mostra un avanzo di amministrazione di oltre 15 milioni di euro. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. L'avanzo economico risulta superiore a sette milioni di euro e il patrimonio netto sfiora i 121 milioni, dati - ha sottolineato l'AdSP - che rivestono una particolare rilevanza nell'amministrazione di un ente pubblico, in quanto indicatori dell'efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio. L'authority ha specificato che le risorse derivanti da tali positivi risultati saranno utilizzate per gli investimenti necessari ai piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone già nel corso dell'esercizio 2019.



Porto di Trieste
Evoluzione annuale del traffico dei container

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
0 Altre destinazioni	6 May	7 May	
2019		2019	

Informatore Navale

Trieste

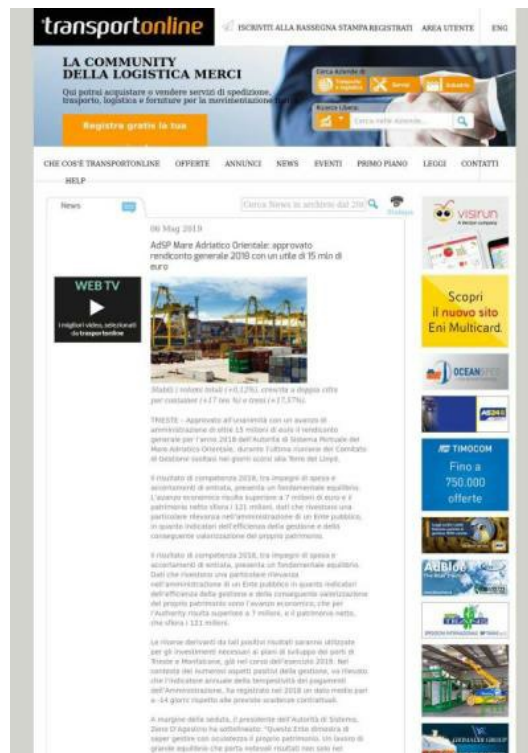
TRIESTE, TUTTO CRESCE: UTILE DI GESTIONE, TRAFFICO GENERALE, TRAFFICO TEU E TRENI

Trieste, 6 maggio 2019 - Approvato all'unanimità con un avanzo di amministrazione di oltre 15 milioni di euro il rendiconto generale per l'anno 2018 dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, durante l'ultima riunione del Comitato di Gestione svoltasi nei giorni scorsi alla Torre del Lloyd. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. L'avanzo economico risulta superiore a 7 milioni di euro e il patrimonio netto sfiora i 121 milioni, dati che rivestono una particolare rilevanza nell'amministrazione di un Ente pubblico, in quanto indicatori dell'efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio. Dati che rivestono una particolare rilevanza nell'amministrazione di un Ente pubblico in quanto indicatori dell'efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio sono l'avanzo economico, che per l'Authority risulta superiore a 7 milioni, e il patrimonio netto, che sfiora i 121 milioni. Le risorse derivanti da tali positivi risultati saranno utilizzate per gli investimenti necessari ai piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone, già nel corso dell'esercizio 2019. Nel contesto dei numerosi aspetti positivi della gestione, va rilevato che l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione, ha registrato nel 2018 un dato medio pari a -14 giorni rispetto alle previste scadenze contrattuali. A margine della seduta, il presidente dell'**Autorità di Sistema**, Zeno D'Agostino ha sottolineato: "Questo Ente dimostra di saper gestire con oculatezza il proprio patrimonio. Un lavoro di grande equilibrio che porta notevoli risultati non solo nel settore finanziario e nelle scelte degli investimenti infrastrutturali, ma anche sul fronte del lavoro e del traffico merci". Per quanto riguarda i dati statistici, nel primo trimestre del 2019 la movimentazione complessiva nel porto di Trieste rimane stabile con più di 15 milioni di tonnellate di merce movimentata e una variazione positiva del +0,12% rispetto ai primi tre mesi del 2018. Il settore container continua a fare da traino con 188.872 TEU pari ad un incremento del +17%. Segno estremamente positivo per il settore delle rinfuse solide con 631.098 tonnellate movimentate (+58,30%). Lieve flessione per il settore delle merci varie (-0,68%), mentre registrano un calo le rinfuse liquide (-1,77%) e il comparto RO-RO (-24,32%). Quest'ultimo fortemente legato ai traffici dell'autostrada del mare con la Turchia, interrompe un buon periodo di crescita pluriennale, in seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018. In costante rafforzamento il traffico ferroviario che mette ancora a segno una variazione positiva a doppia cifra: +17,57% e 2.670 treni movimentati.

AdSP Mare Adriatico Orientale: approvato rendiconto generale 2018 con un utile di 15 mln di euro

TRIESTE Approvato all'unanimità con un avanzo di amministrazione di oltre 15 milioni di euro il rendiconto generale per l'anno 2018 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, durante l'ultima riunione del Comitato di Gestione svoltasi nei giorni scorsi alla Torre del Lloyd. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. L'avanzo economico risulta superiore a 7 milioni di euro e il patrimonio netto sfiora i 121 milioni, dati che rivestono una particolare rilevanza nell'amministrazione di un Ente pubblico, in quanto indicatori dell'efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio. Il risultato di competenza 2018, tra impegni di spesa e accertamenti di entrata, presenta un fondamentale equilibrio. Dati che rivestono una particolare rilevanza nell'amministrazione di un Ente pubblico in quanto indicatori dell'efficienza della gestione e della conseguente valorizzazione del proprio patrimonio sono l'avanzo economico, che per l'Authority risulta superiore a 7 milioni, e il patrimonio netto, che sfiora i 121 milioni. Le risorse derivanti da tali positivi risultati saranno utilizzate per gli investimenti necessari ai piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone, già nel corso dell'esercizio 2019. Nel contesto dei numerosi aspetti positivi della gestione, va rilevato che l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione, ha registrato nel 2018 un dato medio pari a -14 giorni rispetto alle previste scadenze contrattuali. A margine della seduta, il presidente dell'Autorità di Sistema, Zeno

D'Agostino ha sottolineato: Questo Ente dimostra di saper gestire con oculatezza il proprio patrimonio. Un lavoro di grande equilibrio che porta notevoli risultati non solo nel settore finanziario e nelle scelte degli investimenti infrastrutturali, ma anche sul fronte del lavoro e del traffico merci. Per quanto riguarda i dati statistici, nel primo trimestre del 2019 la movimentazione complessiva nel porto di Trieste rimane stabile con più di 15 milioni di tonnellate di merce movimentata e una variazione positiva del +0,12% rispetto ai primi tre mesi del 2018. Il settore container continua a fare da traino con 188.872 TEU pari ad un incremento del +17%. Segno estremamente positivo per il settore delle rinfuse solide con 631.098 tonnellate movimentate (+58,30%). Lieve flessione per il settore delle merci varie (-0,68%), mentre registrano un calo le rinfuse liquide (-1,77%) e il comparto RO-RO (-24,32%). Quest'ultimo fortemente legato ai traffici dell'autostrada del mare con la Turchia, interrompe un buon periodo di crescita pluriennale, in seguito al forte deprezzamento della lira turca avvenuto nel corso del 2018. In costante rafforzamento il traffico ferroviario che mette ancora a segno una variazione positiva a doppia cifra: +17,57% e 2.670 treni movimentati.



Il Piccolo

Trieste

L' AUDIZIONE DI ROSOLEN

Nodo lavoro in Consiglio «Inizio 2019 in ripresa Il treno viene dal porto»

L' emergenza lavoro approda nell' aula del Consiglio comunale. Ieri sera si è svolta infatti l' audizione dell' assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, a cui hanno partecipato anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle categorie cittadine.

Rosolen, nell' occasione, ha illustrato un' imponente mole di dati: risalta fra tutti il +22% nella variazione tendenziale fra il primo trimestre del 2018 e quello dell' anno corrente per il lavoro manifatturiero ed estrattivo in provincia di Trieste. Un aumento speculare rispetto al -20% che nello stesso periodo registra il dato regionale e che risulta essere collegato per Trieste al felice momento di «sviluppo del porto».

Lungo e articolato il dibattito che è seguito. Il sindaco Roberto Dipiazza ha rilevato il «momento magico» della città, che fra Porto vecchio e nuovo e incremento del turismo sta coltivando un ampio spazio per nuovi posti di lavoro. Una posizione che ha suscitato la risposta della dem Laura Famulari, che ha avanzato dubbi sulla «possibilità di trasferire sul terziario gli esuberanti industriali».

Il segretario provinciale della Cgil di Trieste Michele Piga ha elencato i numeri delle crisi industriali cittadine come Burgo, Sertubi e Principe. Il parere del maggiore sindacato confederale è che la città debba «investire sul manifatturiero, abbinandolo allo sviluppo del porto». Svareti gli interventi delle altre sigle sindacali.

Enrico Eva di Confartigianato ha posto l' accento sulla «situazione gravissima dell' edilizia e degli autotrasporti». A margine dei lavori, Rosolen ha commentato: «Il lavoro del futuro deve essere visto come una sfida da vincere, non come una minaccia. I cambiamenti sono inevitabili, dobbiamo scegliere se subirli o governarli». Esempi concreti, ha proseguito l' assessore sono «i protocolli d' intesa che, per quanto riguarda il territorio giuliano, intendono da un lato valorizzarne le potenzialità di sviluppo tramite un costante raccordo fra Regione, **Autorità portuale**, **sistema** produttivo, parti sociali e amministrazioni locali, e dall' altro promuovere il riassorbimento delle eccedenze determinate dalle crisi industriali».

Numerosi anche gli interventi dei consiglieri comunali.

—G.Tom.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

TRIESTE

**Niente patto Lega-Fi
Salta ancora l'elezione
del presidente d'aula
L'opposizione se ne va**

**Nodo lavoro in Consiglio
«Inizio 2019 in ripresa
Il treno viene dal porto»**

**La medaglia di bronzo alla Ciri
«Servizio prezioso per la città»**

Borsa Italiana

Trieste

Circle lancia la nuova versione di Milos TOS

(Teleborsa) - Circle , società a capo dell' omonimo gruppo specializzata nell' analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione dei settori **portuale** e della logistica intermodale, conferma e rafforza la sua presenza nell' area MED grazie al lancio della nuova versione del **sistema** Milos TOS Multipurpose e alla piena operatività dello stesso a Trieste presso Samer Seaports & Terminals e U.N. Ro-Ro. , principale operatore turco entrato recentemente a far parte del Gruppo DFDS. Milos Terminal Operating System (TOS) è stato progettato con lo scopo di gestire le attività operative, doganali, di sicurezza e amministrative all' interno di un terminal multipurpose. Milos TOS è interoperabile con i sistemi di altri stakeholder come **Autorità di Sistema Portuale**, società di trasporto su ferrovia/intermodale e su strada, nonché Agenzie marittime e Armatori. (Foto: Zinn CC BY-SA 3.0)

(Teleborsa) 06-05-2019 09:28 Titoli citati nella notizia Nome Prezzo Ultimo Contratto Var % Ora Min oggi Max oggi Apertura Circle 3,28 -1,80 9.14.58 3,28 3,28 3,28.

NOTIZIE TELEBORSA - FINANZA

CIRCLE LANCIA LA NUOVA VERSIONE DI MILOS TOS

(Teleborsa) - Circle, società a capo dell'omonimo gruppo specializzata nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, conferma e rafforza la sua presenza nell'area MED grazie al lancio della nuova versione del sistema Milos TOS Multipurpose e alla piena operatività dello stesso a Trieste presso Samer Seaports & Terminals e U.N. Ro-Ro, principale operatore turco entrato recentemente a far parte del Gruppo DFDS.

Milos Terminal Operating System (TOS) è stato progettato con lo scopo di gestire le attività operative, doganali, di sicurezza e amministrative all'interno di un terminal multipurpose. Milos TOS è interoperabile con i sistemi di altri stakeholder come Autorità di Sistema Portuale, società di trasporto su ferrovia/intermodale e su strada, nonché Agenzie marittime e Armatori.

(Foto: Zinn CC BY-SA 3.0)

(TELEBORSA) 06-05-2019 09:28

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
CIRCLE	3,28	-1,80	9.14.58	3,28	3,28	3,28

Link utili

CIRCLE S.p.A.: continua espansione con lancio nuova versione di MILOS® TOS e piena operatività per Samer Seaports & Terminals

(FERPRESS) - Trieste, 6 MAG - Circle S.p.A. ("Circle"), società a capo dell'omonimo gruppo specializzata nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione dei settori **portuale** e della logistica intermodale, conferma e rafforza la sua presenza nell'area MED grazie al lancio della nuova versione del **sistema** Milos® TOS Multipurpose e alla piena operatività dello stesso a Trieste presso Samer Seaports & Terminals e U.N. Ro-Ro., principale operatore turco entrato recentemente a far parte del Gruppo DFDS. Milos® Terminal Operating System (TOS) è stato progettato con lo scopo di gestire le attività operative, doganali, di sicurezza e amministrative all'interno di un terminal multipurpose. Milos® TOS è interoperabile con i sistemi di altri stakeholder come **Autorità** di **Sistema Portuale**, società di trasporto su ferrovia/intermodale e su strada, nonché Agenzie marittime e Armatori. L'arrivo nelle scorse settimane al Terminal della nuova nave "Ephesus Seaways" di DFDS, che gestisce attraverso la sua Mediterranean Business Unit il maggior operatore logistico turco U.N. Ro-Ro, conferma le potenzialità del **sistema** infrastrutturale supportato da Milos® TOS per quanto riguarda le operazioni del terminal multipurpose. La Ephesus Seaways ha rappresentato un punto di svolta per il terminal Samer del porto di Trieste, anche da un punto di vista di innovazione tecnologica e ambientale. Samer Seaports & Terminals concentra la sua attività anche sulla logistica intermodale via treno, offrendo il proprio servizio su oltre 40 treni settimanali diretti verso Austria, Germania e Lussemburgo. La capacità di fornire servizi logistici intermodali così ampi e strutturati è uno dei fulcri del successo di Samer Seaports & Terminals, che si affida alla piattaforma Milos® TOS per gestire con efficienza il **sistema** completo di trasporto tra gli operatori. "La partnership con Samer Seaports & Terminals e DFDS-MED (U.N. Ro-Ro.) porta il nostro **sistema** Milos® TOS verso una nuova dimensione", afferma il Presidente e CEO di Circle S.p.A. Luca Abatello. "L'obiettivo generale dell'iniziativa che supportiamo attraverso il nostro prodotto è quello di digitalizzare ed efficientare i processi doganali, portuali e logistici integrati, e la crescita dei risultati operativi di Samer Seaports & Terminals rappresenta quindi una conferma delle strategie del Gruppo". Con questa nuova partnership, Circle continua il proprio percorso di crescita internazionale così come delineato nel piano di sviluppo da qui al 2022.



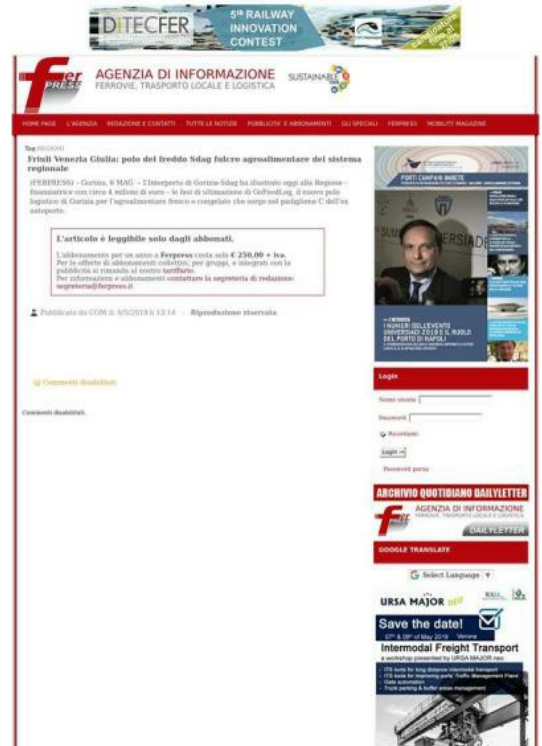
Friuli Venezia Giulia-Cina: da accordi, nuove opportunità per agroalimentare e turismo

(FERPRESS) - Udine, 6 MAG - Dopo l'accordo tra l'**Autorità portuale** e la compagnia cinese China Communication Construction Company - CCCC per lo sviluppo della logistica verso la Cina e il centro Europa, il Memorandum di intesa Italia - Cina per la Nuova via della Seta potrà portare al Friuli Venezia Giulia opportunità per il settore agroalimentare e per il turismo. È quanto ha sostenuto il governatore della Regione intervenendo oggi a Udine al dibattito organizzato dal Far East Film Festival al cinema Centrale, a cui hanno preso parte anche il sottosegretario allo Sviluppo economico, il presidente della Camera di Commercio Pordenone-Udine, il presidente dell'Unione industriali Pordenone, la presidente di Confindustria Udine e i giornalisti Pio d'Emilia, Andrew Spannaus, Nico Piro e Omar Monestier. Per la Regione, il Friuli Venezia Giulia è stato in grado di sfruttare le opportunità con un accordo chiaro che circoscrive le legittime preoccupazioni verso gli investimenti strutturali in corso da parte della Cina poiché si muove all'interno della normativa europea e poiché - nel caso specifico dei porti - non consente agli investitori cinesi di subentrare, nemmeno con quote di minoranza, all'interno della proprietà pubblica **portuale**. Entro un perimetro di regole chiare, il Friuli Venezia Giulia può offrire un sistema logistico retroportuale che va da Gorizia a Pordenone, passando per Cervignano del Friuli, per aprirsi poi ad una partnership con la vicina Carinzia (tema questo già inserito nell'agenda del governo regionale). Oltre a ciò, si aprono prospettive di export per i prodotti agroalimentari, nonché per l'offerta turistica, entrambi inseriti tra i principali interessi della nuova classe media cinese. In questa direzione si muove anche il Ministero dello Sviluppo economico che ha fissato l'obiettivo di aumentare di 7 miliardi l'export italiano verso la Cina (oggi l'export Italia - Cina vale 13 miliardi di euro). Nel 2018 l'export italiano è aumentato del 3%, con un incremento percentuale molto arretrato rispetto a Usa e Giappone (+20%) o India (+11%). Per il Friuli Venezia Giulia la bilancia commerciale con la Cina ha un saldo negativo di 218 milioni di euro (con un export di 357 milioni), mentre gli Stati Uniti si confermano il primo partner commerciale con 2,2 miliardi. Cifre su cui potrebbe incidere positivamente il turismo a patto di inserire - questa la visione del Mise - la nostra regione nella promozione del Nordest italiano assieme a Veneto, Trentino Alto Adige e Emilia Romagna. Dal Mise è giunta anche la proposta di veicolare la promozione del territorio attraverso video accessibili da QR-code posti sulle etichette delle bottiglie di vino: un'operazione di marketing tanto più efficace quanto più i produttori sapranno fare sistema.



Friuli Venezia Giulia: polo del freddo Sdag fulcro agroalimentare del sistema regionale

(FERPRESS) - Gorizia, 6 MAG - L' Interporto di Gorizia-Sdag ha illustrato oggi alla Regione - finanziatrice con circa 4 milioni di euro - le fasi di ultimazione di GoFoodLog, il nuovo polo logistico di Gorizia per l' agroalimentare fresco e congelato che sorge nel padiglione C dell' ex autoporto. Dopo il primo lotto, che ha visto la realizzazione di cinque celle frigorifere BT (che possono raggiungere i -30 gradi) attive da un anno, è vicino al completamento il secondo lotto di interventi con sei celle multi-temperatura già operative, cui si aggiungeranno le scaffalature e l' implementazione del software gestionale per la logistica di magazzino. L' impianto, che sarà ultimato entro il prossimo autunno, si estende su un' area complessiva di 5.000 mq e un volume di 28.700 mc e si avvale anche di due precamere del freddo (a 4 gradi) per il mantenimento della catena del freddo e di una centrale frigorifera ad ammoniaca. Attualmente nelle celle della Sdag sono stoccati, tra i congelati, frutta, funghi, gelati, prodotti biologici (caffè e verdure) e ghiaccio, e, tra i prodotti freschi, vino e prodotti dolciari. Alla ricognizione odierna sull' avanzamento del polo sono intervenuti, con l' Interporto di Gorizia-Sdag, la Regione, rappresentata dall' assessore alle Infrastrutture e Territorio, il Comune di Gorizia, con il sindaco, e la Camera di commercio della Venezia Giulia, con il segretario generale. Da parte della Regione è stata rilevata la funzione di fiore all' occhio del polo del freddo goriziano all' interno di un **sistema** logistico regionale che vede porti e interporti coordinati in un' offerta integrata capace di dare risposte a tutte le esigenze degli operatori nazionali e internazionali. Proprio in tale ottica il polo agroalimentare del freddo si presenterà alla Transport Logistics di Monaco di Baviera - esposizione leader mondiale in programma dal 4 al 7 giugno - in uno stand che ricomprenderà tutta la piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia. In precedenza, il nuovo polo della Sdag debutterà con Aries e **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico orientale alla Macfrut di Rimini, fiera di riferimento del settore per quanto riguarda il bacino mediterraneo, che si svolgerà dal 8 al 10 maggio.



In via di ultimazione il polo del freddo dell' Interporto di Gorizia

Sarà terminato in autunno e avrà 11 celle frigorifere Nell' Interporto di Gorizia, che è gestito dalla SDAG (Stazioni Doganali Autoportuali di Gorizia), società del Comune di Gorizia, è in via di ultimazione il polo del freddo GoFoodLog (Gorizia Food Logistics). Le fasi di completamento del progetto sono state presentate oggi dalla SDAG alla Regione Friuli Venezia Giulia che ha finanziato con circa quattro milioni di euro il progetto per il nuovo polo per l' agroalimentare fresco e congelato che sorge nel padiglione C dell' ex autoporto. Dopo il primo lotto, che ha visto la realizzazione di cinque celle frigorifere BT (che possono raggiungere i -30 gradi) attive da un anno, è vicino al completamento il secondo lotto di interventi con sei celle multi-temperatura già operative, cui si aggiungeranno le scaffalature e l' implementazione del software gestionale per la logistica di magazzino. L' impianto, che sarà ultimato entro il prossimo autunno, si estende su un' area complessiva di 5.000 metri quadri e un volume di 28.700 metri cubi e si avvale anche di due precamere del freddo (a 4 gradi) per il mantenimento della catena del freddo e di una centrale frigorifera ad ammoniaca. Attualmente nelle celle della SDAG sono stoccati, tra i congelati, frutta, funghi, gelati, prodotti biologici (caffè e verdure) e ghiaccio, e, tra i prodotti freschi, vino e prodotti dolciari. Il nuovo polo agroalimentare del freddo si presenterà, assieme ad Aries e **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, alla Macfrut, fiera di riferimento del settore per quanto riguarda il bacino mediterraneo che si svolgerà da mercoledì a venerdì prossimo a Rimini. Successivamente GoFoodLog sarà presente alla Transport Logistics di Monaco di Baviera, esposizione leader mondiale in programma dal 4 al 7 giugno prossimi, in uno stand che comprenderà tutta la piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia.

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli stadi del trasporto

6 maggio 2019

In via di ultimazione il polo del freddo dell' Interporto di Gorizia

Sarà terminato in autunno e avrà 11 celle frigorifere

Nell'Interporto di Gorizia, che è gestito dalla SDAG (Stazioni Doganali Autoportuali di Gorizia), società del Comune di Gorizia, è in via di ultimazione il polo del freddo GoFoodLog (Gorizia Food Logistics). Le fasi di completamento del progetto sono state presentate oggi dalla SDAG alla Regione Friuli Venezia Giulia che ha finanziato con circa quattro milioni di euro il progetto per il nuovo polo per l'agroalimentare fresco e congelato che sorge nel padiglione C dell'ex autoporto.

Dopo il primo lotto, che ha visto la realizzazione di cinque celle frigorifere BT (che possono raggiungere i -30 gradi) attive da un anno, è vicino al completamento il secondo lotto di interventi con sei celle multi-temperatura già operative, cui si aggiungeranno le scaffalature e l'implementazione del software gestionale per la logistica di magazzino. L'impianto, che sarà ultimato entro il prossimo autunno, si estende su un'area complessiva di 5.000 metri quadri e un volume di 28.700 metri cubi e si avvale anche di due precamere del freddo (a 4 gradi) per il mantenimento della catena del freddo e di una centrale frigorifera ad ammoniaca. Attualmente nelle celle della SDAG sono stoccati, tra i congelati, frutta, funghi, gelati, prodotti biologici (caffè e verdure) e ghiaccio, e, tra i prodotti freschi, vino e prodotti dolciari.

Il nuovo polo agroalimentare del freddo si presenterà, assieme ad Aries e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, alla Macfrut, fiera di riferimento del settore per quanto riguarda il bacino mediterraneo che si svolgerà da mercoledì a venerdì prossimo a Rimini. Successivamente GoFoodLog sarà presente alla Transport Logistics di Monaco di Baviera, esposizione leader mondiale in programma dal 4 al 7 giugno prossimi, in uno stand che comprenderà tutta la piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia.

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo	Data di arrivo	Data di partenza
Destinazione	[6] [May]	[7] [May]
0 altre destinazioni	[2019]	[2019]

[Cerca]

[Select Language] [Account on the go Translate]

Indietro - Prima pagina - Indietro notizie

La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

il sindaco brugnaro

«Porto, nessun ostruzionismo Musolino si dà molto da fare»

Alle parole di Pino Musolino, presidente dell' **Autorità portuale** veneziana, che parla di «ostruzionismo» di Comune e Regione all' origine del contrastato voto sul bilancio consolidato del 2018 del Porto, replica finalmente il sindaco Luigi Brugnaro. «Pensiamo di operare sempre in un clima collaborativo con altre istituzioni, senza polemiche», dice il sindaco ai giornalisti che gli chiedono di commentare le parole di Musolino. Sul tema Brugnaro è diretto: «Sul Porto non c' è nulla di tutto questo, non ci sono state dichiarazioni e non era la nostra volontà. Lo ha detto Zaia e lo dico io. Ma ci sono dei temi, che sono fermi, e che vanno discussi con l' **Autorità portuale**». Chiediamo se si tratta della partita del Piano regolatore **portuale** e Brugnaro risponde.

«Ci sono pezzi di aree importanti, come l' area del parcheggio a piazzale Roma, su cui aspettiamo una controproposta alternativa rispetto a quello deciso in consiglio comunale da parte del Porto. Ci sono state in questi giorni notizie abbondanti che forse riguardano altro che io non so. Verificherò la questione».

Nessuna volontà di mettere i bastoni tra le ruote del lavoro del presidente dell' **Autorità portuale** con quei mancati voti in comitato di gestione dei rappresentanti di Regione e città metropolitana, chiediamo al sindaco. «Non sono nel consiglio ma c' era una operazione che probabilmente non poteva passare in un certo modo e lo hanno detto. Ma per noi non ci sono problemi. Se avessimo fatto quel che altri dicono, avremmo fatto altro. E avremmo dato battaglia a viso aperto». Insomma, per il sindaco di Venezia sul voto del bilancio consolidato le polemiche hanno preso il sopravvento ma non c' era un intento di contrasto a Musolino. Brugnaro conclude: «Dopo trent' anni di incuria generale della città», dice, «va detto che Musolino è persona che si dà molto da fare ma sul Porto, evidentemente, io non so tutto. Non conosco tutte le attività e forse dovrei capire meglio. Il mio obiettivo è quello di far ripartire investimenti e fare gli interessi della città. È il mandato che mi è stato dato dai cittadini».

—M.Ch.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca

Venezia, 6 mag. (AdnKronos) - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Asoporti** "Italian Port Days - "Opening Port Life and Culture to people", che avrà luogo dal 15 al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con "Kids on board" un' iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del Porto di Venezia e vivere un' esperienza da "piccoli comandanti". Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l' Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della "Settimana del Mare", occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di laboratori, visite guidate, seminari ed esperienze sul campo. Venerdì 17 maggio, a chiudere i lavori della settimana, gli studenti parteciperanno ad una visita guidata in barca alle infrastrutture portuali di Marittima e Marghera.



Affari Italiani

Venezia

Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)

(AdnKronos) - Sempre il 17 maggio si terrà il seminario "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali" realizzato dall'**Autorità di Sistema Portuale** in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l'obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio. Sabato 18 maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà **portuale**: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall'**Autorità di Sistema Portuale** con la collaborazione di: Consorzio Formazione Logistica Intermodale, ITS Marco Polo, Venice Maritime School (VeMarS), Capitaneria di Porto di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Venezia Terminal Passeggeri, Portabagagli del Porto di Venezia, Scuola Italiana Cani da Salvataggio - Sezione del Veneto. Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l'occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Tutte le attività del 18 maggio saranno accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito www.eventbrite.com.



Venezia porto aperto a tutti con laboratori ludico-didattici, visite, seminari e lezioni in aula

(FERPRESS) - Venezia, 6 MAG - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Assoport** "Italian Port Days - "Opening Port Life and Culture to people", che avrà luogo dal 15 al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con "Kids on board" un' iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del Porto di Venezia e vivere un' esperienza da "piccoli comandanti". Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l' Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della "Settimana del Mare", occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di laboratori, visite guidate, seminari ed esperienze sul campo. Venerdì 17 maggio, a chiudere i lavori della settimana, gli studenti parteciperanno ad una visita guidata in barca alle infrastrutture portuali di Marittima e Marghera. Sempre il 17 maggio si terrà il seminario "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali" realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l' obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio. Sabato 18 maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà portuale: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall' Autorità di Sistema Portuale con la collaborazione di: Consorzio Formazione Logistica Intermodale (CFLI), ITS Marco Polo, Venice Maritime School (VeMarS), Capitaneria di Porto di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Venezia Terminal Passeggeri (VTP), Portabagagli del Porto di Venezia, Scuola Italiana Cani da Salvataggio - Sezione del Veneto. Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l' occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell' Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Tutte le attività del 18 maggio saranno accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito www.eventbrite.com. Per consultare il programma clicca qui .



Il Dubbio

Venezia

Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca

Venezia, 6 mag. (AdnKronos) - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Assoporti** "Italian Port Days - "Opening Port Life and Culture to people", che avrà luogo [] Venezia, 6 mag. (AdnKronos) - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Assoporti** "Italian Port Days - "Opening Port Life and Culture to people", che avrà luogo dal 15 al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con "Kids on board" un' iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del Porto di Venezia e vivere un' esperienza da "piccoli comandanti". Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l' Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della "Settimana del Mare", occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di laboratori, visite guidate, seminari ed esperienze sul campo. Venerdì 17 maggio, a chiudere i lavori della settimana, gli studenti parteciperanno ad una visita guidata in barca alle infrastrutture portuali di Marittima e Marghera.



Il Dubbio

Venezia

Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)

(AdnKronos) - Sempre il 17 maggio si terrà il seminario "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali" realizzato dall' **Autorità di Sistema Portuale** in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l'obiettivo di fare [] (AdnKronos) - Sempre il 17 maggio si terrà il seminario "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali" realizzato dall' **Autorità di Sistema Portuale** in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l'obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio. Sabato 18 maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà **portuale**: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall' **Autorità di Sistema Portuale** con la collaborazione di: Consorzio Formazione Logistica Intermodale, ITS Marco Polo, Venice Maritime School (VeMarS), Capitaneria di Porto di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Venezia Terminal Passeggeri, Portabagagli del Porto di Venezia, Scuola Italiana Cani da Salvataggio - Sezione del Veneto. Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l'occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Tutte le attività del 18 maggio saranno accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito www.eventbrite.com.



Il Nautilus

Venezia

PORTO DI VENEZIA LOVES SICUREZZA 2019

Scritto da Redazione

L'edizione 2019 dell'iniziativa nazionale Italia Loves Sicurezza vede ancora una volta il Porto di Venezia protagonista con il terminal Vecon PSA Venice. Quest'ultimo rinnova il suo impegno per la promozione della salute e della sicurezza in ambito lavorativo e non solo, aderendo alla più ampia iniziativa promossa dall'ILO (International Labour Organization), in collaborazione con la fondazione LHS (Leadership in Health & safety). Saranno circa 300 le città italiane coinvolte dall'iniziativa, con un calendario di più di 1000 eventi, tra cui l'appuntamento con l'ormai noto evento organizzato da Vecon per le scuole del territorio veneziano, con una serie di proposte mirate per bambini, ragazzi e genitori nella convinzione che la diffusione di una nuova cultura della sicurezza debba partire dalle giovani generazioni. Insegnanti e studenti saranno coinvolti in percorsi interattivi mirati alla conoscenza della gestione delle emergenze di pronto soccorso e di lotta antincendio, grazie alla collaborazione dei Vigili del Fuoco, degli operatori del SUEM, della Polizia di Stato e di numerosi professionisti del settore sicurezza. Il fine ultimo della campagna internazionale promossa da ILO è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tendenze emergenti nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro, al fine di promuovere la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali a livello globale, non solo sui luoghi di lavoro ma anche a casa, per strada, a scuola. Sensibilizzando i giovani, si vuole promuovere l'adozione di comportamenti più sicuri, in grado di ridurre le circa 1.000 morti all'anno dovute a incidenti sul lavoro riconducibili, principalmente, a comportamenti errati. Nel corso dell'evento organizzato da Vecon, verranno creati percorsi dimostrativi e informativi per insegnare la gestione di un'emergenza nella vita quotidiana, tramite dimostrazioni pratiche di: utilizzo del defibrillatore, chiamate di emergenza, manovre di primo soccorso, uso dell'estintore. Circa 170 studenti di prima media e i loro insegnanti avranno inoltre la possibilità di provare i dispositivi di protezione individuale, visitare i mezzi operativi e fare un tour guidato del terminal in autobus. Le istituzioni presenti faranno i loro saluti a metà mattina, presenziando anche ad una cerimonia di donazione di fondi da parte di Vecon a SUEM e Vigili del Fuoco, al fine di sostenere la gestione delle emergenze.



Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca

Venezia, 6 mag. (AdnKronos) - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Assoporti** "Italian Port Days - "Opening Port Life and Culture to people", che avrà luogo dal 15 al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con "Kids on board" un'iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del Porto di Venezia e vivere un'esperienza da "piccoli comandanti". Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della "Settimana del Mare", occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di laboratori, visite guidate, seminari ed esperienze sul campo. Venerdì 17 maggio, a chiudere i lavori della settimana, gli studenti parteciperanno ad una visita guidata in barca alle infrastrutture portuali di Marittima e Marghera. Più Visti Amministrative: Di Maio sul palco a Caltanissetta, la piazza si è riempita Sicilia: Di Maio, 'banditi politici hanno massacrato la Regione' Vitalizi: Di Maio, 'in Sicilia pensano solo ai ca...i loro' Sicilia: Di Maio, 'mezza giunta Musumeci è indagata'



ECONOMIA

Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca

6 Maggio 2019 alle 13:31

Venezia, 6 mag.

(AdnKronos) - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da Assoporti "Italian Port Days - "Opening Port Life and Culture to people", che avrà luogo dal 15 al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera.

Si inizia con "Kids on board" un'iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del Porto di Venezia e vivere un'esperienza da "piccoli comandanti".

Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della "Settimana del Mare", occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di

PIÙ VISTI

Amministrative: Di Maio sul palco a Caltanissetta, la piazza si è riempita

Sicilia: Di Maio, 'banditi politici hanno massacrato la Regione'

Vitalizi: Di Maio, 'in Sicilia pensano solo ai ca...i loro'

Sicilia: Di Maio, 'mezza giunta Musumeci è indagata'

Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)

(AdnKronos) - Sempre il 17 maggio si terrà il seminario "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali" realizzato dall'**Autorità di Sistema Portuale** in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l'obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio. Sabato 18 maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà **portuale**: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall'**Autorità di Sistema Portuale** con la collaborazione di: Consorzio Formazione Logistica Intermodale, ITS Marco Polo, Venice Maritime School (VeMarS), Capitaneria di Porto di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Venezia Terminal Passeggeri, Portabagagli del Porto di Venezia, Scuola Italiana Cani da Salvataggio - Sezione del Veneto. Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l'occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Tutte le attività del 18 maggio saranno accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito www.eventbrite.com

Più Visti Amministrative: Di Maio sul palco a Caltanissetta, la piazza si è riempita
Sicilia: Di Maio, 'banditi politici hanno massacrato la Regione'
Vitalizi: Di Maio, 'in Sicilia pensano solo ai ca...i loro'
Sicilia: Di Maio, 'mezza giunta Musumeci è indagata'



The screenshot shows the top of the article on the 'ilfoglio.it' website. The header includes the site name 'IL FOGLIO' and navigation links. The article title is 'Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)'. Below the title, it mentions '(AdnKronos) -' and provides a detailed summary of the event, including the date (May 17th and 18th) and the various organizations involved. A sidebar on the right titled 'PIÙ VISTI' lists other popular articles, such as 'Amministrative: Di Maio sul palco a Caltanissetta, la piazza si è riempita'.

Informatore Navale

Venezia

VENEZIA PORTO APERTO A TUTTI CON LABORATORI LUDICO-DIDATTICI, VISITE IN BARCA, SEMINARI TECNICI, LEZIONI IN AULA E VISITE AI MEZZI TECNICO-NAUTICI

Venezia, 6 maggio 2019 - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Assoporti** "Italian Port Days - Opening Port Life and Culture to people" che avrà luogo dal 15 al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con "Kids on board" un' iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del Porto di Venezia e vivere un' esperienza da "piccoli comandanti". Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l' Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della "Settimana del Mare", occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di laboratori, visite guidate, seminari ed esperienze sul campo. Venerdì 17 maggio, a chiudere i lavori della settimana, gli studenti parteciperanno ad una visita guidata in barca alle infrastrutture portuali di Marittima e Marghera. Sempre il 17 maggio si terrà il seminario "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali" realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l' obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio. Sabato 18 maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà portuale: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall' Autorità di Sistema Portuale con la collaborazione di: Consorzio Formazione Logistica Intermodale (CFLI), ITS Marco Polo, Venice Maritime School (VeMarS), Capitaneria di Porto di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Venezia Terminal Passeggeri (VTP), Portabagagli del Porto di Venezia, Scuola Italiana Cani da Salvataggio - Sezione del Veneto. Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l' occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell' Associazione Italiana Cani da Salvataggio.



Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca

Venezia, 6 mag. (AdnKronos) - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all' iniziativa indetta da Assoporti "Italian Port Days -

Venezia, 6 mag. (AdnKronos) - Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all' iniziativa indetta da **Assoporti** "Italian Port Days - "Opening Port Life and Culture to people", che avrà luogo dal 15 al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l' occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con "Kids on board" un' iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del Porto di Venezia e vivere un' esperienza da "piccoli comandanti". Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l' Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della "Settimana del Mare", occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di laboratori, visite guidate, seminari ed esperienze sul campo. Venerdì 17 maggio, a chiudere i lavori della settimana, gli studenti parteciperanno ad una visita guidata in barca alle infrastrutture portuali di Marittima e Marghera.

The screenshot shows the Libero Quotidiano website interface. At the top, there are navigation links for 'LIBERO SHOPPING', 'LIBERO TV', 'LIBERO EDICOLA', 'METEO', 'PUBBLICITÀ', 'FULLSCREEN', and social media icons. Below this is a search bar and a 'CERCA' button. The main header features the 'Libero Quotidiano.it' logo. A horizontal menu lists various categories: HOME, ITALIA, POLITICA, ESTERI, ECONOMIA, SPETTACOLI, SPORT, PERSONAGGI, SALUTE, and ALTRO. The article headline 'Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca' is prominently displayed, dated '9 Novembre 2012'. The article text is partially visible, mentioning the 'Italian Port Days' initiative and the involvement of various port authorities. To the right of the article, there is a 'Libero VIDEO' section with three video thumbnails: 'Aereo prende fuoco durante l'atterraggio. Dramma in volo: 41 morti', 'Maltempo, disastro in Veneto: oltre 40 interventi per allagamenti e alberi caduti', and 'Ministro: stabilisci esplosivo sul...'. At the bottom of the article, there is a 'Testo' section and a small 'Crediti immagine: SPS' note.

Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)

(AdnKronos) - Sempre il 17 maggio si terrà il seminario "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali" realizzato dall'**Autorità di Sistema Portuale** in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l'obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio. Sabato 18 maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà **portuale**: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall'**Autorità di Sistema Portuale** con la collaborazione di: Consorzio Formazione Logistica Intermodale, ITS Marco Polo, Venice Maritime School (VeMarS), Capitaneria di Porto di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Venezia Terminal Passeggeri, Portabagagli del Porto di Venezia, Scuola Italiana Cani da Salvataggio - Sezione del Veneto. Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l'occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Tutte le attività del 18 maggio saranno accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito www.eventbrite.com.

LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

CERCA | NEWSLETTER

Libero Quotidiano.it

HOME | ITALIA | POLITICA | ESTERI | ECONOMIA | SPETTACOLI | SPORT | PERSONAGGI | SALUTE | ALTRO

IN | ITALIA | REGIONI

VENETO

Venezia: Porto aperto a tutti con laboratori ludico - didattici e visite in barca (2)

6 Maggio 2019

(AdnKronos) - Sempre il 17 maggio si terrà il seminario "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali" realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l'obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio.

Sabato 18 maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà portuale: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall'Autorità di Sistema Portuale con la collaborazione di: Consorzio Formazione Logistica Intermodale, ITS Marco Polo, Venice Maritime School (VeMarS), Capitaneria di Porto di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Venezia Terminal Passeggeri, Portabagagli del Porto di Venezia, Scuola Italiana Cani da Salvataggio - Sezione del Veneto.

Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l'occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Tutte le attività del 18 maggio saranno accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito www.eventbrite.com

Libero | VIDEO

Aereo prende fuoco durante l'atterraggio d'emergenza. Dramma in volo: 41 morti

Maltempo, disastro in Veneto: oltre 40 interventi per allagamenti e alberi caduti

Meteo: Chiuso il Porto di Venezia

Programma di Porto Aperto a Venezia

Massimo Belli

VENEZIA Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i vent'anni di Porto Aperto: così il porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Assoporti** Italian Port Days Opening Port Life and Culture to people, che avrà luogo dal 15 al 20 Maggio lungo tutte le coste della penisola. Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con Kids on board un'iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del porto di Venezia e vivere un'esperienza da piccoli comandanti. Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della Settimana del Mare, occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di laboratori, visite guidate, seminari ed esperienze sul campo. Venerdì 17 Maggio, a chiudere i lavori della settimana, gli studenti parteciperanno ad una visita guidata in barca alle infrastrutture portuali di Marittima e Marghera. Sempre il 17 Maggio si terrà il seminario Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti localirealizzato dall'Autorità di Sistema portuale in collaborazione con il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti con l'obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio. Sabato 18 Maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà portuale: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall'Autorità di Sistema portuale con la collaborazione di alcune società, associazioni ed istituzioni. Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l'occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di porto, rimorchiatori, ormeggiatori e piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Tutte le attività del 18 maggio saranno accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito www.eventbrite.com.



Venezia: porto aperto con laboratori ludico-didattici e molto altro

Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto

Un fittissimo programma di attività rivolto ai diversi pubblici per coronare i 20 anni di Porto Aperto: così il Porto di Venezia aderisce all'iniziativa indetta da **Asoporti** Italian Port Days "Opening Port Life and Culture to people", che avrà luogo dal 15 al 20 maggio lungo tutte le coste della penisola. advertising Per l'occasione a Venezia saranno offerte numerose iniziative dedicate a pubblici di ogni tipo, che si svolgeranno sia nel waterfront storico di Santa Marta che a Porto Marghera. Si inizia con Kids on board un'iniziativa dedicata ai bambini delle scuole primarie, che per 4 giorni avranno la possibilità di scoprire il porto e i suoi protagonisti tramite laboratori ludico-didattici appositamente studiati per i più piccoli. Questi potranno poi salire a bordo dei mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti del Porto di Venezia e vivere un'esperienza da piccoli comandanti. Anche gli studenti più grandi saranno coinvolti nelle attività dei Port Days, grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica S. Venier: in quei giorni si svolgerà infatti la seconda edizione della Settimana del Mare, occasione di alternanza scuola-lavoro che vedrà gli studenti protagonisti di laboratori, visite guidate, seminari ed esperienze sul campo. Venerdì 17 maggio, a chiudere i lavori della settimana, gli studenti parteciperanno ad una visita guidata in barca alle infrastrutture portuali di Marittima e Marghera. Sempre il 17 maggio si terrà il seminario Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti localirealizzato dall'Autorità di Sistema Portuale in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con l'obiettivo di fare il punto sulle dinamiche in atto nel comparto e sulle sfide da superare per poter continuare a contribuire allo sviluppo del territorio. Sabato 18 maggio sarà invece la giornata dedicata a tutti coloro che desiderano conoscere tutte le opportunità offerte dalla realtà portuale: nel corso della mattinata il waterfront storico di Santa Marta sarà aperto a tutti ed ospiterà numerose attività coordinate dall'Autorità di Sistema Portuale con la collaborazione di: Consorzio Formazione Logistica Intermodale (CFLI), ITS Marco Polo, Venice Maritime School (VeMarS), Capitaneria di Porto di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Venezia Terminal Passeggeri (VTP), Portabagagli del Porto di Venezia, Scuola Italiana Cani da Salvataggio Sezione del Veneto. Grazie a questa ampia collaborazione i partecipanti avranno l'occasione di conoscere da vicino alcune delle principali realtà operanti in Porto, dalle istituzioni agli istituti di formazione logistica, incontrandone i rappresentanti per momenti formativi e di dialogo. Saranno inoltre visitabili i mezzi nautici di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Ormeggiatori e Piloti, alla presenza del personale che ne illustrerà le caratteristiche e il funzionamento. Ad accompagnare le attività, verranno organizzate delle dimostrazioni di salvataggio in mare da parte della Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Cani da Salvataggio. Tutte le attività del 18 maggio saranno accessibili esclusivamente su prenotazione tramite il sito www.eventbrite.com.



Territorio e sviluppo: le infrastrutture per la competitività delle imprese del Nordest

Venezia, 6 maggio 2019 | Unioncamere del Veneto e Uniontrasporti, con il patrocinio di Regione del Veneto ed **Autorità di Sistema Portuale** del mare Adriatico settentrionale, organizzano il convegno "Territorio e sviluppo: le infrastrutture per la competitività delle imprese del Nordest", in programma giovedì 16 maggio, a partire dalle ore 9.30, all' Hotel Sheraton - Four Points (Corso Argentina 5) a Padova. Dopo gli indirizzi di saluto di Mario Pozza, presidente Unioncamere del Veneto, seguiranno gli interventi di Antonello Fontanili di Uniontrasporti, Andrea Pillon di Avventura Urbana, Mario Bertolissi dell' Università di Padova. La giornata verrà chiusa da una tavola rotonda dal titolo "I fabbisogni infrastrutturali delle imprese: ne discutono le Federazioni regionali di categoria". Conclude Elisa De Berti, assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti della Regione Veneto. Coordina i lavori il giornalista Sergio Luciano, direttore di Economy e Investire. Il programma della giornata (iscrizione online seguendo la procedura) Per informazioni e iscrizioni unione@ven.camcom.it | 041 0999311 (Unioncamere del Veneto)

The screenshot shows the Venetone WS website. The main headline is "Territorio e sviluppo: le infrastrutture per la competitività delle imprese del Nordest". Below the headline, it lists the speakers: Mario Pozza, Antonello Fontanili, Andrea Pillon, and Mario Bertolissi. The article is dated 06/05/2019. On the right side, there are several smaller articles, including "Lesioni alle pareti?" and "Il gioco dell'Oca di Venezia". The website has a dark header with navigation links like "HOME", "ECONOMIA", "CULTURA", etc.

Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

Ma Savona crede nella "Blue economy"?

Potrebbe sembrare un'ovvietà, ma conviene ricordarlo con un certo sollievo, soprattutto quando l'economia produttiva del territorio manifesta vistose crepe: la risorsa più importante della provincia, e della Liguria intera, è il mare. Occasione per ricordarlo è l'appuntamento dedicato alla "filiera blu" dell'economia che si terrà a Genova da lunedì 13 al 15 maggio, il "Blue Economy Summit". Con un'avvertenza: sea terra la sfida è tra sviluppo e decrescita, sul mare si gioca la sopravvivenza, perché l'intreccio tra l'economia costiera e l'identità savonese e ligure è stato ed è indissolubilmente legato.

L'economia costiera è l'insieme delle attività che hanno nel mare il denominatore comune: turismo, nautica, cantieristica, trasporto di merci e di passeggeri, ma anche cultura, innovazione, pesca, attività sportive. In questa realtà varia e complessa in Italia non ci batte nessuno: il valore aggiunto prodotto in Liguria dalla blue-economy vale più di 5 miliardi di euro e gli occupati sono stimati in circa 83.500. La provincia di Genova ricava dal mare il 12,6% del valore aggiunto totale, La Spezia è al 12%, Savona al 10,2% (718 milioni di euro) e Imperia all'8,9%. A doppia cifra anche l'incidenza degli occupati nella filiera blu rispetto al totale degli addetti, con punta massima alla Spezia, con il 14,1% e Savoia attestata all'11,9% (13.800 su circa 110 mila occupati totali).

L'economia del mare, oltre ad essere una realtà fondata su grandi numeri, è un'opportunità da coltivare. Negli ultimi cinque anni - sottolinea il rapporto Unioncamere 2018 - le imprese dei settori collegati sono cresciute in Italia del 10,5% a fronte della flessione (-0,5%) del resto dell'economia; il valore aggiunto è salito nello stesso periodo del 5,9% raggiungendo i 45 miliardi di euro e gli occupati -880 mila- sono aumentati del 4,3%, ben oltre l'1% del dato generale. Si calcola inoltre che ogni euro di valore aggiunto generato direttamente dalla blue economy produca altri 1,9 euro nell'indotto, facendo quindi salire a 130 miliardi il contributo della risorsa mare al sistema Paese.

Solide basi, trend in costante ascesa, nuove opportunità da cogliere: è puntando su queste tremila imprese "blu" che Savona, nonostante tutto, può ancora sperare di ripartire, senza però dimenticare che su questa immaginaria armatura costruita lungo la costa si decidono le sorti socio-economiche delle comunità locali: se si arretra anche su questo fronte la decrescita sarà tutt'altro che felice.

Ecco perché, al di là di dati congiunturali che si prestano a varie interpretazioni, il turismo ha l'assoluta necessità di essere sostenuto: di quella filiera blu, l'industria delle vacanze savonese rappresenta quasi l'80%, con i suoi alberghi, i ristoranti, le attività sportive, i prodotti locali e tutto il resto. Ma è ancora una volta sul porto che si accendono i fari più potenti, perché è soprattutto nella movimentazione di merci e passeggeri che ci sono ampi spazi di potenziamento a portata di mano. Crescita del turismo e delle attività portuali possono a prima vista apparire conflittuali, ma la "risorsa mare" è unica, quindi serve un forte impegno per tutelarla e, nello stesso tempo, per ricavarne nuovo valore, in un quadro sostenibile.

La missione non è impossibile, ma l'interrogativo è un altro: c'è qualcuno a Savona in grado di portarla a termine?



Ma Savona crede nella "Blue economy"?

La provincia di Savona, che produce il 10,2% del valore aggiunto regionale, è una delle più dipendenti dal mare. Il mare è la sua risorsa più importante, ma anche la sua più fragile. La Brexit ha avuto un impatto significativo sull'export delle aziende locali, che è sceso da 100 a 19 milioni di euro. Il settore turistico, che rappresenta il 40% dell'economia locale, è anche lui in difficoltà. Le imprese del mare devono trovare nuove strategie per sopravvivere e crescere.



albissola marina

La spiaggia della Madonnetta inagibile per tutta l'estate

E.R.

L'edificio degli ex bagni Madonnetta, che era un punto di riferimento nella spiaggia della Margonara è destinato ad essere abbattuto, ma la spiaggia resterà in gran parte inagibile per tutta l'estate.

La struttura che ospitava il bar e la tavola calda dell'ex stabilimento balneare è stato gravemente danneggiato dalla mareggiata del 29 ottobre scorso. L'area è stata transennata.

L'intervento per abbattere l'edificio rientra in quelli presentati la settimana scorsa dal Presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Paolo Emilio Signorini, e finanziati con 38 milioni di euro per riparare i danni della mareggiata. Per il porto di Savona c'è una voce che comprende interventi su capannoni o edifici (da abbattere o sistemare) per un investimento complessivo di 2,7 milioni. Dopo la mareggiata l'**Autorità di sistema portuale** ha transennato tutta la parte di spiaggia che circonda l'edificio, ritenuto pericoloso e per questa stagione balneare la spiaggia resterà interdetta ai tanti bagnanti che non potranno accedervi. e.r.



Trasporti: dalla Regione 14 milioni per potenziare i collegamenti tra Cuneo e il porto di Vado

La rimodulazione dei fondi FSC comprenderà anche oltre 1 milione di euro stanziati per la Cuneo-Ventimiglia

14 milioni da rimodulazione di fondi FSC saranno destinati dalla Regione Piemonte per interventi di potenziamento, soprattutto in ottica merci, sulle linee Torino-Savona (nella tratta Fossano-S. Giuseppe di Cairo), Fossano-Cuneo e Cuneo-Saluzzo. Il finanziamento consentirà di effettuare progettazioni ed interventi per l' adeguamento del carico assiale a categoria D4 delle linee interessate e che oggi presentano delle limitazioni che non consentono il transito di treni pesanti. Le risorse stanziate consentiranno anche la soppressione di due Passaggi a Livello a Racconigi e Cavallermaggiore. L' assessore ai Trasporti della Regione Piemonte afferma che questi finanziamenti contribuiranno al potenziamento dei collegamenti dal **porto** di **Vado** (che da dicembre accoglierà le grandi navi portacontainer), con il sistema della logistica cuneese e con l' interporto di Orbassano, testimoniando ulteriormente l' interesse della Regione allo sviluppo del trasporto merci su ferro. 1,5 milioni (sempre di fondi FSC) saranno inoltre destinati alla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia per la sistemazione della galleria del Tenda che necessita di interventi urgenti. Queste risorse si aggiungono ai 5 milioni che la Regione stanzierà sulla linea non appena la Francia rispetterà l' impegno di finanziarne 15 per la velocizzazione della linea ed in attesa che si chiuda finalmente la nuova convenzione tra Italia e Francia per la gestione della linea stessa. Di tali argomenti si parlerà nella prossima CIG convocata a Roma il 17 Maggio.

The screenshot shows the TargatoCN website with the following content:

- Header:** TargatoCN logo and tagline "le parole che valgono, le notizie che restano".
- Navigation:** Links for "Prima Pagina", "Cronaca Politica", "Attualità", "Eventi", "Agricoltura", "Alloggio", "Altre", "Economia", "Cultura", "Scienze", "Corsi", "Salute", "Società", "Viaggi", "Sport", "Tutto le città", "Cuneo e val", "Saluzzo", "Mongrando", "Savigliano", "Fossano", "Alba e Langhe", "Bra e Roero".
- Section:** ATTUALITÀ / 06 maggio 2019, 14:05.
- Title:** Trasporti: dalla Regione 14 milioni per potenziare i collegamenti tra Cuneo e il porto di Vado.
- Text:** La rimodulazione dei fondi FSC comprenderà anche oltre 1 milione di euro stanziati per la Cuneo-Ventimiglia.
- Image:** A photograph of a building facade with the word "REGIONE" visible.
- Text below image:** 14 milioni da rimodulazione di fondi FSC saranno destinati dalla Regione Piemonte per interventi di potenziamento, soprattutto in ottica merci, sulle linee Torino-Savona (nella tratta Fossano-S. Giuseppe di Cairo), Fossano-Cuneo e Cuneo-Saluzzo.
- Text:** Il finanziamento consentirà di effettuare progettazioni ed interventi per l' adeguamento del carico assiale a categoria D4 delle linee interessate e che oggi presentano delle limitazioni che non consentono il transito di treni pesanti. Le risorse stanziate consentiranno anche la soppressione di due Passaggi a Livello a Racconigi e Cavallermaggiore.
- Text:** L' assessore ai Trasporti della Regione Piemonte afferma che questi finanziamenti contribuiranno al potenziamento dei collegamenti dal porto di Vado (che da dicembre accoglierà le grandi navi portacontainer), con il sistema della logistica cuneese e con l' interporto di Orbassano, testimoniando ulteriormente l' interesse della
- Footer:** "IN BREVE" section with a small photo of a man and text: "Saverio Alpi Maritani: Paolo Carboni lascia la vice direzione e approda in scena".

Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Nuova diga per il porto, è battaglia sul progetto Il Rina prepara il ricorso

Simone Gallotti Quello che non convince i vertici del Rina non è solo che a vincere in un progetto così complesso sia stato chi ha promesso uno sconto sul prezzo. La diga di Genova, quella da quasi un miliardo di euro che dovrebbe dare nuovo respiro al terminal del porto storico e renderli capaci di accogliere le mega navi, sarà infatti un'opera da record, la seconda al mondo per profondità. Quindi il fattore decisivo della gara indetta da Invitalia «non possono essere solo i costi: la fase di progettazione è quella più delicata» come spiega un esperto di queste opere.

Ed è per questo che sul tavolo dei manager del Rina, secondo classificato, adesso c'è un dossier tecnico in grado di sostenere il ricorso che il Registro è pronto a portare al Tar contro Technital, l'azienda che ha vinto di un soffio l'appalto da 13,5 milioni di euro per disegnare la nuova protezione delle banchine del porto. Il raggruppamento che ha battuto la concorrenza di sette società, tra cui appunto il Rina, è guidato dall'azienda veronese che ha progettato anche il Mose a Venezia, la barriera anti-acqua alta nota più per le inchieste giudiziarie e le polemiche sul progetto, che per lo scopo per la quale si sta cercando di realizzarla. Il punteggio tecnico del gruppo genovese è stato superiore, ma al ribasso hanno vinto i veronesi: «Il progetto necessita di competenze di tipo marittimo specifiche anche estremamente complesse» ricordano gli esperti, quasi a sottolineare che quel criterio avrebbe dovuto essere determinante. Toccherà ad un giudice decidere: la battaglia legale non è ancora stata ufficializzata, ma fonti confermano al Secolo XIX l'imminenza della consegna del ricorso. Il progetto della diga potrebbe così slittare in attesa della decisione del giudice e i tempi per l'avvio dei lavori («Entro un anno» aveva annunciato l'Authority) potrebbero slittare. Soprattutto se insieme al ricorso dovesse arrivare anche la "sospensiva", la richiesta cioè che congelerebbe la gara della progettazione e rinvierebbe tutto ai tempi della giustizia amministrativa. Il Rina, al momento, non commenta.

IL PROGETTO E LA CINA La nuova diga del porto di Genova serve soprattutto alle calate che dal bacino storico si allungano verso ponente sino al terminal gestito dai Messina, delimitato dal Polcevera. Con l'opera anche le grandi porta container potranno operare sulle banchine, senza interrompere la navigazione delle unità dirette agli moli. Il canale navigabile verrebbe allargato di altri 500 metri, consentendo così il passaggio di due navi contemporaneamente. Il progetto, per la sua complessità potrebbe essere supportato dai cinesi di Cccc, grazie all'accordo siglato a Roma dal presidente del porto Signorini e dal colosso cinese delle costruzioni. L'azienda di Pechino ha anche partecipato alla gara, ma si è classificata quinta. Dopo il Rina, non è escluso che altri possano fare ricorso.



Il Secolo XIX
Genova, Voltri

«Sopraelevata portuale al via»

Il Ministero delle infrastrutture ha annunciato in una nota di avere sbloccato «il cantiere per la sopraelevata del porto di Genova, opera nata in seguito all' Accordo di programma del 2005, tra l' **Autorità di sistema portuale** della città e una società regionale per gestire le aree un tempo occupate dagli stabilimenti dell' Ilva».

«Stiamo parlando di un' opera logisticamente molto importante e resa ancor più necessaria dal crollo del Ponte Morandi- spiega noi consiglieri regionali del Movimento 5 stelle, che commentano la nota del Mit - Nell' ambito dell' Accordo di programma, il Mit aveva stanziato le risorse fin dal 2012: ben 70 milioni di euro che sono rimasti fer mi negli anni, finché non sono stati inseriti nel Piano di investimenti straordinario del decreto Genova. Pochi giorni fa, avvalendosi delle procedure previste nella nuova legge voluta da questo governo, è stato varato il decreto commissariale che ha consentito l' avvio della procedura di affidamento da parte dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure occidentale».

La sopraelevata **portuale** in realtà già esiste, ma dovrà essere potenziata anche con il raddoppio del ponte sul Polcevera e prolungata sino alle aree di Cornigliano, per permettere il transito dei tir in entrambe le direzioni.

Guida ubriaco in autostrada un pullman con 30 crocieristi

L'autista, 55 anni, positivo all'etilometro: denuncia, maxi multa e patente ritirata. I turisti, diretti a Genova, sono stati portati a destinazione da un altro conducente

Genova - Un'autostrada in salita, un pullman con 30 crocieristi a bordo. L'autista, 55 anni, è stato fermato da un agente di polizia. Il conducente, che non aveva la patente, è stato denunciato e la sua patente è stata ritirata. I turisti, diretti a Genova, sono stati portati a destinazione da un altro conducente.

La sopraelevata portuale al via

Il cantiere per la sopraelevata del porto di Genova è stato sbloccato. L'opera, nata in seguito all'Accordo di programma del 2005, tra l'Autorità di sistema portuale della città e una società regionale per gestire le aree un tempo occupate dagli stabilimenti dell'Ilva, è stata affidata a una società privata.

Nuova diga per il porto, è battaglia sul progetto

Il Rina prepara il ricorso

La nuova diga per il porto di Genova è stata affidata a una società privata. Il progetto, che prevede la costruzione di una diga di 1,5 chilometri, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società.

Torre piloti, il ricordo a sei anni

La torre piloti del porto di Genova è stata demolita. Il ricordo, a sei anni, è stato commemorato con una cerimonia.

Sopraelevata del Porto, buone notizie dal Mit: c'è lo sblocco del cantiere

Genova - «Il cantiere per la Sopraelevata del Porto di Genova è stato sbloccato»: lo ha annunciato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Investimenti - «Stiamo parlando di un' opera logisticamente molto importante e resa ancor più necessaria dal crollo del Ponte Morandi - spiega il ministero - Pochi giorni fa, avvalendosi delle procedure previste nella nuova legge voluta da questo Governo, è stato varato il decreto commissariale che ha consentito l' avvio della procedura di affidamento da parte dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure occidentale». Realizzazione «Siamo di fronte a un altro importante passo a sostegno di Genova, un' altra opera promessa formalmente da quattordici anni e mai realizzata che finalmente prende avvio», conclude la nota.

The screenshot shows the homepage of the Genova Post website. At the top, there's a header with the site's name 'GENOVA POST' and various navigation links. The main article is titled 'Sopraelevata del Porto, buone notizie dal Mit: c'è lo sblocco del cantiere'. Below the title, there's a sub-headline 'Il Ministero: «Opera necessaria dopo il crollo del ponte»'. The article text is visible, mentioning the Ministry of Infrastructure and Transport and the Port Authority of the Western Ligurian Sea. There are also several sidebars and smaller images, including one of a woman in a red hat and another of a car.



Sbloccato il cantiere per la Sopraelevata portuale

L'annuncio del ministero

Il Mit ha annunciato in una nota di avere sbloccato "il cantiere per la sopraelevata del porto di Genova, opera nata in seguito a un Accordo di programma, risalente addirittura al 2005, tra l' **Autorità di sistema portuale** della città e una società regionale per gestire le aree un tempo occupate dagli stabilimenti dell' Ilva". "Stiamo parlando di un' opera logisticamente molto importante e resa ancor più necessaria dal crollo del Ponte Morandi - spiega il ministero -. Nell' ambito dell' Accordo di programma, il Mit aveva stanziato le risorse fin dal 2012: ben 70 milioni di euro che sono rimasti fermi negli anni, finché non sono stati inseriti nel Piano di investimenti straordinario del decreto Genova. Pochi giorni fa, avvalendosi delle procedure previste nella nuova legge voluta da questo Governo, è stato varato il decreto commissariale che ha consentito l' avvio della procedura di affidamento da parte dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure occidentale. Siamo di fronte - chiude la nota del dicastero di Porta Pia - a un altro importante passo a sostegno di Genova, un' altra opera promessa formalmente da quattordici anni e mai realizzata che finalmente prende avvio".

The screenshot shows the RAI.it website interface. At the top, there's a navigation bar with 'RAI.it' logo and 'Genova' as the location. Below it, a menu bar includes 'Home', 'Cronaca', 'Sport', 'Foto', 'Ristoranti', 'Annunci Locali', and 'Cambia Edizione'. The main headline reads 'Sbloccato il cantiere per la Sopraelevata portuale' with a sub-headline 'L'annuncio del ministero'. The article text is visible, mentioning the Ministry of Infrastructure (MIT) and the port authority. On the right side, there are several widgets: 'Attività Commerciali' with a search bar, 'CERCA UNA CASA' with filters for location and price, and 'ASTE GIUDIZIARIE' with a search bar. The bottom of the page shows a small logo for 'Piano Porti Mediterraneo'.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Sopraelevata portuale, il Mit sblocca il cantiere

Genova - «Sbloccato il cantiere per la sopraelevata del porto di Genova, opera nata in seguito a un Accordo di programma, risalente addirittura al 2005, tra l' **Autorità di sistema portuale** della città e una società regionale per gestire le aree un tempo occupate dagli stabilimenti dell' Ilva». Lo annuncia il Ministero dei Trasporti in una nota. «Stiamo parlando di un' opera logisticamente molto importante e resa ancor più necessaria dal crollo del Ponte Morandi. Nell' ambito dell' Accordo di programma, il Mit aveva stanziato le risorse fin dal 2012: ben 70 milioni di euro che sono rimasti fermi negli anni, finché non sono stati inseriti nel Piano di investimenti straordinario del decreto Genova. Pochi giorni fa, avvalendosi delle procedure previste nella nuova legge voluta da questo governo, è stato varato il decreto commissariale che ha consentito l' avvio della procedura di affidamento da parte dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure occidentale».

The screenshot shows the Medi Telegraph website interface. At the top, there's a navigation bar with links like HOME, SHIPPING, TRANSPORT, MARKETS, INTERVIEWS, NEW ROUTES, and GREEN/TECH. Below this, a large article is featured with the headline 'Sopraelevata portuale, il Mit sblocca il cantiere'. The article text is partially visible, matching the text in the main block. To the right of the article, there's a 'MAGAZINE' section with a cover image and a 'PUBBLICAZIONI' section with logos for TIM, LEGG, and SPQR. At the bottom right, there's a 'PILOTINA BLOG' section and a 'SHIPPING MOVEMENTS' section with icons for PORTS, SHIP, and ANCHOR.

Riparazioni Navali, Fiom: «I lavoratori delle ditte GMG e Campanella da 3 mesi senza stipendio»

Genova - «Da tre mesi senza stipendio i lavoratori delle ditte GMG e Campanella operanti nelle sito delle Riparazioni Navali del **Porto** di **Genova**, sono stati costretti ad effettuare sciopero. Le due aziende, in grandi difficoltà economiche, non hanno rispettato l' accordo sindacale che prevedeva il rientro graduale delle spettanze nei confronti dei dipendenti ed oggi la situazione è fortemente critica»: così la Fiom Cgil tramite una nota. «Per denunciare pubblicamente quanto sta accadendo a due realtà storiche del **Porto** di **Genova**, abbiamo chiesto un incontro in Prefettura durante il quale è stata illustrata la pesantissima situazione alla quale sono sottoposti i lavoratori. All' incontro erano presenti i rappresentanti aziendali che hanno dato rassicurazioni circa il pagamento degli stipendi entro la settimana, ma se questo non dovesse accadere sono già pronte nuove iniziative di mobilitazione», conclude la Fiom.

The screenshot shows the homepage of the Genova Post website. At the top, there are various banners and advertisements, including one for 'TEATRO NAZIONALE GENOVA'. The main navigation bar includes links to 'HOME', 'PRIMO PIANO', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'CULTURA', 'SPORT', 'GENOVA', and 'SAMPDORIA'. Below this, there are three columns labeled 'SPAZIO ELETTORALE'. The central column features the article 'Riparazioni Navali, Fiom: «I lavoratori delle ditte GMG e Campanella da 3 mesi senza stipendio»' with a photo of a group of people. To the right of the article is a sidebar with a 'Vuoi una risposta? Ti diamo un esperto.' section and a 'Raffo' logo. At the bottom, there are four small sections: 'Guarda Anche' with a photo of blueberries, 'Continui a risparmiare da Genova' with a photo of a chair, 'Vuoi risparmiare sui' with a photo of a chair, and 'Dante Marzulli macca in' with a video player showing a man speaking.

Riparazioni navali

Gmg e Campanella, lavoratori in sciopero davanti alla Prefettura di Genova

REDAZIONE WEB XIX FOTO FORNETTI

Newsletter Il Secolo XIX Leggi Abbonati Regala Gmg e Campanella, lavoratori in sciopero davanti alla Prefettura di **Genova** (foto Fornetti) Articoli correlati L'armatore blocca i salari, marinai prigionieri in **porto** a **Genova** Sciopero del **porto**, corteo in città e incontro in Prefettura **Genova** - Dopo il corteo partito questa mattina dalla zona delle Riparazioni navali, circa 50 fra operai e impiegati della ditte Gmg e Campanella sono arrivati intorno alle 10.30 davanti alla Prefettura, nel centro del capoluogo ligure. I lavoratori sono in sciopero a oltranza perché da 3 mesi non ricevono lo stipendio : a fine mattinata, una loro delegazione ha incontrato il prefetto.



Inquinamento del Porto, il corteo a Genova

Genova - Martedì 21 maggio 2019, alle ore 17, il Comitato Tutela Ambientale Genova Centro Ovest, insieme a Progetto Genova, le Officine Sampierderanesi, il coordinamento Rinascimento Genova, Lega Ambiente e Ecoistituto Reggio Emilia-Genova, organizza una manifestazione pubblica di protesta per smuovere le **autorità** sui problemi di salute pubblica creati dalle attività portuali. Genova - I Comitati scendono in piazza per chiedere il rispetto delle norme della prevenzione dell'inquinamento acustico, la tutela della qualità dell'aria e della salute dei genovesi che, vivendo e lavorando nelle aree prospicienti al porto, subiscono il pesante impatto delle loro emissioni: il fumo delle navi e il rumore dei loro motori. Genova - Il corteo parte dall'ingresso dell'Istituto Nautico San Giorgio, calata Darsena (ormeggio sottomarino Nazario Sauro). Successivamente, lungo i marciapiedi di via Gramsci, arriva di fronte a Palazzo San Giorgio, dove la cittadinanza è informata sulle istanze di decine di migliaia di genovesi costretti a subire il rumore e le emissioni inquinanti del traffico navale e dei provvedimenti richiesti alle **autorità** competenti. Il Comitato Tutela Ambientale Genova Centro Ovest da parecchio tempo si è mobilitato nei confronti dell'**Autorità Portuale**, della Capitaneria di Porto, della Regione Liguria, del Comune di Genova, dell'Arpal per sensibilizzare le **Autorità** al problema del rumore dei motori e dell'inquinamento dell'aria provocato dai fumi emessi dalle navi passeggeri che manovrano e stazionano a poche centinaia di metri dai popolosi quartieri di San Teodoro, Oregina e Sampierdarena. Potrebbe interessarti anche: Porte aperte al Baluardo, 25 anni a Genova: visite gratuite e incontri, fino al 10 giugno 2019, Liguria Pride 2019: Genova Better Than This, 15 giugno 2019, Fridays for Future a Genova, torna lo sciopero per il clima, 24 maggio 2019, Pulizia delle spiagge di Sturla e Vernazzola, aspettando l'estate, 12 maggio 2019 Scopri cosa fare oggi a Genova consultando la nostra agenda eventi. Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli eventi del weekend a Genova.

The screenshot shows the homepage of the MenteLocale Genova website. The main headline is 'Inquinamento del Porto, il corteo a Genova' for Tuesday, May 21, 2019, at 17:00. Below the headline is a brief description of the event. To the right, there is a calendar for May 2019. The sidebar on the right contains several sections: 'REGISTRATI ALLA NEWSLETTER', '5 1000 C.F. 95015450109', 'lunedì 6 maggio BEATRICE RANA', and 'il Baluardo: il centro diagnostico'. At the bottom, there is a section titled 'Scopri cosa fare oggi a Genova consultando la nostra agenda eventi'.

Senza stipendio da 3 mesi, scatta lo sciopero delle ditte Gmg e Campanella

GENOVA - "Da tre mesi senza stipendio i lavoratori delle ditte GMG e Campanella operanti nelle sito delle Riparazioni Navali del **Porto** di **Genova**, sono stati costretti ad effettuare sciopero. Le due aziende, in grandi difficoltà economiche, non hanno rispettato l' accordo sindacale che prevedeva il rientro graduale delle spettanze nei confronti dei dipendenti ed oggi la situazione è fortemente critica". E' quanto denuncia la Fiom Cgil in una nota. "Per denunciare pubblicamente -continua la Fiom- quanto sta accadendo a due realtà storiche del **Porto di Genova**, la Fiom Cgil ha chiesto un incontro in Prefettura durante il quale è stata illustrata la pesantissima situazione alla quale sono sottoposti i lavoratori". "All' incontro erano presenti i rappresentanti aziendali -conclude la nota- che hanno dato rassicurazioni circa il pagamento degli stipendi entro la settimana, ma se questo non dovesse accadere sono già pronte nuove iniziative di mobilitazione". Commenti.

The screenshot shows the PrimoCanale.it website. The main headline is "Senza stipendio da 3 mesi, scatta lo sciopero delle ditte Gmg e Campanella". Below the headline, there is a sub-headline "lunedì 06 maggio 2019". The article text begins with "GENOVA - 'Da tre mesi senza stipendio i lavoratori delle ditte GMG e Campanella operanti nelle sito delle Riparazioni Navali del Porto di Genova, sono stati costretti ad effettuare sciopero. Le due aziende, in grandi difficoltà economiche, non hanno rispettato l' accordo sindacale che prevedeva il rientro graduale delle spettanze nei confronti dei dipendenti ed oggi la situazione è fortemente critica'". The article continues with "E' quanto denuncia la Fiom Cgil in una nota. 'Per denunciare pubblicamente -continua la Fiom- quanto sta accadendo a due realtà storiche del Porto di Genova, la Fiom Cgil ha chiesto un incontro in Prefettura durante il quale è stata illustrata la pesantissima situazione alla quale sono sottoposti i lavoratori'". The article concludes with "All' incontro erano presenti i rappresentanti aziendali -conclude la nota- che hanno dato rassicurazioni circa il pagamento degli stipendi entro la settimana, ma se questo non dovesse accadere sono già pronte nuove iniziative di mobilitazione". The website also features a sidebar with various advertisements, including "ipercoop", "GRIF HOUSE", and "SAMPLACE".

Progetto hub, c'è la fumata bianca Fra due mesi arriva il bando

Dalla Conferenza dei servizi buone notizie, chiesta solo una piccola integrazione documentale, ottimismo da parte dell' Autorità portuale: «Enti disponibili»

ANDREA TARRONI

RAVENNA L' esame incrociato da parte dei vari enti di tutela in sede regionale era considerato da tutti - e sia sindaco che presidente dell' **Autorità portuale** lo avevano detto anche pubblicamente - il punto di svolta per giungere alla pubblicazione del bando con cui l' ente di via Antico Squero potrà mettere a gara i lavori di approfondimento del canale Candiano e tutti gli altri interventi che fanno parte del progetto Hub **portuale**.

La Conferenza dei servizi si è riunita ieri e la fumata se non è bianca è grigio-chiara: sono state richieste alcune integrazioni documentali ma non sono stati indicati ostacoli di rilievo all' iter indicato dalla **Autorità di sistema portuale**.

Ora le tempistiche per poter pubblicare il bando si riducono, e vedono un orizzonte temporale prudenziale di circa un paio di mesi.

Ottimismo di Ap Il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dell' Adriatico non vuole commentare nel dettaglio, ma lascia trasparire un la canaletta centrale del Can diano, era stato pregiudicato il pescaggio a -10,5 metri e prima il vicesindaco sulle colonne del Corriere Romagna, e a seguire lo stesso Rossi ad un incontro organizzato dal Propeller Club aveva chiesto "responsabilità" da parte degli enti coinvolti dai procedimenti burocratici per procedere nell' iter. E nel frattempo una draga era intervenuta per il primo di tre interventi di livellamento del fondale. «Siamo al momento cruciale - spiega il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale -. Il cammino vedrà altre numerose tappe, ma il sì della Conferenza dei servizi renderà irreversibile il percorso dei lavori. Siamo consapevoli della complessità degli atti per avanzare in una procedura autorizzativa di tale portata ma personalmente ho ravvisato serietà ed assieme responsabilità da parte degli Enti.

Del resto - conclude De Pascale - stiamo parlando di iter che riguardano non solo milioni di euro di investimenti, ma altresì milioni di metri cubi di materiali da scavare. Mi rassicura che si stia scegliendo sempre la via più cautelativa, che ci permetterà di essere più tutelati e veloci nel proseguo di questo lungo cammino».



Hub portuale a Ravenna, fumata bianca. Bando tra due mesi

RAVENNA. L' esame incrociato da parte dei vari enti di tutela in sede regionale era considerato da tutti - e sia sindaco che presidente dell' **Autorità portuale** lo avevano detto anche pubblicamente - il punto di svolta per giungere alla pubblicazione del bando con cui l' ente di via Antico Squero potrà mettere a gara i lavori di approfondimento del canale Candiano e tutti gli altri interventi che fanno parte del progetto Hub **portuale**. La Conferenza dei servizi si è riunita ieri e la fumata se non è bianca è grigio-chiara: sono state richieste alcune integrazioni documentali ma non sono stati indicati ostacoli di rilievo all' iter indicato dalla **Autorità** di **sistema portuale**. Ora le tempistiche per poter pubblicare il bando si riducono, e vedono un orizzonte temporale prudenziale di circa un paio di mesi. I dettagli nel Corriere Romagna in edicola.

Questo sito utilizza cookie tecnici e, a meno che tu non acconsenta, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi di esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni e scegliere l'opzione desiderata, vai su [Informazioni e preferenze](#). Se hai rifiutato la navigazione o chiudendo questo browser, i cookie non vengono salvati e alcuni servizi potrebbero non funzionare correttamente.

Corriere Romagna

Cronaca

RAVENNA

Hub portuale a Ravenna, fumata bianca. Bando tra due mesi

di **Andrea Caracciolo** | 7 maggio 2019



RAVENNA. L'esame incrociato da parte dei vari enti di tutela in sede regionale era considerato da tutti - e sia sindaco che presidente dell'Autorità portuale lo avevano detto anche pubblicamente - il punto di svolta per giungere alla pubblicazione del bando con cui l'ente di via Antico Squero potrà mettere a gara i lavori di approfondimento del canale Candiano e tutti gli altri interventi che fanno parte del progetto Hub portuale. La Conferenza dei servizi si è riunita ieri e la fumata se non è bianca è grigio-chiara: sono state richieste alcune integrazioni documentali ma non sono stati indicati ostacoli di rilievo all'iter indicato dalla Autorità di sistema portuale. Ora le tempistiche per poter pubblicare il bando si riducono, e vedono un orizzonte temporale prudenziale di circa un paio di mesi.

I dettagli nel Corriere Romagna in edicola

MOSAICO in TOUR
REALIZZIAMO laboratori di mosaico presso la vostra sede
Per info: 335-8151821
info@ilcerbero.it

CERCA

«Un ripascimento sbagliato»

I Paladini criticano quello operato da sette bagni: «E' ghiaino»

«IL RIPASCIMENTO 'fai-da-te' può anche andar bene ma deve seguire regole ben precise: quello utilizzato in sette bagni a Massa ci sembra a tutti gli effetti ghiaino. E prima di utilizzare le sabbie dragate dal porto di Carrara è meglio analizzare tutto per bene: può essere una procedura pericolosa». Sono preoccupati i Paladini Apuoversiliesi che, a un mese circa dall' inizio della stagione, hanno molti dubbi su quanto sta avvenendo sulla costa apuana. A livello pratico e amministrativo. Nel mirino ci finisce prima di tutto il micro ripascimento effettuato da sette bagni privati, dal Mocambo fino allo stabilimento Fior di Prato. Un intervento autorizzato dalla Regione il 2 aprile che prevedeva di immettere 1.200 metri cubi di materiale inerte, di granulometria di 3-8 millimetri per circa 180 metri di costa; materiale che doveva essere 'compatibile per tipologia e colore con quello esistente in situ'. «GUARDATE le foto - sottolinea la presidente dei Paladini, Orietta Colacicco -. A me non sembra compatibile per tipo e colore. Sembra ghiaino. Quel materiale che abbiamo detto più e più volte che non vogliamo che sia utilizzato. Lo ha ribadito l' assessore di Forte dei Marmi, Enrico Ghiselli, a Massa. Lo ha detto il sindaco di Montignoso. Lo ha detto il professor Mauro Rosi». Era uno degli elementi cardine della lettera che i sette sindaci della costa avevano inviato alla Regione dopo il Forum internazionale sul mare e sulle coste: basta ghiaia nei ripascimenti. «Dobbiamo ribadire che se il fai-da-te va bene deve comunque essere organizzato in una formula identica che investa tutti i soggetti, un sistema almeno gestito dalla Regione - prosegue Colacicco -. Ad ogni modo ho proposto al sindaco Gianni Lorenzetti di organizzare un incontro con i sindaci di Massa e Forte su questo tratto di litorale, insieme ai Paladini, per vedere di persona che cosa è stato fatto».

L' ALTRO TEMA è quello delle sabbie che, dragate dal porto di Marina di Carrara, dovrebbero essere immesse in zona soffolta alla Partaccia, in mare aperto rispetto alle scogliere. Uno stralcio da 100mila metri cubi di sabbia del maxi dragaggio che voleva realizzare l' ex presidente dell' **Autorità portuale** di Carrara, Francesco Messineo, approvato lo scorso mese dalla Regione (come anticipato da La Nazione) e che prevede di poter utilizzare anche sabbie finissime (pelite) fino al 50% del totale: «In pratica è limo - evidenzia Colacicco - e la procedura può essere pericolosa. Quella sabbia andrà analizzata prima dell' immissione alla Partaccia perché proviene da un porto e bisogna sapere che cosa contiene. Noi siamo d' accordo con i ripascimenti dalle zone di accumulo ma deve essere materiale pulito. Siamo inoltre preoccupati che questa operazione sia il preludio all' ampliamento del porto a cui noi siamo contrari - conclude la presidente dei Paladini -. Noi ci batteremo fino alla fine».

Francesco Sclaro.

4 CRONACA MASSA

I NODI DEL LITORALE

«Un ripascimento sbagliato»
I Paladini criticano quello operato da sette bagni: «E' ghiaino»

di RIPASCIMENTO 'fai-da-te' può anche andar bene ma deve seguire regole ben precise: quello utilizzato in sette bagni a Massa ci sembra a tutti gli effetti ghiaino. E prima di utilizzare le sabbie dragate dal porto di Carrara è meglio analizzare tutto per bene: può essere una procedura pericolosa. Sono preoccupati i Paladini Apuoversiliesi che, a un mese circa dall' inizio della stagione, hanno molti dubbi su quanto sta avvenendo sulla costa apuana. A livello pratico e amministrativo. Nel mirino ci finisce prima di tutto il micro ripascimento effettuato da sette bagni privati, dal Mocambo fino allo stabilimento Fior di Prato. Un intervento autorizzato dalla Regione il 2 aprile che prevedeva di immettere 1.200 metri cubi di materiale inerte, di granulometria di 3-8 millimetri per circa 180 metri di costa; materiale che doveva essere 'compatibile per tipologia e colore con quello esistente in situ'. «GUARDATE le foto - sottolinea la presidente dei Paladini, Orietta Colacicco -. A me non sembra compatibile per tipo e colore. Sembra ghiaino. Quel materiale che abbiamo detto più e più volte che non vogliamo che sia utilizzato. Lo ha ribadito l' assessore di Forte dei Marmi, Enrico Ghiselli, a Massa. Lo ha detto il sindaco di Montignoso. Lo ha detto il professor Mauro Rosi». Era uno degli elementi cardine della lettera che i sette sindaci della costa avevano inviato alla Regione dopo il Forum internazionale sul mare e sulle coste: basta ghiaia nei ripascimenti. «Dobbiamo ribadire che se il fai-da-te va bene deve comunque essere organizzato in una formula identica che investa tutti i soggetti, un sistema almeno gestito dalla Regione - prosegue Colacicco -. Ad ogni modo ho proposto al sindaco Gianni Lorenzetti di organizzare un incontro con i sindaci di Massa e Forte su questo tratto di litorale, insieme ai Paladini, per vedere di persona che cosa è stato fatto».

L' ALTRO TEMA è quello delle sabbie che, dragate dal porto di Marina di Carrara, dovrebbero essere immesse in zona soffolta alla Partaccia, in mare aperto rispetto alle scogliere. Uno stralcio da 100mila metri cubi di sabbia del maxi dragaggio che voleva realizzare l' ex presidente dell' **Autorità portuale** di Carrara, Francesco Messineo, approvato lo scorso mese dalla Regione (come anticipato da La Nazione) e che prevede di poter utilizzare anche sabbie finissime (pelite) fino al 50% del totale: «In pratica è limo - evidenzia Colacicco - e la procedura può essere pericolosa. Quella sabbia andrà analizzata prima dell' immissione alla Partaccia perché proviene da un porto e bisogna sapere che cosa contiene. Noi siamo d' accordo con i ripascimenti dalle zone di accumulo ma deve essere materiale pulito. Siamo inoltre preoccupati che questa operazione sia il preludio all' ampliamento del porto a cui noi siamo contrari - conclude la presidente dei Paladini -. Noi ci batteremo fino alla fine».

Francesco Sclaro.

CENTRO FOCUS

Intervento privato

In mare aperto

Qualcuno salvi l'antica fontana dalla sporcizia

L'AMORE per la propria città più grande di tutti i tempi. Quella del centro storico di Carrara, dove si trova la più grande fontana del mondo, la Fontana del Gallo, che ha fatto da simbolo della città per secoli. E ora, dopo aver resistito per oltre un secolo, rischia di essere demolita. Un progetto che ha fatto scattare il movimento di salvataggio. «È un bene che sia ancora lì, anche se è in pessime condizioni», dice il sindaco Mauro Rosi. «Ma se non si fa nulla, si perderà una parte importante della nostra storia».

Paladini ambientaliste

L'ATTACCO A STELLE ALLA GIUNTA E' INDIFFERENTE

«Difendiamo l'ambiente»

IL MOVIMENTO 5 STELLE alla giunta è indifferente. «Difendiamo l'ambiente»

RE contro il precariato

Scandalo per il precariato

Il Tirreno

Livorno

La direttissima fra porto e interporto

Rossi: sullo scavalco abbiamo messo i soldi, ora tocca al ministro

La Regione insiste per far partire i lavori il mese prossimo «Toninelli investe sul collegamento con la Pisa-Colle-Vada»

LIVORNO. «La Regione ha anticipato 2, 5 milioni di euro» per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario, l'opera in grado di collegare **porto** e interporto.

Il governatore Enrico Rossi è tornato alla carica su quest' appalto che è un' opera minore solo agli occhi di chi non ha idea che solo con questa sorta di bypass si possono connettere davvero le banchine alle aree interportuali e dunque trasformare queste ultime in un effettivo retroporto. Non è forse la mancanza di questo collegamento direttissimo ad aver ostacolato il decollo di quest' utilizzo?

Sta di fatto che Rossi ha sottolineato che «non ne chiederà la restituzione al ministero dei trasporti», chiedendo però che «la somma arrivi comunque da Roma a **Livorno**», e che il ministero «la destini al finanziamento della progettazione del collegamento tra interporto e linea Pisa-Vada-Collesalveti».

Insomma, se il deputato M5s Francesco Berti aveva attribuito alla Regione la colpa dell' impasse, adesso la Regione respinge al mittente le accuse, ricorda di aver risposto al ministro e comunque dribbla la logica del ping pong polemico. Rossi annuncia che per dare una accelerazione a quest' appalto chiederà a Rete ferroviaria (gruppo Fs) di «convocare in tempi rapidi una riunione finalizzata a scegliere il tracciato migliore tra le soluzioni attualmente in campo e a stilare un nuovo cronoprogramma». Obiettivo: far partire «nel mese di giugno» i lavori dello scavalco.

La questione dello scavalco è stata nel menù dell' incontro sul **porto** di **Livorno** al tavolo del presidente della Regione (e con l' assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli), al quale hanno partecipato hanno partecipato i rappresentanti di Ferrovie, Capitaneria e Authority, oltre all' assessore Francesca Martini (Comune di **Livorno**) al sindaco Lorenzo Bacci (Comune di Collesalveti) e il consigliere regionale Francesco Gazzetti. Al centro dell' attenzione anche la **Porto** 2000 e la Darsena Europa.

Riguardo alla **Porto** 2000, Rossi ha espresso una valutazione positiva sull' ingresso dei privati nella **Porto** 2000 sottolineando che «permetterà di effettuare investimenti sul **porto** di **Livorno** per 125 milioni di euro finalizzati alla realizzazione del nuovo terminal passeggeri».

Quanto alla banchina per Grandi Mulini («già oggetto di numerosi incontri»), si è discusso come «far partire prima possibile i lavori». C' è l' ipotesi che la Regione metta a disposizione dell' Authority un responsabile unico del procedimento.

Infine, relativamente alla Darsena Europa è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento e sulla realizzazione della diga foranea.

-

LIVORNO

Rossi: sullo scavalco abbiamo messo i soldi, ora tocca al ministro

La Regione insiste per far partire i lavori il mese prossimo «Toninelli investe sul collegamento con la Pisa-Colle-Vada»



LIVORNO - La Regione ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario, l'opera in grado di collegare porto e interporto. Il governatore Enrico Rossi è tornato alla carica su quest' appalto che è un' opera minore solo agli occhi di chi non ha idea che solo con questa sorta di bypass si possono connettere davvero le banchine alle aree interportuali e dunque trasformare queste ultime in un effettivo retroporto. Non è forse la mancanza di questo collegamento direttissimo ad aver ostacolato il decollo di quest' utilizzo? Sta di fatto che Rossi ha sottolineato che «non ne chiederà la restituzione al ministero dei trasporti», chiedendo però che «la somma arrivi comunque da Roma a Livorno», e che il ministero «la destini al finanziamento della progettazione del collegamento tra interporto e linea Pisa-Vada-Collesalveti». Insomma, se il deputato M5s Francesco Berti aveva attribuito alla Regione la colpa dell' impasse, adesso la Regione respinge al mittente le accuse, ricorda di aver risposto al ministro e comunque dribbla la logica del ping pong polemico. Rossi annuncia che per dare una accelerazione a quest' appalto chiederà a Rete ferroviaria (gruppo Fs) di «convocare in tempi rapidi una riunione finalizzata a scegliere il tracciato migliore tra le soluzioni attualmente in campo e a stilare un nuovo cronoprogramma». Obiettivo: far partire «nel mese di giugno» i lavori dello scavalco.

LIVORNO - La questione dello scavalco è stata nel menù dell' incontro sul porto di Livorno al tavolo del presidente della Regione (e con l' assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli), al quale hanno partecipato hanno partecipato i rappresentanti di Ferrovie, Capitaneria e Authority, oltre all' assessore Francesca Martini (Comune di Livorno) al sindaco Lorenzo Bacci (Comune di Collesalveti) e il consigliere regionale Francesco Gazzetti. Al centro dell' attenzione anche la Porto 2000 e la Darsena Europa. Riguardo alla Porto 2000, Rossi ha espresso una valutazione positiva sull' ingresso dei privati nella Porto 2000 sottolineando che «permetterà di effettuare investimenti sul porto di Livorno per 125 milioni di euro finalizzati alla realizzazione del nuovo terminal passeggeri». Quanto alla banchina per Grandi Mulini («già oggetto di numerosi incontri»), si è discusso come «far partire prima possibile i lavori». C' è l' ipotesi che la Regione metta a disposizione dell' Authority un responsabile unico del procedimento. Infine, relativamente alla Darsena Europa è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento e sulla realizzazione della diga foranea.

LIVORNO

«Operaio morto sul Moby, nessuno si è fermato e questo è incredibile»

Sicurezza, stamani lavoratori in assemblea

LIVORNO - Un incidente sul lavoro ha costato la vita di un operaio. L'operaio è morto sul Moby, un container trainato da una gru. L'incidente è avvenuto stamani mattina, alle 10.30, nel porto di Livorno. L'operaio era stato investito da un container trainato da una gru. L'incidente è avvenuto nel porto di Livorno, dove si sta realizzando il nuovo terminal passeggeri. L'operaio era stato investito da un container trainato da una gru. L'incidente è avvenuto nel porto di Livorno, dove si sta realizzando il nuovo terminal passeggeri. L'operaio era stato investito da un container trainato da una gru. L'incidente è avvenuto nel porto di Livorno, dove si sta realizzando il nuovo terminal passeggeri.

LIVORNO

«Non solo mare»...

bagni tirreno

LIVORNO - VIALE ITALIA 36

www.bagnitirreno.it - su homepage cliccare su webcamera!

PISCINE - ACQUAPARK - AMPIO ARENILE MARINO

GABBIONE CON TAPPETO SINTETICO

BAR - RISTORANTE SELF SERVICE - PIZZERIA

ANIMAZIONE BAMBINI - INTRATTENIMENTI SERALI

SERVIZIO NAVETTA DAL PARCHEGGIO PORTA A MARE

abbonamento agevolato grazie al contributo della Direzione dei Bagni Tirreno

INFRASTRUTTURE LO SNODO ALL' INTERPORTO

Il governatore Rossi al Ministero «Metta 2,5 milioni per la ferrovia»

LA REGIONE Toscana ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario del porto di Livorno, e chiede al ministero delle Infrastrutture di destinare somma analoga al finanziamento della progettazione del collegamento tra l' Interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti.

Lo ha affermato il presidente Enrico Rossi nell' incontro con tecnici e rappresentanti di Ferrovie, della Capitaneria di porto e dell' **Autorità portuale**, oltre alle **autorità** locali. Rossi, si legge in una nota, chiederà a Rete ferroviaria di convocare in tempi rapidi una riunione per scegliere il tracciato migliore e stilare un nuovo cronoprogramma, con l' obiettivo di avviare i lavori a giugno.

Il governatore ha poi espresso una valutazione positiva sull' ingresso dei privati nella Porto 2000, e ha dichiarato che la Regione favorirà inoltre la realizzazione della banchina per Grandi Mulini attraverso la messa a disposizione dell' **Autorità portuale**, se necessario, di un responsabile unico del procedimento.

Per la Darsena Europa, si legge ancora, è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e sulla realizzazione della diga foranea, questioni che saranno oggetto di ulteriori verifiche.

IL TELEGRAFO MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019

LA CITTA' E IL MARE

La Benetti finisce di fronte al tar
Invasione degli spazi contigui alla banchina 76 per le giga-yacht

LA FACCECIA scende di linea contro il Tar: assemblea all'indomani

LA REGIONE Toscana ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario del porto di Livorno, e chiede al ministero delle Infrastrutture di destinare somma analoga al finanziamento della progettazione del collegamento tra l' Interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti.

LA CITTA' E IL MARE

La Benetti finisce di fronte al tar
Invasione degli spazi contigui alla banchina 76 per le giga-yacht

LA FACCECIA scende di linea contro il Tar: assemblea all'indomani

LA REGIONE Toscana ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario del porto di Livorno, e chiede al ministero delle Infrastrutture di destinare somma analoga al finanziamento della progettazione del collegamento tra l' Interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti.

LA FI-PI-41
Regione
«Lavori
impatto
minimo»

LA REGIONE Toscana ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario del porto di Livorno, e chiede al ministero delle Infrastrutture di destinare somma analoga al finanziamento della progettazione del collegamento tra l' Interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti.

LA CITTA' E IL MARE

La Benetti finisce di fronte al tar
Invasione degli spazi contigui alla banchina 76 per le giga-yacht

LA FACCECIA scende di linea contro il Tar: assemblea all'indomani

LA REGIONE Toscana ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario del porto di Livorno, e chiede al ministero delle Infrastrutture di destinare somma analoga al finanziamento della progettazione del collegamento tra l' Interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti.

LA CITTA' E IL MARE

La Benetti finisce di fronte al tar
Invasione degli spazi contigui alla banchina 76 per le giga-yacht

LA FACCECIA scende di linea contro il Tar: assemblea all'indomani

LA REGIONE Toscana ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario del porto di Livorno, e chiede al ministero delle Infrastrutture di destinare somma analoga al finanziamento della progettazione del collegamento tra l' Interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti.

Toscana: il Ministero metta 2,5 milioni per il collegamento tra interporto Livorno e rete ferroviaria

(FERPRESS) - Roma, 6 MAG - "Le questioni affrontate nel corso del summit per il porto di Livorno che si è tenuto questa mattina presso la presidenza della Regione, riguardavano la Porto 2000, la realizzazione della Darsena Europa e dello scavalco ferroviario". Lo si apprende da una nota della Regione Toscana. "Il presidente della Toscana - si legge nel comunicato - ha ricordato che la Regione ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione del cosiddetto scavalco ferroviario, l'opera in grado di collegare porto e interporto. Ha poi precisato che non ne chiederà la restituzione al Ministero dei trasporti, ma che la somma arrivi comunque da Roma a Livorno, e che il ministero la destini al finanziamento della progettazione del collegamento tra l'Interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti. Per accelerare la realizzazione del collegamento ferroviario, il presidente chiederà a Rete ferroviaria di convocare in tempi rapidi una riunione finalizzata a scegliere il tracciato migliore tra le soluzioni attualmente in campo e a stilare un nuovo cronoprogramma. Quanto allo scavalco, l'intento è quello di dare avvio ai lavori in tempi rapidi, ovvero nel mese di giugno. Il presidente della Regione ha poi espresso una valutazione positiva sull'ingresso dei privati nella Porto 2000, una scelta che permetterà di effettuare investimenti sul porto di Livorno per 125 milioni di euro finalizzati alla realizzazione del nuovo terminal passeggeri. Anche la questione della realizzazione della banchina per Grandi Mulini, già oggetto di numerosi incontri, è stata al centro dell'attenzione allo scopo di far partire prima possibile i lavori. La Regione favorirà l'operazione attraverso la messa a disposizione dell' **Autorità portuale**, se necessario, di un responsabile unico del procedimento. Circa la Darsena Europa è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e sulla realizzazione della diga foranea, tutte questioni che saranno oggetto di ulteriori e serrate verifiche. All'incontro - conclude la nota - con il presidente della Regione e con l'assessore regionale ai trasporti, hanno partecipato, oltre ai tecnici e ai rappresentanti di Ferrovie, della Capitaneria di porto e dell' **Autorità portuale**, l'assessore al lavoro del Comune di Livorno, il sindaco di Collesalveti e il consigliere regionale livornese di maggioranza".



Porto di Livorno: incontro in Regione

Darsena Europa, Porto 2000 e scavalco ferroviario al centro del confronto

Giulia Sarti

FIRENZE Summit regionale per parlare del porto di Livorno questa mattina a Firenze. Porto 2000, realizzazione della Darsena Europa e dello scavalco ferroviario i temi al centro dell'incontro durante il quale il presidente della Toscana Enrico Rossi ha ricordato che la Regione ha anticipato 2,5 milioni di euro per permettere la realizzazione dell'opera in grado di collegare porto e interporto. Rossi ha voluto anche sottolineare che non chiederà la restituzione dell'investimento al ministero dei Trasporti, ma si aspetta che la somma arrivi comunque da Roma a Livorno, e sia destinata al finanziamento della progettazione del collegamento tra l'interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti. Perché si accelerino i lavori, il presidente chiederà a Rete ferroviaria di convocare in tempi rapidi una riunione finalizzata a scegliere il tracciato migliore tra le soluzioni attualmente in campo e a stilare un nuovo cronoprogramma. Per lo scavalco, l'intento è far partire i lavori in tempi molto rapidi, addirittura nel mese di Giugno. Sull'ingresso dei privati nella Porto 2000, Rossi ha espresso un parere positivo, una scelta che permetterà di effettuare investimenti sul porto per 125 milioni di euro finalizzati alla realizzazione del nuovo terminal passeggeri. Argomento preso in esame anche quello della realizzazione della banchina per Grandi Mulini, già oggetto di numerosi incontri, allo scopo di far partire prima possibile i lavori. La Regione favorirà l'operazione attraverso la messa a disposizione dell'Autorità portuale, se necessario, di un responsabile unico del procedimento. Ultimo argomento preso in esame e di grande importanza per il futuro dello scalo labronico, la Darsena Europa: è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e sulla realizzazione della diga foranea, questioni che saranno oggetto di ulteriori e serrate verifiche.

The screenshot shows the website of 'Messaggero Marittimo'. At the top, there's a header with the logo 'm sc' and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. Below it, the main navigation bar includes 'Messaggero Marittimo.it', 'Login', and 'Registrati'. A secondary navigation bar lists 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The article title is 'Porto di Livorno: incontro in Regione' with a subtitle 'Darsena Europa, Porto 2000 e scavalco ferroviario al centro del confronto'. The author is 'Giulia Sarti'. There's a large aerial photo of the port area. To the right, there's a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the photo, there's a social media sharing section with icons for Facebook, Twitter, and others. At the bottom, there's a section for 'ARGOMENTI CORRELATI' with links to related articles like 'DARSENA EUROPA', 'ENRICO ROSSI', and 'INTERPORTO'.

Onorato si aggiudica la concessione per il controllo della Porto 2000 di Livorno

Livorno - È stato firmato il contratto per la cessione del pacchetto di maggioranza della Porto di Livorno 2000, la società che gestisce il traffico crociere e traghetti nello scalo labronico, fino ad oggi controllata dall' **Autorità Portuale** (con il 72,8%) e partecipata dalla locale Camera di Commercio (con il 27,2%). L' accordo, rogato dal notaio Stefano Puccini, è stato sottoscritto dal commissario dell' **Autorità** di Sistema, Pietro Verna, dal presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda e da Matteo Savelli, in qualità di procuratore speciale di Livorno Terminals Srl, la newco costituita da Sinergest, LTM, Moby, e Marininvest, ovvero le quattro società del raggruppamento temporaneo di impresa che ad aprile del 2017 è risultato il migliore offerente nell' ambito della gara indetta dall' allora **Autorità Portuale** di Livorno (diventata poi **AdSP** del Mar Tirreno Settentrionale). La cordata sale ora sulla tolda di comando della Porto 2000, di cui detiene il 66% delle quote, mentre il restante 34% rimane in mano all' **AdSP** e all' Ente Camerale. Il RTI ha offerto 10,74 milioni di euro per l' acquisto delle quote di maggioranza e si è impegnata a investire 91 milioni di euro per la realizzazione di nuove infrastrutture. La prossima settimana gli uffici competenti dell' **AdSP** e la Livorno Terminals Srl avvieranno il confronto per declinare le modalità di attuazione del Piano di Investimenti presentato in sede di procedura di gara, tenendo conto che il Raggruppamento ha formulato la propria offerta presupponendo una durata concessoria di 30 anni. «Ci aspettiamo molto dal progetto del RTI e siamo sicuri che avrà ricadute importanti per la città e il territorio» ha dichiarato il commissario dell' **AdSP** del Mar Tirreno Settentrionale, Pietro Verna, che ha ringraziato lo staff dell' **Autorità Portuale** per il lavoro svolto. «Si tratta di un primo importante passo verso una rinnovata centralità di Livorno nel traffico delle crociere e dei traghetti» ha concluso.



Camera commercio Marche: al via tre giorni Forum a Budva

In Montenegro al lavoro su agricoltura, ambiente, pesca e impresa

(ANSA) - ANCONA, 6 MAG - Forum Camere di Commercio: a Budva confronto con città Adriatico e Università Al lavoro su agricoltura, ambiente, pesca, imprenditoria. Al via nella città montenegrina, la tre giorni di lavori del Forum delle Camere di Commercio, delle Città e delle Università del bacino Adriatico-ionico per lavorare insieme allo sviluppo comune nella Macroregione Adriatico Ionica. La Camera di Commercio delle Marche è rappresentata dal presidente Gino Sabatini affiancato dal segretario generale del Forum camerale, Michele De Vita. Presenti, per il Forum delle Città, il segretario generale Ida Simonella e, per quello degli atenei, Donato Iacobucci. Nella prima giornata sono al lavoro i consigli direttivi dei tre network che hanno sede la loro sede operativa ad Ancona, e poi il primo consiglio congiunto. La plenaria 2019 si svolge in concomitanza dell' evento della Strategia macroregionale Eusair a cui prende parte anche il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, **Rodolfo Giampieri**. Il Forum delle Camere di Commercio dell' Adriatico e dello Ionio è una rete transnazionale che unisce le Camere di Commercio appartenenti ai Paesi che si affacciano sulle due sponde: Italia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Slovenia, Grecia ed Albania. Nato nel 2001, opera su tematiche di interesse comune per i Paesi dell' area che vengono approfondite in sei tavoli di lavoro: agricoltura, ambiente, imprenditoria femminile, pesca e acquacoltura, trasporti, turismo. Si è dotato anche di un gruppo di lavoro sulla progettazione comunitaria e opera anche con la Corte internazionale dell' Adriatico e dello Ionio.(ANSA).



Ancona: Marella Explorer 2 apre la stagione

46 toccate complessive, 92.100 passeggeri +37% rispetto al 2018

Giulia Sarti

ANCONA La Marella Explorer 2 ha inaugurato ieri la stagione 2019 delle crociere nel porto di Ancona, coordinata dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale. La nave, della compagnia Marella Cruises, 900 cabine, più di 1.800 passeggeri, arrivata da Venezia è ripartita nel pomeriggio per Dubrovnik, in Croazia. La Marella Explorer 2 farà ad Ancona altre otto toccate, la prossima sabato 18 Maggio: arriverà dalla croata Spalato per andare poi a Venezia. Sarà, invece, la sorella Marella Celebration, sempre della compagnia Marella Cruises, la seconda nave per la nuova stagione, che arriverà nello scalo sabato 11 Maggio da Hvar, in Croazia, per dirigersi poi nel porto sloveno di Koper. Marella Celebration farà, nel complesso, sette toccate nello scalo. Venerdì 17 Maggio il primo appuntamento del 2019 del consolidato rapporto del porto di Ancona con Msc Crociere: Msc Sinfonia entrerà in porto dopo aver lasciato Dubrovnik. Da questa data in poi, per i crocieristi saranno disponibili i servizi e le iniziative di Welcome to Ancona, il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio delle Marche, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici fra cui l'Autorità di Sistema portuale. Msc Sinfonia tornerà ad Ancona ogni venerdì fino al 22 Novembre. Il 17 Settembre arriverà, invece, da Spalato la Aegean Odyssey per dirigersi a Venezia. Il 21 Settembre compirà il tragitto inverso sempre passando dal porto dorico. Il calendario 2019 delle crociere conta, al momento, 46 approdi complessivi rispetto alle 40 toccate del 2018 e alle 27 del 2017. Un numero che potrebbe anche crescere nel corso della stagione. Msc Crociere ha aumentato la sua presenza dalle 20 toccate dello scorso anno alle 28 di questa stagione. Un incremento di approdi che interessa anche la compagnia Marella Cruises, più che raddoppiando le toccate ad Ancona, dalle 7 del 2018 alle 16 di quest'anno. Questo maggior numero di arrivi consente di ipotizzare un incremento di numero di crocieristi di circa il +37% rispetto al 2018, con 92.100 passeggeri stimati rispetto agli oltre 67 mila dello scorso anno. Il numero delle toccate delle crociere nel porto di Ancona continua ad aumentare dice il presidente dell'AdSp, Rodolfo Giampieri un fatto di cui siamo molto soddisfatti, che dimostra come il nostro territorio attragga sempre più crocieristi e come le compagnie di navigazione apprezzino i servizi portuali che trovano qui. Un risultato, aggiunge Giampieri, che credo ci debba spingere, come sistema complessivo, ad un impegno ancora maggiore per far sì che questo segmento, oltre ad essere una grande opportunità per far conoscere la bellezza della città e di tutte le Marche, rappresenti un'occasione di crescita, specie per il settore del turismo, e per la creazione di nuova occupazione. Si rimette in moto, dunque, in anteprima con l'approdo della Marella Explorer 2 l'edizione 2019 del progetto d'accoglienza condiviso Welcome to Ancona commenta il presidente della Camera di Commercio delle Marche, Gino Sabatini -, promosso dalle istituzioni del territorio con il coordinamento dell'Ente camerale in stretta collaborazione con Comune di Ancona, Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale e Regione Marche. Con l'unione delle Camere di Commercio regionali in un unico Ente, il progetto è destinato a crescere e si arricchisce di nuove potenzialità. Una scommessa da vincere facendo del porto di Ancona l'ingresso dei turisti nelle Marche, tutte.

The screenshot shows the top of a web article. At the top is the 'Messaggero Marittimo' logo and navigation links like 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOPORTUO'. The article title is 'Ancona: Marella Explorer 2 apre la stagione'. Below the title is a sub-headline: '46 toccate complessive, 92.100 passeggeri +37% rispetto al 2018'. There is a small photo of the cruise ship. To the right of the main text is a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the main text, there are 'ULTIME' and 'POPOLARI' sections with small thumbnail images and titles of other articles.

Ancona will be hosting the fourth edition of the Adriatic Sea Forum

TATIANA ROKOU

Event in Ancona from May 30-31, 2019 for the fourth edition of Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht, the itinerant international event created and organized by Risposte Turismo. Ancona, in Italy, will be hosting the fourth edition of the Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht, the itinerant international event dedicated to maritime tourism and developed by Risposte Turismo. Numerous round tables and over 200 operators are expected to attend the two-day opportunity for discussion, business networking and an in-depth study of the cruise, ferry and nautical sector. One of the key events of the Forum is the presentation of the new edition of the Adriatic Sea Tourism Report. Event in Ancona from May 30-31, 2019 for the fourth edition of Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht, the itinerant international event created and organized by Risposte Turismo, consulting and research company operating in the field of the tourism macro-industry, this year in partnership with Central Adriatic Ports Authority. After the success of the previous editions held in Trieste (Italy, 2013), Dubrovnik (Croatia, 2015) and Budva (Montenegro, 2017), with over 40 international speakers and 200 participants, the Adriatic Sea Forum stops in the capital of the Marche region this year for intense two days of business networking, discussions and in-depth studies inside the walls of Mole Vanvitelliana. The Forum's objectives The Forum was established with the objective of discussing the future progress of maritime tourism in the Adriatic, facilitating the development of new collaborative projects and creating opportunities for all the stakeholders in the cruise, ferry and nautical (sail&yacht) sectors that operate in the Adriatic area and who will meet together and network. Ever since, it has become a reference point for the entire sea tourism sector of the area. The President of Risposte Turismo, Francesco di Cesare states, "For the countries that alongside it, the Adriatic Sea is an invaluable resource, even from the point of view of sea tourism - a dedicated sector of the Adriatic Sea Forum". "The Forum - continues di Cesare - represents a meeting point for all those operating in the cruise and boating industry and the world of ferries, spanning from large international groups to individual professionals. They can share ideas and knowledge, facilitate the development of new shared projects and strategies, and create business networking opportunities". "The launch of joint initiatives and projects coming from the contextual presence of entrepreneurs, managers and administrators engaged in these sectors at the Forum - concludes di Cesare - is one of the most significant results the event achieves". "Boating, cruises and ferries are the subjects that the international port of Ancona, which is located in the centre of Adriatic and the Ionian Adriatic macro-region, is strongly engaging in its development strategy" says Rodolfo Giampieri, the President of the Central Adriatic Ports Authority, "a vision that is oriented toward the growth of luxury shipbuilding and the increase of sailing tourism. This is thanks to the tourist port, Marina Dorica. It is important to strengthen the opportunities that spring from the fact that the port is a node of sea motorways and the second largest port for international passenger ferry traffic. It is a strategy that strongly aims to see the growth of cruise arrivals, including an ambitious project for a new terminal - the gateway to central Italy for this promising tourist market. The Adriatic Sea Forum in Ancona will be a great opportunity to consider these issues in an integrated manner where new stimuli for the development of port business can be set up for the benefit of the whole territory". 200 participants expected Over 200 participants are expected: including tour operators, travel agents, shipbuilders, maritime agents, and port and airport terminals, as well as marinas and harbors for pleasure boats, nautical charter companies, shipyards, public administrations and local tourist promotion consortia. Cruise, Ferry, Sail & Yacht in numbers: Adriatic Sea Tourism Report 2019 After institutional greetings, there will be a preview in the opening ceremony dedicated to the new edition of the Adriatic Sea Tourism Report. The research conducted by Risposte Turismo since 2013 that analyses the flows, dimensions, nature and directions of tourist movement by sea (cruise, ferry and nautical sectors - sail&yacht) in the seven countries that have coastline along the Adriatic Sea. The



Forum' s structure The confirmed outline of the event consists of many discussion sessions and thematic insights into specific areas of interest that alternate between presentations, interviews and face-to-face talks. This year they will conclude with three technical round tables that will discuss the priorities to assign to facilitate growth in each of the Forum' s three sectors. Over 40 national and international speakers Numerous important personalities will animate the different phases of the Forum with their speeches. Just to name a few, there are the following: Thomas Boardley - the Secretary General of Clia Europe , Airam Diaz Pastor - the President of Med Cruise , Rodolfo Giampieri - the President of Central Adriatic Ports Authority , Ivana Jelinich - the President of FIAVET, Evisi Kopliku - Coordinator of Sustainable Tourism EUSAIR Pillar , Andreas Ntais - the President of Igoumenitsa port , Ugo Patroni Griffi - the President of Southern Adriatic Sea Port Authority , Kristijan Pavic - CEO ACI Club , Roberto Perocchio - the President of Assomarinas , Alessandra Priante - Head of International Relations Office, Ministry of Agriculture, Food, Forestry and Tourism, Daniele Rossi - the President of **Assoport**, Antoni Tio - the President of Barcelona Cluster Nautic . The issues to be addressed Some of the topics to be discussed at the round tables include sharing choices and actions that could accelerate the growth of the Adriatic Sea through maritime tourism, the intervention and investment priorities that the area' s port authorities identify, with reference to various aspects of passenger traffic, the possibility of pursuing economic growth and environmental protection, the important consequences for the territories generated by mega yacht tourism, the competitiveness of ferries in a modified framework availability of mobility and transport, and novelties that could characterize the cruise industry in the near future. The event, taking place in three languages (Italian, English and Croatian), will also allow all participants - through dedicated speeches by other prestigious speakers - to keep up-to-date with the European programmes dedicated to the area and with the EUSAIR strategy five years after its launch; to learn more about the characteristics, demands and expectations of customers interested in the possibilities for tourism in the Adriatic; to learn about situations outside the Adriatic area that have excelled in maritime tourism. Space for young people with Alumni@ASF Adriatic Sea Forum 2019 will once again host Alumni@ASF, a project that allows 50 students or recent graduates under 30 from universities and master' s degree courses in the countries with coastline on both sides of the Adriatic to take part in the event, participate in the proceedings and make contact with the operators at the event. The supporting organizations are the following: Adriatic Ionian Euroregion, Adriatic & Ionian Initiative, Assomarinas, **Assoport**, EBI - European Boating Industry, FIAVET Italian Federation of Travel and Tourism Business Associations, Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce, INSULEUR, The International Propeller Club - Ancona, UFTAA United Federation of Travel Agents Associations, UHPA Association of Croatian Travel Agencies, UCINA Confindustria Nautica e YoungShip .

I think tank del patron di Getra «Dal Meridione la sfida all'Europa»

Zigon riunisce a Villa Pignatelli banchieri, economisti, imprenditori e giornalisti

Simona Brandolini

NAPOLI Un lunch forum in stile Aspen institute. La Matching Energies Foundation, fondata e presieduta dal patron del gruppo Getra, Marco Zigon, chiama a raccolta industriali, rettori, banchieri, economisti, giornalisti, tutti seduti attorno a una tavola imbandita nel salone di Villa Pignatelli. Si mangia, si ascolta, si discute. Il modello è quello della rete, il format è quello del think tank di confronto e soluzioni. E ieri s'è discusso di Europa e degli scenari economici. «Lo facciamo dal Mezzogiorno - dice Zigon -, perché siamo qui, a Napoli, la città che simboleggia in maniera plastica le potenzialità e le contraddizioni del Meridione, che certamente rappresenta un grande vincolo ma anche una opportunità per il sistema Italia». Con le europee alle porte si fanno i conti con la realtà. Che, ai più, non piace. «Stamane mentre le borse crollavano per un tweet di Trump, il dibattito in Italia era tutto incentrato su Siri.

C'è uno scollamento tra le questioni di cui si discute nel Paese e quelle reali, economiche», attacca il capo economista di Confindustria, Andrea Montanino chiamato a parlare dei rischi e delle opportunità delle elezioni europee. I rischi? La frammentazione, la probabile mancanza di una maggioranza, la difficoltà di trovare sintesi e leadership. Cosa fare? «Completare l'iter del mercato unico, che significa unione bancaria, ma anche unico mercato digitale e dell'energia». Dario Scannapieco, vicepresidente della Banca europea per gli investimenti, prosegue il ragionamento parlando di due elementi fortemente penalizzanti: «L'incertezza e la credibilità». Al tavolo Mariano Bruno della Deloitte, Antonio Cinque direttore della sede napoletana di Bankitalia, i direttori di Corriere del Mezzogiorno e Mattino, Enzo d'Errico e Federico Monga, il presidente degli industriali Vito Grassi, Federico Imbert ceo di Credit Siusse Italia, Elena Goitini, direttore regionale Sud Unicredit, Francesco Guido di Intesa Sanpaolo, Carlo Pontecorvo, patron Ferrarelle, Luigi Nicolais presidente Materias, Claudio De Vincenti economista come Adriano Giannola, Massimo lo Cicero e Amedeo Lepore. Prende la parola il presidente dell'**autorità portuale** di Napoli, Pietro Spirito: «Si è parlato di Europa a due velocità, secondo me tra un po' sarà a una velocità decrescente. C'è un tema vero di ricostruire un'identità europea e avere una forte leadership. Anche perché c'è un fronte esterno fortissimo e uno interno debolissimo». Usa, Cina, ma anche la Russia. Il presidente di Confindustria, Mario Mattioli: «Mi fanno paura i dati sulla diminuzione degli investimenti e l'aumento del debito. Siamo praticamente alla bancarotta. Servirebbe maturità politica, servirebbero governi stabili che non litighino bloccando le riforme.

Anche noi abbiamo grandi responsabilità. Abbiamo spaccato il mondo associativo, non ci sono quadri intermedi, aver frammentato la rappresentanza ci hanno fatto perdere la forza di incidere. Senza contare che il tempo è una variabile che in Italia non conta». Paolo De Feo parla invece di Ict: «Non c'è un'azienda europea tra i primi 20 grandi gruppi. È una carenza che fa paura». Il direttore d'Errico pone, invece, l'accento sulla necessità di investire in cultura».

Mentre il rettore del Suor Orsola Benincasa, Lucio D'Alessandro lancia due provocazioni. La prima: «C'è un difetto di narrazione dell'Europa». La seconda: «Al posto dei 72 europarlamentari inglesi, scegliamo i migliori 72 europei e mandiamoli in Parlamento». Il collega federiciano Gaetano Manfredi lancia il tema del capitale umano. «In Italia abbiamo il numero di laureati più basso d'Europa. Ma anche il maggior numero di laureati sotto impiegati». E aggiunge: «Le nuove politiche di coesione non possono non tener conto del fatto che serve coordinare le politiche di educazione con quelle industriali. Che servono investimenti immateriali sulla formazione».



Vogliono recuperare il molo Saint Tropez, ma al porto sono «sordi»

La richiesta di concessione del pontile (che versa in uno stato di abbandono totale) protocollata 9 mesi fa, da allora nessuna risposta da parte dell' Authority di Napoli

TI OFFRIAMO INFORMAZIONE GRATUITA, RICAMBIA CON UN GESTO DI CORTESIA: CLICCA QUI E LASCIA UN LIKE SULLA PAGINA FACEBOOK DI STYLO24.IT di Giancarlo Tommasone La storia del molo Saint Tropez, nel porto di Napoli, località Mergellina, inizia con la gestione da parte della compagnia armatoriale Lauro, che per un prolungato periodo, lo utilizza da approdo per una barca che effettua un giro turistico dell' antistante specchio d' acqua. Dopo diversi anni, Lauro lascia la gestione del pontile. Se ne appropriano illegalmente, alcuni clan della Torretta, fino a quando non interviene la magistratura, che agisce con il sequestro dell' area. Il molo Saint Tropez versa da anni in condizioni di abbandono. Dopo il dissequestro, viene riaffidata all' **Autorità portuale**. Da allora, il molo, è in condizioni di abbandono e risulta rappresentare un pericolo, soprattutto per quei bagnanti che a proprio rischio, lo raggiungono durante la stagione estiva: giovanissimi, che lo usano da «piattaforma» per i tuffi. Nel corso del tempo, per cercare di rilanciare il pontile, recuperando a proprie spese, la zona, con dei lavori di messa in sicurezza e di restyling, si sono fatti avanti diverse associazioni di cittadini, e imprenditori che operano nel settore turistico-ricreativo. L' ultima proposta diretta all' Adsp del Mar Tirreno Centrale, è stata presentata a scorsa estate. Si tratta di una richiesta di concessione temporanea del molo, per quattro anni, al fine - è scritto nel documento protocollato dall' Authority il 2 agosto del 2018 - «di adibirla ad area asservita turistico-ricreativa», dotandola di «due opere di facile rimozione, quali gazebo di 9 metri quadrati e info point di 4 metri quadrati». «Da quando la richiesta è stata presentata, non c' è stata, però, alcuna risposta da parte dell' **Autorità portuale**», spiega a Stylo24, Antonio Falco, professionista che raccoglie le istanze di associazioni, residenti ed esercenti, che si adoperano per il rilancio dell' area. «Ci sono varie associazioni di cittadini, ma anche imprenditori, che hanno più volte sollevato il problema della sicurezza, in quella zona. E contestualmente hanno chiesto di agire con una gara per l' affidamento del molo Saint Tropez, per salvarlo dall' incuria, intervenendo sulle criticità con un progetto che punta a rilanciare il pontile». C' è stato un riscontro alla richiesta? Chiediamo a Falco. «Assolutamente no. Al momento non si sa se questa proposta interessi o meno all' Authority, poiché nonostante sia stata protocollata da 9 mesi, il presidente Pietro Spirito non si è ancora espresso, di fatto non ha risposto alla richiesta». «Nel frattempo, vogliamo anche sottolineare, che sullo stato di abbandono e pericolosità rappresentata dal molo Saint Tropez, a causa delle condizioni in cui si trova attualmente, sono stati presentati diversi esposti all' attenzione dell' **Autorità portuale**. Fino ad ora, però, non si è mosso alcunché, resta il degrado, restano le criticità», conclude Antonio Falco. TI OFFRIAMO INFORMAZIONE GRATUITA, RICAMBIA CON UN GESTO DI CORTESIA: CLICCA QUI E LASCIA UN LIKE SULLA PAGINA FACEBOOK DI STYLO24.IT.



Porti 5.0: l'intervista al presidente Patroni Griffi

Redazione

ROMA Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione dell'Italian port days, manifestazione che permetterà ai porti di aprirsi alle città per far conoscere il lavoro portuale e gli ambienti. Il problema spesso è la comunicazione tra porto e città, per una mancata conoscenza e pregiudizi errati ha detto Patroni Griffi ai nostri microfoni parlando poi del futuro delle attività portuali.

The screenshot shows the website of 'Messaggero Marittimo'. At the top, there's a header with the logo 'm sc' and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. Below it, the main navigation bar includes 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The article title 'Porti 5.0: l'intervista al presidente Patroni Griffi' is prominently displayed. Below the title, there's a sub-headline 'Aprirsi alle città per abbattere i pregiudizi' and a byline 'di Redazione'. A large video player is featured, displaying a message: 'Your browser does not currently recognize any of the video formats available. Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.' To the right of the video player is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email', and a 'Registrali' button. Below the video player, there's a section for 'ARGOMENTI CORRELATI' with links like 'MARPAD MAR ADRIATICO MERIDIONALE', 'ITALIAN PORT DAYS', and 'LIVORNO'. On the right side, there's a 'POPOLARI VIDEO' section with thumbnails for related content.

Brindisi Report

Brindisi

Da Brindisi a Gerusalemme: regata sulle antiche rotte dei pellegrini

sabato 11 maggio verrà presentato un nuovo itinerario di turismo lento in barca a vela, con partenza dal porto di Brindisi

GIACOMO CARITO

BRINDISI - Sabato 11 maggio 2019, con inizio alle 11.30, nel Tempio di San Giovanni al Sepolcro di Brindisi, l'Associazione Brindisi e le Antiche Strade e l'Associazione Vele Aperte 2019 presenteranno alla stampa la prima edizione de "Il Cammino del Mare - Lungo l'antica Rotta da Brindisi a Gerusalemme". Si tratta di un nuovo itinerario di turismo lento in barca a vela che tocca Italia, Grecia, Turchia, Libano e Israele, lungo l'antica rotta di pellegrinaggio da Roma a Gerusalemme via Brindisi. Il progetto ha ricevuto, proprio qualche giorno fa, la menzione speciale alla prima edizione del Premio internazionale "Mediterraneo Patrimonio dell'Umanità", sezione Progetti di arte e cultura, organizzato dalla Camera di Commercio di Sassari. La regata non competitiva partirà dal porto di Brindisi domenica 12 maggio e vedrà la partecipazione di 7 imbarcazioni, che giungeranno a Tel Aviv il 15 giugno dopo aver scalato il porto italiano di Otranto, i porti greci di Erikoussa, Corfù, Lefkada, Itaca, Cefalonia, Zante, Pylos, Cerigo, Creta (scali a Chania, Rhetimos, Agios Nikolaos e Sitia), Kasos, Rodi, Kastellorizo e il porto di Limassol nell'isola di Cipro. Il cammino da Tel Aviv proseguirà poi via terra fino a Gerusalemme. La presentazione del lavoro, moderata dalla giornalista Francesca Mandese, sarà aperta da Rosy Barretta, presidente dell'Associazione Brindisi e le Antiche Strade. Seguiranno gli interventi di saluto e buon vento da parte: del sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, del sindaco di Otranto Pierpaolo Cariddi, del presidente dell'Autorità di sistema portuale Ugo Patroni Griffi, del Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi Giovanni Canu, del Coordinatore del polo biblio-museale della Regione Puglia Luigi De Luca, del Presidente Anica Francesco Rutelli, del Console Onorario di Israele in Puglia Luigi De Santis, della Console Onoraria di Grecia a Brindisi Antonella Mastropaolo. Prenderanno la parola: Alfonso Casale e Federico Sacco, dell'Associazione Vele Aperte 2019, organizzatori della regata, Mina Piazza, dell'Associazione Brindisi e le Antiche Strade, ideatrice del Cammino del Mare, che presenterà il progetto nel dettaglio, Giuseppe Maddalena Capiferro, della Società di Storia Patria per la Puglia, sezione di Brindisi, che con Giacomo Carito ha verificato storicamente la Rotta.

BRINDISIREPORT Attualità

Da Brindisi a Gerusalemme: regata sulle antiche rotte dei pellegrini

sabato 11 maggio verrà presentato un nuovo itinerario di turismo lento in barca a vela, con partenza dal porto di Brindisi

Redazione
11 MAGGIO 2019 10:11

I più letti di oggi

- 1 Da Brindisi in Africa per aiutare le popolazioni colpite dal ciclone
- 2 Scuole e impianti sportivi: interventi per 8,2 milioni nel prossimo triennio
- 3 "Gli amici alluvionati di Vittorio Arimondi a me le condoglianze"
- 4 "Un paese di strada lungo 50 anni, da anni visto all'ultimo"

unicef

BRINDISI - Sabato 11 maggio 2019, con inizio alle 11.30, nel Tempio di San Giovanni al Sepolcro di Brindisi, l'Associazione Brindisi e le Antiche Strade e l'Associazione Vele Aperte 2019 presenteranno alla stampa la prima edizione de "Il Cammino del Mare - Lungo l'antica Rotta da Brindisi a Gerusalemme". Si tratta di un nuovo itinerario di turismo lento in barca a vela che tocca Italia, Grecia, Turchia, Libano e Israele, lungo l'antica rotta di pellegrinaggio da Roma a Gerusalemme via Brindisi. Il progetto ha ricevuto, proprio qualche giorno fa, la menzione speciale alla prima edizione del Premio internazionale "Mediterraneo Patrimonio dell'Umanità", sezione Progetti di arte e cultura, organizzato dalla Camera di Commercio di Sassari.

La regata non competitiva partirà dal porto di Brindisi domenica 12 maggio e vedrà la partecipazione di 7 imbarcazioni, che giungeranno a Tel Aviv il 15

Pressing dei comuni tirrenici sul Piano regolatore del porto di Milazzo

Piano regolatore del porto, ancora troppe questioni irrisolte. Nelle scorse settimane è emersa l'ipotesi di una revisione della bozza di variante al Piano regolatore del porto alla luce delle novità che potrebbero venir fuori anche con l'inserimento di alcune aree nella Zes, così come richiesto ufficialmente dal Comune mamertino. E, poi, c'è da valutare quello che determinerà la realizzazione del pontile di Giammoro che non sarà "dedicato" esclusivamente alle Acciaierie Duferdofin, ma potrà essere riferimento dell'attività commerciale del bacino di Milazzo. Ecco perché, riporta la Gazzetta del Sud in edicola, si punta a rivedere ciò che ancora non è definitivo, visto che la Regione non si è pronunciata. Bisognerà però vedere chi dovrà eventualmente mettere mano a questa progettualità. Il progettista inizialmente incaricato, Giuseppe Mallandrino, in più occasioni, anche con note ufficiali, ha inteso precisare di non conoscere la bozza venuta fuori nei mesi di giugno e luglio dello scorso anno a seguito anche delle riunioni tra **Autorità portuale** e sindaci dei Comuni di Milazzo, San Filippo del Mela e Pace del Mela «né, men che meno, gli atti formali di condivisione». Insomma urge chiarezza e, a questo punto, è davvero indispensabile accelerare sull'incontro che diverse forze politiche avevano chiesto al presidente del consiglio comunale Gianfranco Nastasi con i rappresentanti dell'**Autorità portuale** per avere delucidazioni in merito all'iter dello strumento urbanistico **portuale**, ma anche sulla ripresa dei lavori delle banchine. © Riproduzione riservata.



Attività avviata a seguito della convenzione ministeriale firmata con gli assessorati Cultura e Turismo

Gli studenti accolgono i crocieristi

Illustrata l'attività "Io parlo turista" organizzata per l'Alternanza scuola-lavoro

MESSINA - Nel corso di una conferenza stampa organizzata ieri a Palazzo Zanca è stata illustrata l'attività di Alternanza scuola-lavoro "Io parlo turista", che gli alunni del liceo Seguenza svolgeranno negli info-point gestiti dal Comune in favore dei crocieristi per un totale di trenta ore, nell'ambito della convenzione ministeriale firmata con gli assessorati alla Cultura e al Turismo.

All'incontro hanno partecipato l'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Roberto Vincenzo Trimar chi, la preside del Seguenza Lilia Leonardi, Maria Cristiana Laurà dell'Autorità Portuale, il coordinatore delle attività Asl della scuola Enzo Caruso, le docenti tutor e le terze classi delle sezioni A, B, C e la Iva dell'indirizzo linguistico del liceo che prevede nel piano di studi l'apprendimento delle lingue inglese, spagnolo, tedesco, francese e cinese.

L'iniziativa è finalizzata all'inserimento degli studenti nel contesto del turismo locale attraverso le attività di accoglienza dei crocieristi fornendo tutte le informazioni richieste nella lingua madre di appartenenza. "Il servizio è di grande utilità per i crocieristi - ha sottolineato l'assessore Trimar chi - e va al di là delle informazioni in quanto rivolto anche alla conoscenza delle bellezze storiche e paesaggistiche della nostra città". "Stiamo definendo inoltre - ha concluso - un percorso turistico che, attraverso un'apposita app, possa indirizzare i visitatori a un'adeguata conoscenza di chiese e monumenti che saranno inseriti nell'itinerario".

12

PROVINCE

Qualifica di Sicilia
Martedì 7 maggio 2019

Quotidiano di Sicilia

Messina Metropolitana

Amministratore comunale e VI Circoscrizione al lavoro su potenziali soluzioni ai vari problemi

**Nei villaggi costieri ritorna il caos estivo
Ma adesso le promesse non bastano più**

Necessario intervenire su vie d'accesso e collegamenti con le località della zona Nord



«Durante la precedente estate» - Il caos estivo nei villaggi costieri della zona Nord di Messina è tornato a essere un problema. Il sindaco del Comune, Roberto Vincenzo Trimar chi, ha sottolineato che le promesse fatte durante la campagna elettorale non bastano più. «Durante la precedente estate» - ha detto - «ho visto che i villaggi costieri erano in uno stato di caos. Le strade erano intasate, i parcheggi erano pieni, e c'era un vero e proprio inferno. Adesso, con le elezioni, ho visto che le promesse fatte durante la campagna elettorale non bastano più. È necessario intervenire su vie d'accesso e collegamenti con le località della zona Nord. È necessario intervenire su vie d'accesso e collegamenti con le località della zona Nord».



Gli studenti accolgono i crocieristi
Illustrata l'attività "Io parlo turista" organizzata per l'Alternanza scuola-lavoro



Cittadinanza onoraria alla memoria di Don Lilla



PUBBLICITÀ ENTI PUBBLICI
Ritardati il loro pagamento



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2019

Pagina 95

Area a basse emissioni nel Mediterraneo: Italia e Francia unite

Durante il G7 di Metz i due ministri dell'ambiente si sono impegnati per una proposta all'IMO

Giulia Sarti

METZ Il ministro dell'ambiente Sergio Costa, rappresentante dell'Italia alla riunione G7 Ambiente di Metz, ha incontrato l'omologo ministro francese De Rugy. Insieme, hanno deciso di portare avanti l'iniziativa volta a ottenere la dichiarazione di un'area Eca (Emission control area), a basse emissioni di zolfo e ossidi di azoto per l'intero Mediterraneo, dando così un decisivo contributo alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dal traffico marittimo e prevenire i conseguenti impatti dannosi sull'ambiente marino e sulla salute delle popolazioni delle aree costiere. Durante la prossima Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona sulla protezione dell'ambiente marino del Mediterraneo, che si svolgerà a Napoli a Dicembre, l'obiettivo dei due rappresentanti del Governo è di adottare una decisione che impegni tutti i Paesi del Mediterraneo a predisporre una proposta di dichiarazione del Mediterraneo quale area Eca da presentare poi all'Organizzazione marittima internazionale. Costa ha voluto evidenziare come questa iniziativa debba includere adeguate misure di sostegno per consentire un contemporaneo adeguamento delle capacità infrastrutturali e operative delle imprese marittime che operano in Italia e negli altri Paesi mediterranei, per arrivare preparati al momento in cui, presumibilmente entro il 2023, l'Area Eca sarà operativa.

The screenshot shows the website of 'Messaggero Marittimo'. At the top, there is a header with the logo 'm sc' and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. Below this, the website name 'Messaggero Marittimo.it' is displayed with social media icons and a search bar. The main article is titled 'Area a basse emissioni nel Mediterraneo: Italia e Francia unite' with a sub-headline 'Durante il G7 di Metz i due ministri dell'ambiente si sono impegnati per una proposta all'IMO'. The article is attributed to 'Giulia Sarti'. Below the headline is a photo of Sergio Costa, the Italian Minister of Environment, sitting at a desk with the Italian flag in the background. To the right of the photo is a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the photo, there is a text block starting with 'METZ - Il ministro dell'ambiente Sergio Costa, rappresentante dell'Italia alla riunione G7 Ambiente di Metz, ha incontrato l'omologo ministro francese De Rugy. Insieme, hanno deciso di portare avanti l'iniziativa volta a ottenere la dichiarazione di un'area Eca (Emission control area), a basse emissioni di zolfo e ossidi di azoto per l'intero Mediterraneo, dando così un decisivo contributo alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dal traffico marittimo e prevenire i conseguenti impatti dannosi sull'ambiente marino e sulla salute delle popolazioni delle aree costiere. Durante la prossima Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona sulla protezione dell'ambiente marino del Mediterraneo, che si svolgerà a Napoli a Dicembre, l'obiettivo dei due rappresentanti del Governo è di adottare una decisione che impegni tutti i Paesi del Mediterraneo a predisporre una proposta di dichiarazione del Mediterraneo quale area Eca da presentare poi all'Organizzazione marittima internazionale. Costa ha voluto evidenziare come questa iniziativa debba includere adeguate misure di sostegno per consentire un contemporaneo adeguamento delle capacità infrastrutturali e operative delle imprese marittime che operano in Italia e negli altri Paesi mediterranei, per arrivare preparati al momento in cui, presumibilmente entro il 2023, l'Area Eca sarà operativa.' At the bottom of the article, there is a button that says 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN'. To the right of the main article, there is a sidebar with a section titled 'ULTIME' and 'POPOLARI VIDEO' containing several small article thumbnails with titles like 'Porti 5.0: l'intervista al presidente Petrosi Grifi', 'Mariani: apriamo i porti alle città', 'Area a basse emissioni nel Mediterraneo: Italia e Francia unite', 'Porto di Livorno: incontro in Regione', and 'L'isola che c'è in te'.

Indice di efficienza di una Autorità Portuale

Scritto da Redazione

Leggere un bilancio preventivo/consuntivo rimane sempre un esercizio didattico per addetti ai lavori. Grazie a particolari indici è possibile comprendere se gli obiettivi principali pianificati sono stati raggiunti da parte di un'azienda, un'industria, un Ente pubblico oppure un'Autorità. È il caso di un'Autorità portuale che dalla valutazione degli indici di efficacia e di efficienza è possibile confrontare piani e programmi pianificati. Si riporta una valutazione degli indici di efficienza da parte del ns collaboratore Dott. Eugenio Francioso. Però prima è bene ricordare che nelle relazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tanto le entrate correnti quanto le uscite correnti sono classificate e aggregate secondo due voci, entrate e uscite: le Entrate proprie e le Uscite di funzionamento; giusto per avere un indice di efficienza e del grado di autonomia finanziaria e gestionale di ogni singolo Ente e/o dell'intero Settore Portuale Nazionale. Questo consente di evidenziare attività correlate al volume di traffico, economico e commerciale (direttamente) e gestione dei beni demaniali amministrati (indirettamente) dalle varie Autorità portuali. Come una valutazione ex/ante e ex/post meritano le uscite di funzionamento, cioè quelle riferite al personale, acquisto di beni di consumo e servizi. Un saldo positivo tra le entrate proprie e le uscite di funzionamento indica un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del singolo Ente. Come ha sottolineato, ultimamente il Prof. Musso dell'Università di Genova: il problema per una vera valutazione dell'efficienza della spesa pubblica (e più in generale degli investimenti) nel settore portuale è un problema di alta complessità; hanno una natura variegata, poiché si distribuiscono in forma e quantità non facilmente riconoscibili, fra soggetti privati e società in generale, e dunque fra il mondo della 'profittabilità' e quello della 'desiderabilità sociale'. Il difficile rapporto fra equità territoriale ed efficienza tecnica nell'impiego delle risorse pubbliche per i porti è un classico dilemma. Prof. Abele Carruezzo

Indici di Efficienza L'indice di efficienza di un AP è definito dal rapporto tra le entrate correnti proprie e le spese correnti di funzionamento. Tali dati, estraibili dal bilancio delle AP vengono di anno in anno rilevati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella: Relazione annuale sull'Attività delle AP. Prendendo da tali Relazioni Annuali del MIT i relativi indici di efficienza negli ultimi anni (2010-2016) si ha la seguente tabella 6: Tale tabella consente di confrontare gli indici relativi alle diverse AP e porta a fare alcune considerazioni, la prima delle quali riguarda il ruolo che tale indice riveste. Infatti risulta essere poco rappresentativo della reale efficienza dell'Ente poiché soffre di effetti distorsivi che hanno a che fare con le diverse specificità di ogni AP. Tale indice fa riferimento ad un rapporto meramente economico che, quindi, prescinde dal grado di efficienza nella gestione dell'Ente. Prendendo come esempio il caso dell'AP di Augusta, questa ha un indice di efficienza, nei diversi anni, nettamente al di sopra di qualsiasi altra AP, il che indurrebbe a pensare che la gestione della stessa rasenti la perfezione o, comunque, sia nettamente migliore delle altre AP. Quanto sopra non vale a dire né che la gestione dell'AP di Augusta sia efficiente né che non lo sia, ma si vuole evidenziare una particolarità che rende lo stesso indice, a parer di chi scrive, generico e fuorviante in quanto riferito al solo rapporto economico. L'AP di Augusta poteva contare da un lato su una struttura gestionale relativamente esigua (inferiore a 20 addetti a fronte dell'AP di Genova che invece ne conta 197) mentre dall'altro lato gestisce una grossa quantità di rinfuse liquide (circa 28-30 milioni di tonnellate) al servizio delle raffinerie limitrofe. Pertanto Augusta si trova a ricevere una enorme quantità di tasse indipendentemente dalla gestione dell'Ente. Le stesse tasse risultano essere pari mediamente al 96-97% delle entrate correnti; i costi correnti relativamente esigui sia del personale che della gestione portano l'indice di efficienza a dei valori elevatissimi. Quindi tale criterio di calcolo dell'indice di efficienza, di valenza puramente economica, ha poco a che fare con la gestione efficiente dell'Ente. Pertanto sarebbe opportuno, per meglio valutare la gestione delle AP, prendere in considerazione un indice che rispecchi un andamento della gestione più virtuoso per l'Ente. Mettere in relazione altri elementi quali



tonnellate movimentate annue, sistemi di supporto (retroportualità), connettività, ecc., sembra una scelta obbligata qualora si volesse dare una valenza effettiva all' efficienza delle diverse AdSP. Probabilmente potrebbe svilupparsi un'analisi multi-criterio quali-quantitativo dando un peso sia alle diverse tipologie di traffico che alle nuove opportunità che vengono create dalle AdSP per l'economia del territorio di riferimento. Vediamo di seguito nella tabella 7 le vecchie AP in ordine di efficienza media: Analogamente all'esercizio fatto in precedenza in funzione del traffico merci, riproponiamo la stessa tabella 8 con le 15 AdSP Tabella 8 Le due AdSP Pugliesi risultano rispettivamente al 7° posto per la Ionica ed al 13° posto per la Adriatica Meridionale. La tabella 9 con 14 AdSP, ossia con le AdSP del mar Ionio e del Mare Adriatico Meridionale riunite sotto un'unica AdSP Pugliese. Seguendo questa ipotesi, la AdSP Pugliese si ritroverebbe al 6° posto quanto ad efficienza media. Eugenio Francioso

G7, da Italia e Francia il via a un percorso verso area basse emissioni nel Mediterraneo

Scritto da Redazione

METZ- In occasione della riunione G7 Ambiente di Metz, il Ministro Costa ha incontrato l'omologo Ministro Francese De Rugy. Tra i temi discussi, è stato deciso di portare avanti una iniziativa congiunta per ottenere la dichiarazione di un'area ECA (a basse emissioni di zolfo e ossidi di azoto) per l'intero Mediterraneo, al fine di dare un decisivo contributo alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dal traffico marittimo e prevenire i conseguenti impatti dannosi sull'ambiente marino e sulla salute delle popolazioni delle aree costiere. L'obiettivo è di adottare alla prossima Conferenza delle Parti della Convenzione di Barcellona sulla protezione dell'ambiente marino del Mediterraneo, che si svolgerà a Napoli il prossimo dicembre, una decisione che impegna tutti i Paesi del Mediterraneo a predisporre una proposta di dichiarazione del Mediterraneo quale area ECA da presentare all'Organizzazione Marittima Internazionale. Il Ministro Costa ha anche sottolineato che questa iniziativa deve includere adeguate misure di sostegno per consentire un contemporaneo adeguamento delle capacità infrastrutturali e operative delle imprese marittime che operano in Italia e negli altri Paesi Mediterranei, in modo da giungere preparati quando l'Area ECA sarà operativa (presumibilmente entro il 2023).

